COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 21.6.2021
COM(2021) 339 final

ANNEX

ALLEGATO

della

Proposta di
DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia

{SWD(2021) 161 final}

ALLEGATO

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI PREVISTI DAL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

COMPONENTE 1: FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI E INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

La componente "fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche" del piano slovacco per la ripresa e la resilienza mira a contribuire direttamente al conseguimento degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici per il 2030. Secondo il piano nazionale slovacco per l'energia e il clima, il conseguimento degli obiettivi climatici richiede un cambiamento significativo verso le fonti energetiche rinnovabili nel mix energetico slovacco.

In tale contesto, questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza mira a sostenere una più rapida diffusione degli investimenti nelle energie rinnovabili. In vista di tale obiettivo, le riforme modernizzeranno il mercato slovacco dell'energia elettrica e creeranno un contesto legislativo adeguato. Le modifiche alla legge miglioreranno in particolare l'accesso dei nuovi operatori al mercato, aumenteranno la certezza e la fiducia nelle misure di sostegno statale e miglioreranno l'integrazione delle energie rinnovabili nella rete elettrica slovacca. Il sostegno agli investimenti è destinato all'aumento delle capacità di nuove fonti rinnovabili e al ripotenziamento degli impianti esistenti per le energie rinnovabili, compresa l'ammodernamento delle centrali a biogas e idroelettriche. Gli investimenti per aumentare la flessibilità della rete elettrica comprendono il sostegno a nuovi impianti di stoccaggio delle batterie, comprese le soluzioni basate sull'idrogeno, nonché all'aumento della capacità di bilanciamento dell'energia elettrica degli impianti idroelettrici.

La componente comprende due riforme e tre investimenti.

Tali misure contribuiscono all'obiettivo della transizione verde e della neutralità climatica, nonché al rispetto degli impegni assunti dalla Slovacchia nell'ambito del piano nazionale per l'energia e il clima. La componente rafforza l'autonomia strategica e la sicurezza della Slovacchia aumentando la quota di fonti energetiche interne, in quanto le importazioni da paesi terzi rappresentano una parte significativa del suo consumo. Gli investimenti vanno ad aggiungersi alla creazione di posti di lavoro a livello locale, anche per il settore delle PMI.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Gli investimenti e le riforme contribuiranno ad attuare la raccomandazione specifica per paese trasmessa alla Slovacchia nel 2020, sulla necessità di "concentrare gli investimenti sulle transizioni digitali verdi, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti di energia e risorse" (raccomandazione specifica per paese 3/2020).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Adeguamento del quadro giuridico in materia di energia elettrica

Scopo della riforma è migliorare il quadro giuridico del mercato slovacco dell'energia elettrica modificando la legge 251/2012 Coll. sull'energia e la legge 250/2012 Coll. sulla regolamentazione delle industrie di rete conformemente ai requisiti della direttiva 2019/944. Inoltre, la struttura giuridica adattata faciliterà le nuove attività e l'accesso dei partecipanti al mercato dell'energia elettrica (comunità dell'energia, aggregatori, autoconsumatori, stoccaggio

di energia elettrica), aumentando nel contempo la flessibilità complessiva del sistema elettrico e migliorando le possibilità di connessione di nuove fonti rinnovabili alla rete slovacca.

Tale riforma prevede inoltre (nell'ambito del traguardo 2) una misura volta a liberare le capacità tecniche di trasmissione dell'energia elettrica all'interno del sistema elettrico nazionale, agevolata dall'aumento della capacità del profilo di interconnessione elettrica tra Slovacchia e Ungheria.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 2: Il quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo della riforma è promuovere l'introduzione di nuove fonti di energia rinnovabili. Le nuove modifiche della legge devono creare meccanismi di sostegno efficienti per aumentare la quota di energie rinnovabili nei settori dei trasporti, dell'elettricità e del riscaldamento. Il quadro giuridico sarà modificato modificando le leggi 309/2009 Coll. sulla promozione delle fonti di energia rinnovabili e della cogenerazione ad alto rendimento e la legge 657/2004 Coll. sull'energia termica.

La riforma comprende anche l'adozione di un piano di aste a lungo termine per le nuove fonti rinnovabili. Questa misura contribuirà a migliorare la prevedibilità della capacità complessiva installata di energia rinnovabile, creando un contesto più favorevole agli investimenti per gli investitori privati.

Inoltre, la riforma comprende l'adozione di regimi di investimento a sostegno delle fonti di energia elettrica rinnovabili. Il ministero dell'Economia adotta un sistema di aste per nuove fonti energetiche rinnovabili (link all'investimento 1, componente 1) e regimi di sostegno agli investimenti per il ripotenziamento (link all'investimento 2, componente 1) e una maggiore flessibilità del sistema elettrico (collegamento all'investimento 3, componente 1). Le politiche di investimento dei regimi si attengono rigorosamente alla legislazione ambientale sia dell'UE che nazionale, nonché alle linee guida tecniche per le attività e le imprese beneficiarie di sostegno (2021/C58/01). Solo gli investimenti nell'energia idroelettrica in linea con l'acquis dell'UE saranno sostenuti dal piano slovacco per la ripresa e la resilienza.

La riforma sarà attuata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1: Costruzione delle nuove fonti di energia elettrica rinnovabili

Scopo della misura è sostenere lo sviluppo degli investimenti nelle nuove fonti rinnovabili di energia elettrica. Dell'obiettivo generale di aumentare la nuova capacità di energia elettrica da fonti rinnovabili di 122,4 MW, il regime di sostegno fornisce almeno 120 MW di nuova capacità indotta dalle nuove fonti rinnovabili nell'ambito della misura connessa alla rete. Il meccanismo d'asta competitivo è aperto a un'ampia gamma di tecnologie rinnovabili, con scadenze e regole chiare per la realizzazione dei progetti. Gli investimenti nel settore dell'energia idroelettrica non sono ammissibili nell'ambito dell'investimento 1 (componente 1). Il ministero dell'Economia è responsabile dell'attuazione del regime e della raccolta delle informazioni sulle capacità realizzate dai promotori dei progetti.

Il regime di sostegno alle aste rispetta le politiche di investimento stabilite nel traguardo 3 della componente 1 (Riforma 2: Quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili ").

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 30 giugno 2021 e terminare entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2: Modernizzare le fonti di energia elettrica rinnovabili esistenti (ripotenziamento)

L'obiettivo della misura è estendere la durata di vita tecnologica, migliorare e aumentare l'efficienza delle capacità esistenti di fonti di energia rinnovabile. L'ammodernamento riguarda la trasformazione delle centrali a biogas e delle centrali idroelettriche. Il regime fornisce almeno 100 MW di capacità rinnovabile modernizzata per la generazione di energia elettrica (ripotenziamento) connessa alla rete, sostenuta nell'ambito della misura. Il ministero dell'Economia è responsabile dell'attuazione dell'investimento e della raccolta delle informazioni sulle capacità realizzate dai promotori dei progetti.

Il sostegno per i diversi tipi di apparecchiature rinnovabili ammodernate è valutato separatamente, tenendo conto del principio dell'efficacia in termini di costi. I regimi di sostegno rispettano le politiche di investimento stabilite nel traguardo 3 della componente 1 (riforma 2: Quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili").

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 1° gennaio 2022 e terminare entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3: Aumento della flessibilità dei sistemi elettrici per una maggiore integrazione delle energie rinnovabili

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità della rete elettrica slovacca. L'eliminazione graduale delle fonti flessibili di energia elettrica da fonti fossili provoca una perdita di rendimento di bilanciamento, con un impatto negativo sulla capacità del sistema di integrare fonti energetiche rinnovabili variabili.

L'investimento mira a sostenere gli impianti di stoccaggio dell'energia elettrica, comprese le soluzioni basate sull'idrogeno, e ad aumentare la capacità di bilanciamento dell'energia elettrica nelle centrali idroelettriche. Il regime di sostegno prevede un aumento cumulativo di almeno 68 MW della capacità di bilanciamento, indotto dalle nuove capacità di stoccaggio e dall'aumento della capacità di bilanciamento delle centrali idroelettriche esistenti, collegate alla rete. La ripartizione esatta dell'obiettivo di 68 MW dipende dalla domanda di soggetti pertinenti. Gli investimenti nella capacità di bilanciamento delle centrali idroelettriche non superano 12 000 000 EUR nell'ambito della misura. Gli investimenti sono altamente complementari ad altre azioni della componente, in quanto contribuiscono ad aumentare la capacità gratuita della rete per integrare le fonti energetiche rinnovabili.

Il sostegno è concesso nell'ambito di regimi tecnologicamente specifici, tenendo conto del principio dell'efficacia in termini di costi. I regimi rispettano le condizioni relative alle politiche di investimento specificate nel traguardo 3 della componente 1 (riforma 2: Quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili ").

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 1° gennaio 2022 e terminare entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 1: Adeguamento del quadro giuridico in materia di energia elettrica	Traguardo	Riforma del mercato dell'energia elettrica	Entrata in vigore delle modifiche legislative alla legge sull'energia e alla legge sulla regolamentazione delle industrie di rete				T4	2022	Il quadro giuridico sarà modificato modificando la legge 251/2012 Coll. sull'energia e la legge 250/2012 Coll. sulla regolamentazione delle industrie di rete per recepire la direttiva 2019/944. Inoltre, il quadro giuridico aggiornato faciliterà le nuove attività e l'accesso dei partecipanti al mercato dell'energia elettrica (comunità dell'energia, aggregatori, autoconsumatori, stoccaggio di energia elettrica), aumentando nel contempo la flessibilità complessiva del sistema elettrico e migliorando le possibilità di connessione di nuove fonti rinnovabili alla rete slovacca.
2	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 1: Adeguamento del quadro giuridico in materia di energia elettrica	Traguardo	Svincolo delle restrizioni relative alle capacità tecniche di trasmissione dell'energia elettrica all'interno del sistema elettrico slovacco	Dichiarazione pubblica comune del ministero dell'Economia e dell'operatore slovacco del sistema di trasmissione Slovenská elektrizačná prenosová sústava, a.s.				T2	2021	Il ministero slovacco dell'Economia e il gestore del sistema di trasmissione dell'energia elettrica slovacco Slovenská elektrizačná prenosová sústava, a.s. dichiarano lo svincolo delle restrizioni relative alle capacità tecniche di trasmissione dell'energia elettrica all'interno del sistema elettrico slovacco e un aumento della capacità di connessione delle fonti rinnovabili alla rete. La misura è agevolata dall'aumento della capacità netta di trasferimento delle interconnessioni di trasmissione con la Repubblica di Ungheria.

3	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 2: Il quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Quadro di sostegno agli investimenti in nuove fonti rinnovabili	Entrata in vigore delle modifiche legislative alla legge sulla promozione delle fonti di energia rinnovabili e della cogenerazione ad alto rendimento e alla legge sull'energia termica. Adozione di un piano per la vendita all'asta a lungo termine da parte del ministero dell'Economia Adozione di regimi di investimento da parte del ministero dell'Economia per la promozione di nuove fonti di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (di cui all'investimento 1), investimenti				T4	2022	Le modifiche legislative creano meccanismi di sostegno per aumentare la quota di fonti energetiche rinnovabili nei settori dei trasporti, dell'elettricità e del riscaldamento. Il quadro giuridico sarà modificato modificando le leggi 309/2009 Coll. sulla promozione delle fonti di energia rinnovabili e della cogenerazione ad alto rendimento e la legge 657/2004 Coll. sull'energia termica. Il ministero dell'Economia adotta un piano di aste a lungo termine per le nuove fonti rinnovabili, contribuendo a una migliore prevedibilità dell'aumento della capacità di nuove capacità rinnovabili. Il ministero dell'Economia adotta il nuovo sistema di aste per le nuove fonti di energia elettrica da fonti rinnovabili (definite negli Investimenti 1), i regimi di sostegno agli investimenti per il ripotenziamento (definiti nell'Investimento 2) e l'aumento della flessibilità del sistema elettrico (definito negli Investimenti 3). I regimi precisano i criteri di ammissibilità per le imprese beneficiarie, garantendo il rispetto dell'acquis ambientale dell'UE e nazionale e degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) delle attività e/o delle imprese beneficiarie, aumentando nel contempo le nuove capacità in materia di fonti energetiche rinnovabili, come specificato nei corrispondenti obiettivi (per gli Investimenti 1, 2 e 3). I progetti relativi alla biomassa conseguono una riduzione di almeno l'80 % delle emissioni di gas a effetto serra secondo la metodologia di riduzione dei gas a effetto serra e il relativo combustibile fossile di riferimento di cui all'allegato VI della direttiva (UE) 2018/2001. Sono sostenuti solo gli

				per il ripotenziamento (definiti nell'Investimento 2) e investimenti che aumentano la flessibilità del sistema elettrico (definito nell'investimento 3)						investimenti nel settore dell'energia idroelettrica in linea con l'acquis dell'UE.
4	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Investimento 1: Costruzione delle nuove fonti di energia elettrica rinnovabili	Obiettivo	Nuova capacità di fonti energetiche rinnovabili		MW	0	120	T2	2026	Dell'obiettivo generale di aumentare di 122,4 MW la nuova capacità di energia elettrica da fonti rinnovabili, nell'ambito della misura il regime di sostegno fornisce almeno 120 MW di nuova capacità di energia elettrica da fonti rinnovabili connessa alla rete. Il meccanismo di sostegno assume la forma di aste per il sostegno agli investimenti per nuove fonti di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili. Il regime di sostegno rispetta le condizioni relative alle politiche di investimento specificate nel traguardo 3 ("1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 2: Quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili ").
5	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Investimento 2: Modernizzare	Obiettivo	Ricostruzione della capacità delle fonti di energia rinnovabile		MW	0	100	T2	2026	Aumento di almeno 100 MW della capacità di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili modernizzate (ripotenziamento), indotto dalla connessione alla rete delle fonti di energia elettrica rinnovabili modernizzate nell'ambito della misura.

	le fonti di energia elettrica rinnovabili esistenti (ripotenziamento)									Il sostegno ai diversi tipi di attrezzature ammodernate è valutato separatamente, tenendo conto del principio dell'efficacia in termini di costi. L'ammodernamento riguarda la trasformazione delle centrali a biogas e delle centrali idroelettriche. I regimi di sostegno rispettano le condizioni relative alle politiche di investimento specificate nel traguardo 3 ("1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 2: Quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili ").
6	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Investimento 3: Maggiore flessibilità dei sistemi elettrici per una maggiore integrazione delle energie rinnovabili	Obiettivo	Aumento cumulativo della capacità degli impianti che aumenta la flessibilità dei sistemi energetici		MW	0	68	T2	2026	Aumento di almeno 68 MW di nuovi impianti di stoccaggio dell'energia elettrica, indotto dall'entrata in funzione delle nuove capacità di stoccaggio nell'ambito della misura. Il regime sostiene l'installazione di nuove capacità di impianti a batteria, l'installazione di una nuova capacità di celle a idrogeno e un aumento della capacità di bilanciamento delle centrali idroelettriche. La ripartizione esatta dell'obiettivo di 68 MW dipenderà dalla domanda di materie pertinenti. Gli investimenti nella capacità di bilanciamento delle centrali idroelettriche non superano 12 000 000 EUR nell'ambito della misura. Il sostegno è concesso nell'ambito di regimi tecnologicamente specifici, tenendo conto del principio dell'efficacia in termini di costi. I regimi di sostegno rispettano le condizioni relative alle politiche di investimento specificate nel traguardo 3 ("1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 2: Quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili ").

COMPONENTE 2: RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI

Secondo il piano nazionale slovacco per l'energia e il clima e la strategia di ristrutturazione a lungo termine per gli edifici, il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030 e il 2050 richiede un cambiamento significativo dall'attuazione di una ristrutturazione parziale a media (30-60 % di risparmio di energia primaria) e profonda (oltre il 60 %) degli edifici.

Questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza mira a ridurre il consumo energetico perseguendo una ristrutturazione globale delle abitazioni familiari, degli edifici storici pubblici e degli edifici quotati. Essa combina misure volte a migliorare la prestazione energetica degli edifici conseguendo almeno il 30 % del risparmio di energia primaria con misure volte a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici (come l'installazione di tetti verdi, sistemi di ritenzione idrica). La componente contribuisce agli obiettivi climatici e ambientali, stimolando nel contempo la ripresa e la competitività del settore edilizio creando più posti di lavoro, in particolare per le PMI a livello locale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente comprende 3 riforme e 2 investimenti.

Tali investimenti e riforme contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia negli ultimi due anni, alla necessità di "concentrare la politica di investimento sull'efficienza energetica" (raccomandazione specifica per paese 3/2019) e di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde" (raccomandazione specifica per paese 3/2020).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: L'armonizzazione dei meccanismi di sostegno per la ristrutturazione delle abitazioni familiari.

L'obiettivo della riforma è mappare, allineare e riunire diversi regimi di sostegno, armonizzare e razionalizzare il processo di ristrutturazione e fornire incentivi ai proprietari per l'attuazione di una gamma più ampia di misure di ristrutturazione. La concezione dei regimi di sostegno, i criteri e le condizioni nonché le fasi di attuazione saranno delineati nel piano di attuazione che sarà pubblicato dall'Agenzia slovacca per l'ambiente entro il 30 settembre 2022. Per garantire un'attuazione efficace e tempestiva, sono rafforzate le capacità dell'Agenzia slovacca per l'ambiente. Nella fase di attuazione, i proprietari delle abitazioni sono raggiunti attraverso una campagna di comunicazione e uffici regionali da istituire, nonché fornendo assistenza tecnica e consulenza.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 settembre 2022.

Investimento 1: Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni familiari.

L'obiettivo dell'investimento è completare la ristrutturazione di almeno 30 000 abitazioni a conduzione familiare, conseguendo in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria. L'investimento è destinato ai proprietari di case familiari più vecchie. Oltre alle misure tradizionali di risparmio energetico come l'isolamento termico, la sostituzione delle finestre, il meccanismo consente di sostituire le fonti di calore e di acqua calda inefficienti con impianti ad alto rendimento o di installare nuovi dispositivi per le energie rinnovabili. Ove possibile, si applicano misure volte ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici degli edifici (quali tetti di vegetazione, cattura dell'acqua piovana). Per mobilitare la ristrutturazione globale e verde, i regimi di sostegno comprendono una combinazione di parti obbligatorie e facoltative. È previsto un contributo finanziario dei proprietari. I risparmi energetici sono verificati principalmente mediante attestati di prestazione energetica o altri documenti corrispondenti.

Le misure di investimento connesse alla ristrutturazione degli edifici devono essere conformi ai requisiti DNSH, tra cui la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione e il programma di sostituzione delle caldaie, che costituisce una piccola parte del programma globale di ristrutturazione.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2022 e terminare entro il 30 giugno 2026.

Riforma 2: Aumentare la trasparenza e razionalizzare le decisioni del consiglio di amministrazione dei monumenti della Repubblica slovacca.

La riforma mira a migliorare la qualità e l'efficienza del processo decisionale del consiglio di amministrazione della Repubblica slovacca sviluppando tre metodologie per:

- classificare la dotazione dei monumenti,
- fissare criteri oggettivi in base ai quali il consiglio dei monumenti prende decisioni e
- quantificare i costi associati agli interventi del consiglio di liquidazione

Inoltre, l'obiettivo è riformare la mappatura dei monumenti di proprietà statale, valutandone gli aspetti tecnici, edilizi ed energetici. La mappatura si traduce nel rilascio di almeno 1000 passaporti di costruzione dei pertinenti edifici demaniali. La riforma facilita le decisioni di investimento in materia di ristrutturazione al fine di preservare il valore monumentale e, se del caso, migliorare l'efficienza energetica.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 2: Ristrutturazione di edifici storici e di edifici pubblici storici.

Gli edifici storici e gli edifici pubblici elencati sono tra gli edifici con le peggiori prestazioni energetiche e richiedono un approccio su misura per preservare e proteggere il loro valore culturale e il loro patrimonio culturale. L'obiettivo dell'investimento è migliorare il rendimento energetico e le condizioni strutturali degli edifici storici e degli edifici pubblici elencati tutelando nel contempo i loro valori storici e culturali e migliorando l'accessibilità degli edifici. L'obiettivo generale è ristrutturare 130 000 m², almeno 117 000 m² di superficie degli edifici storici e degli edifici pubblici quotati sono ristrutturati, raggiungendo in media almeno il 30 % del risparmio di energia primaria. L'investimento dovrebbe comportare la

ristrutturazione di circa 100 edifici e sarà accompagnato da una campagna d'informazione. I risparmi energetici sono monitorati e verificati mediante attestati di prestazione energetica.

Le misure di investimento connesse alla ristrutturazione degli edifici devono essere conformi ai requisiti del DNSH, tra cui la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione e il programma di sostituzione delle caldaie, che costituisce una piccola parte del programma globale di ristrutturazione.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3: La gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

La riforma affronta il bassissimo tasso di riciclaggio della Slovacchia ed è incentrata sulla revisione della legislazione sulla gestione dei rifiuti al fine di aumentare il potenziale dell'economia circolare nei rifiuti da costruzione e demolizione. Il ministero dell'Ambiente della Repubblica slovacca presenta la modifica della legislazione sui rifiuti, che impone che almeno il 70 % dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione prodotti nell'edilizia sia preparato per il riutilizzo o inviato al riciclaggio. Inoltre, la riforma introduce una demolizione selettiva obbligatoria, norme di qualità per il riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione, appalti pubblici verdi obbligatori per l'aggiudicazione di appalti per lavori di costruzione, semplificare le norme e migliorare i sistemi di raccolta dei dati per i rifiuti da costruzione. Una volta in vigore, la normativa garantisce il rispetto del requisito del riciclaggio al 70 % e del riutilizzo dei rifiuti di demolizione e di costruzione non pericolosi per la ristrutturazione e la costruzione di edifici finanziati nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimen-to)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	2 - Ristrutturazione degli edifici - Riforma 1: L'armoniz-zazione dei meccanismi di sostegno per la ristrutturazione delle abitazioni familiari	Traguardo	Piano di attuazione per mobilitare la ristrutturazione verde delle abitazioni familiari	Adozione del piano di attuazione da parte del ministero dell'Ambiente				T3	2022	Il piano di attuazione individua i diversi regimi di sostegno e li armonizza. Essa descrive in dettaglio la preparazione per l'avvio del regime, il calendario e la sua gestione, nonché il monitoraggio della ricostruzione e della verifica del risparmio energetico principalmente mediante attestati di prestazione energetica o altri documenti corrispondenti. I regimi sono concepiti in modo da incentivare in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria e devono essere conformi ai requisiti degli orientamenti tecnici "Non arrecare danni significativi" (2021/C58/01).

2	2 - Ristrutturazione degli edifici - Riforma 1: Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni familiari	Traguardo	Avvio dei regimi di sostegno per mobilitare il risparmio energetico e la ristrutturazione verde	Avvio dei regimi di sostegno per mobilitare il risparmio energetico e la ristrutturazione verde				T3	2022	I regimi volti a mobilitare il risparmio energetico e la ristrutturazione verde sono concepiti e avviati in linea con le misure e il calendario adottati dal piano di attuazione. I rispettivi bandi saranno pubblicati dall'Agenzia slovacca per l'ambiente su un sito web.
3	2 - Ristrutturazione degli edifici - Investimento 1: Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni familiari	Obiettivo	Numero di abitazioni familiari ristrutturate che raggiungono in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria		Numero	0	18000	T4	2024	18 000 abitazioni monofamiliari sono ristrutturate in linea con i requisiti dei regimi di sostegno, compreso il rispetto del principio DNSH, e forniscono incentivi per conseguire in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria e ulteriori misure complementari. Un elenco di possibili misure comprende: isolamento, sostituzione delle finestre, ripristino del tetto, ritenzione dell'acqua piovana, sostituzione della caldaia o rimozione della copertura dell'amianto, o altre misure in linea con il testo del componente. I risparmi energetici delle abitazioni

										ristrutturate sono verificati principalmente mediante l'attestato di certificazione energetica o altri documenti corrispondenti. Gli investimenti finanziati dall'RRF non forniscono sostegno alle caldaie a biomassa.
4	2 - Ristrutturazione degli edifici - Investimento 1: Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni familiari	Obiettivo	Numero di abitazioni familiari ristrutturate che raggiungono in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria		Numero	18 000	30 0000	T2	2026	In totale, 30 000 abitazioni monofamiliari devono essere ristrutturate in linea con i requisiti dei regimi, compreso il rispetto del principio DNSH, e fornire incentivi per conseguire in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria e ulteriori misure complementari. Un elenco di possibili misure comprende: come isolamento, sostituzione delle finestre, ripristino del tetto, ritenzione dell'acqua piovana, sostituzione della caldaia o rimozione della copertura dell'amianto, o altre misure in linea con il testo del componente e il calcolo dei costi fornito. I risparmi energetici delle abitazioni ristrutturate sono verificati principalmente mediante l'attestato di certificazione energetica o altri documenti

										corrispondenti. Gli investimenti finanziati dall'RRF non forniscono sostegno alle caldaie a biomassa.
5	2. Ristrutturazione degli edifici - Riforma 2: Aumentare la trasparenza e razionalizzare le decisioni del consiglio di amministrazione dei monumenti della Repubblica slovacca	Traguardo	Metodologie per il processo decisionale del consiglio dei monumenti della Repubblica slovacca	Pubblicazione delle metodologie da parte del consiglio dei monumenti			3	T4	2023	Sviluppo e adozione delle tre metodologie per classificare gli edifici monumentali al fine di aumentare la trasparenza, l'accettazione da parte del pubblico e accelerare i processi decisionali del consiglio di amministrazione dei monumenti della Repubblica slovacca. Sulla base di metodologie standardizzate, il consiglio dei monumenti rilascia almeno 1000 passaporti di costruzione per fornire diagnosi degli aspetti tecnici ed energetici dei monumenti di proprietà pubblica pertinenti al fine di facilitare le decisioni di ristrutturazione.
6	2 - Ristrutturazione degli edifici - Investimento 2: Ristruttura-zione di	Obiettivo	Superficie complessiva (m^2) degli edifici pubblici ristrutturati e degli edifici		Area (m^2)	0	60 000	T4	2024	L'obiettivo generale è ristrutturare 66 000 m^2, almeno 60 000 m^2 di edifici pubblici storici e quotati sono ristrutturati in linea con i requisiti dell'invito a presentare proposte, che definisce le condizioni per conseguire in

	edifici pubblici storici e di edifici quotati		elencati che conseguono almeno il 30 % del risparmio di energia primaria							media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria, il rispetto dei principi DNSH e l'attuazione di altre misure complementari (come la ritenzione delle acque piovane, la rimozione dell'amianto, l'accessibilità degli edifici). I risparmi energetici sono monitorati e verificati per gli edifici ristrutturati mediante attestati di prestazione energetica.
7	2 – Ristruttura-zione degli edifici - Investimento 2: Ristruttura-zione di edifici pubblici storici e di edifici quotati	Obiettivo	Superficie complessiva (m²) degli edifici pubblici storici ristrutturati e degli edifici elencati conseguire almeno il 30 % dei risparmi di energia primaria		Area (m^2)	60 000	117000	T2	2026	L'obiettivo generale è ristrutturare 130 000 m², almeno 117 000 m² di edifici pubblici storici e quotati, sono ristrutturati in linea con i requisiti dell'invito a presentare proposte, che definisce le condizioni per conseguire in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria, il rispetto dei principi DNSH e l'attuazione di altre misure complementari (come la ritenzione delle acque piovane, la rimozione dell'amianto, l'accessibilità degli edifici). I risparmi energetici sono monitorati e verificati per gli edifici ristrutturati mediante attestati di prestazione

										energetica.
8	2 – Ristruttura-zione degli edifici - Riforma 3: Gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione	Traguardo	La modifica della legge sui rifiuti	Entrata in vigore della modifica legislativa della legge sui rifiuti		0	1	T2	2022	La legislazione rivista sui rifiuti da parte del ministero dell'Ambiente aumenterà il potenziale dell'economia circolare nel settore dei rifiuti da costruzione e demolizione e delle costruzioni, portando almeno al 70 % dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione da riciclare e riutilizzare. Include appalti pubblici verdi obbligatori per gli investimenti in edilizia nell'amministrazione statale, aumenta i contributi obbligatori per lo smaltimento in discarica e semplifica le norme per l'utilizzo dei rifiuti da costruzione e demolizione.

COMPONENTE 3: TRASPORTI SOSTENIBILI

La componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza mira ad aumentare la quota di forme di trasporto rispettose dell'ambiente, attraverso misure e soluzioni intelligenti basate sull'analisi dei dati, ad aumentare il numero di passeggeri che viaggiano per ferrovia e per il trasporto pubblico di passeggeri, il volume di merci trasportate in un trasporto intermodale rispettoso dell'ambiente, nonché a sostenere lo sviluppo di un'infrastruttura di propulsione alternativa, riducendo in tal modo le emissioni di CO_2 nel settore dei trasporti e migliorando la qualità dell'aria. Gli investimenti intelligenti e digitali sostengono un trasporto ferroviario più rapido, affidabile ed efficiente e un trasporto pubblico di passeggeri pulito, motivando i passeggeri a passare alle automobili e ad altri mezzi di trasporto basati sul carbonio. La componente consente un più ampio ricorso a propulsioni alternative per trasporti sostenibili, rispettosi dell'ambiente, a prezzi accessibili e intelligenti, promuovendo nel contempo l'uso di reti intelligenti. Esso contribuisce alla competitività dell'economia creando le condizioni di mercato necessarie per i fornitori di macchinari di trasporto.

La componente comprende quattro riforme e quattro investimenti.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Le riforme e gli investimenti nell'ambito della componente riguardano direttamente la raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 della Slovacchia e il parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 della Slovacchia, in base ai quali la Slovacchia "attua quanto prima progetti di investimenti pubblici pronti e sostiene gli investimenti del settore privato per sostenere la ripresa economica. *Concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia e delle risorse, sul trasporto pubblico sostenibile e sulla gestione dei rifiuti."*

La componente comprende quattro riforme e quattro investimenti.

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 sulla preparazione di progetti di investimento nel settore dei trasporti.

La riforma mira a migliorare la gestione degli investimenti e ad accrescerne i benefici economici. A tal fine si applicano le seguenti misure:

- l'elaborazione, entro il 30 giugno 2021, di un piano di investimenti per i progetti di infrastrutture ferroviarie che dia priorità ai progetti in base al loro rapporto costi-benefici;
- modifiche, entro il 31 marzo 2023, della legge sulle ferrovie e della relativa legislazione che semplifica e razionalizza i requisiti legislativi e tecnici per i parametri dell'infrastruttura di trasporto;
- la pubblicazione, entro il 31 dicembre 2021, di una metodologia che determini come individuare i progetti che presentano il miglior rapporto costi-benefici possibile e contribuire all'obiettivo del trasferimento modale dei passeggeri dal trasporto individuale su strada alla bicicletta.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 2 sul trasporto pubblico di passeggeri.

La riforma mira a migliorare la fornitura di servizi di trasporto passeggeri. Un nuovo piano di servizi di trasporto, seguito dall'ottimizzazione del trasporto ferroviario di passeggeri, costituisce una parte importante della riforma globale del trasporto pubblico. La riforma è sostenuta da una nuova legislazione che definisce le norme, le responsabilità e gli obblighi in materia di coordinamento, ordinazione e finanziamento dei servizi regionali di trasporto con autobus e treni. La legislazione definisce un'autorità nazionale incaricata di coordinare, in cooperazione con gli integratori regionali, la creazione di un sistema nazionale integrato di trasporto con tariffe unificate, nonché di coordinare la preparazione e l'attuazione delle procedure di appalto pubblico sia per i servizi ferroviari pubblici di trasporto passeggeri che per i veicoli acquistati con il sostegno dei fondi dell'UE per l'esercizio di tali rotte nei periodi precedenti. Sarà aumentata la frequenza del trasporto ferroviario sulle linee con il maggiore potenziale di trasferimento del traffico dalle automobili ai treni, consentendo un migliore coordinamento dei servizi pubblici regionali di autobus e treni. Le seguenti misure specifiche sono alla base della riforma:

- Entro il 31 marzo 2023 una nuova legge istituirà norme sul trasporto pubblico di passeggeri e razionalizzerà l'ordine di servizio pubblico, attualmente frammentato e non sufficientemente coordinato tra lo Stato, le contee, le città e i comuni.
- Entro il 31 dicembre 2023 è pubblicata una grafica ottimizzata per il trasporto ferroviario;
- Entro il 31 dicembre 2026 è stato creato un sistema di trasporto integrato che consente ai trasporti pubblici multimodali di passeggeri di viaggiare con un unico biglietto. È operativo in almeno 6 contee.

L'ultimo traguardo relativo all'attuazione della riforma deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3 sul trasporto intermodale di merci.

La riforma sosterrà una maggiore intermodalità attraverso gli appalti, il coordinamento della logistica e la promozione del lancio di nuove rotte intermodali. L'obiettivo di questa riforma è trasferire il 30 % del trasporto stradale su strada oltre i 300 km verso il trasporto ferroviario o per vie navigabili entro il 2030 e oltre il 50 % fino al 2050 (rispetto al 2005). In particolare promuovendo l'interesse dei vettori a trasferire il trasporto merci su strada verso il trasporto ferroviario/intermodale e impedendo un ulteriore trasferimento modale del trasporto ferroviario. La preparazione e l'approvazione di un concetto di sviluppo del trasporto intermodale, compresa la proposta di modifiche legislative necessarie, consentono di adottare misure per lo sviluppo sistemico di modi di trasporto merci rispettosi dell'ambiente. Il sostegno è finalizzato a eliminare i problemi tecnici nella transizione verso il trasporto intermodale e a renderlo più attraente.

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e terminare entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 4 sull'introduzione di nuove politiche per la promozione a lungo termine dei carburanti alternativi nel settore dei trasporti

La riforma è sostenuta mediante l'entrata in vigore, entro il 31 dicembre 2022, di nuove misure legislative volte a riformare le tariffe di distribuzione, semplificare e accelerare il processo di costruzione di un'infrastruttura di propulsione alternativa. Essi introducono inoltre un "diritti dei punti di ricarica" e un quadro pluriennale stabile e prevedibile per sostenere la costruzione della pertinente infrastruttura di propulsione alternativa.

Investimento 1 per lo sviluppo di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio.

L'investimento sostiene la decarbonizzazione mediante l'elettrificazione delle linee ferroviarie, l'ammodernamento delle linee ferroviarie, la costruzione o l'ammodernamento di tram e filobus e la costruzione di infrastrutture ciclabili. Si procede a una "riprogettazione del processo di digitalizzazione europeo - TTR" e si introduce un nuovo sistema di sicurezza basato sulle tecnologie digitali per consentire l'automazione della gestione del traffico ferroviario. L'investimento si basa sulla riforma 1.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2 per promuovere un trasporto passeggeri pulito.

L'investimento procede in tal senso aumentando l'attrattiva del trasporto ferroviario di passeggeri e del trasporto suburbano e urbano a valle. Nelle aree periurbane densamente popolate e nei principali corridoi di trasporto tra le grandi città e le aree metropolitane, è aumentata la fornitura di collegamenti. Il materiale rotabile nuovo o ristrutturato deve essere messo in servizio. Gli investimenti sono effettuati sotto forma di sovvenzioni specifiche su base non discriminatoria, utilizzando strumenti per l'analisi dei dati e dei dati relativi al traffico. L'investimento è sostenuto dalla riforma 2.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 3 per lo sviluppo del trasporto intermodale di merci.

L'investimento sostiene l'acquisto di unità di trasporto intermodale e di impianti di carico che coinvolgono capitali privati e l'avvio di nuove rotte intermodali su rotte selezionate. Al fine di aumentare il volume dei trasporti nel trasporto intermodale più rispettoso dell'ambiente, lo Stato incoraggia l'acquisto di unità di trasporto intermodali e di strutture di carico che coinvolgano capitali privati. Allo stesso tempo, lo Stato fornirà sostegno per l'attivazione di nuove rotte intermodali su rotte selezionate. I regimi di aiuti di Stato previsti prevedono (previa approvazione da parte della Commissione europea) solo un finanziamento parziale a titolo del meccanismo e la selezione delle imprese che riceveranno sostegno a seguito di inviti pubblici con norme non discriminatorie chiaramente definite.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4 sul sostegno alla costruzione di un'infrastruttura di propulsione alternativa.

Gli investimenti si concentrano sui punti di ricarica per le auto elettriche e sui punti di rifornimento per l'idrogeno. È istituito un meccanismo finanziario di regimi di aiuto per la costruzione di punti di ricarica per le auto elettriche e punti di rifornimento per l'idrogeno. Il sistema garantisce la costruzione dell'infrastruttura scheletrica dei punti ad assorbimento ultraveloce, l'infrastruttura di ricarica disponibile a livello di tutti i distretti della Repubblica slovacca, incoraggiando in tal modo uno sviluppo più rapido del trasporto passeggeri e merci a combustibili alternativi, portando all'ammodernamento del parco veicoli al fine di ridurre le

emissioni complessive nel trasporto su strada. Questi investimenti sono sostenuti dalla riforma 3.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 1: Riforma della preparazione dei progetti di investimento nel settore dei trasporti	Traguardo	Piano di investimenti per progetti di infrastrutture ferroviarie	Pubblicazione del piano di attuazione				T2	2021	Il ministero dei Trasporti e delle costruzioni, in collaborazione con il ministero delle Finanze, elabora e pubblica un piano di investimenti per i progetti di infrastrutture ferroviarie contenente la metodologia, le priorità e il calendario per la costruzione dell'infrastruttura. Un piano di investimenti pubblicato per i progetti di infrastrutture ferroviarie che dia priorità ai progetti in base al loro rapporto costi-benefici garantirà la stabilità a lungo termine della loro preparazione e attuazione dei progetti di infrastruttura ferroviaria.
2	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 1: Riforma della preparazione dei	Traguardo	Metodologia per la selezione, la preparazione e l'attuazione dei progetti di	Pubblicazione della metodologia				T4	2021	La metodologia determina come individuare i progetti che presentano il miglior rapporto costi-benefici possibile e contribuire all'obiettivo del

	progetti di investimento nel settore dei trasporti		mobilità ciclistica							trasferimento modale dei passeggeri dal trasporto individuale su strada alla bicicletta.
3	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 1: Riforma della preparazione dei progetti di investimento nel settore dei trasporti	Traguardo	Modifica della legge sulle ferrovie e della relativa legislazione sui parametri delle infrastrutture di trasporto	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle ferrovie da parte del Consiglio nazionale dell'SR e adozione di una modifica del decreto n. 350/2010 Coll. relativo alla costruzione e all'ordine tecnico delle linee ferroviarie da parte del ministero dei Trasporti e delle costruzioni ed entrata in vigore della legislazione				T1	2023	Le modifiche legislative semplificano e razionalizzano i requisiti legislativi e tecnici per i parametri dell'infrastruttura di trasporto, in linea con le buone pratiche in altri paesi dell'UE e con la legislazione europea, che creano le condizioni per accelerare il ritmo di preparazione degli aggiornamenti dell'infrastruttura ferroviaria, ridurre il costo per chilometro della linea modernizzata e consentire una costruzione ferroviaria più rapida e più sicura.

4	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 2: Riforma del trasporto pubblico di passeggeri	Traguardo	Nuova legge sul trasporto pubblico di passeggeri	Entrata in vigore della legge sul trasporto pubblico di passeggeri da parte del Consiglio nazionale della Repubblica slovacca e entrata in vigore della legislazione per coordinare, integrare e gestire efficacemente i trasporti pubblici				T1	2023	La legge standardizza le norme in materia di trasporto pubblico di passeggeri e razionalizza l'ordine di servizio pubblico, attualmente frammentato e non sufficientemente coordinato tra lo Stato, le contee, le città e i comuni.
5	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 2: Riforma del trasporto pubblico di passeggeri	Traguardo	Attuazione di un calendario di trasporto ferroviario ottimizzato	Entrata in vigore di un orario di trasporto ferroviario ottimizzato				T4	2023	Il ministero dei Trasporti e delle costruzioni attua l'ordine dei servizi di trasporto ferroviario di passeggeri conformemente al piano di servizi di trasporto ultimato entro il 31 dicembre 2023.
6	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 2: Riforma del trasporto pubblico di passeggeri	Obiettivo	Numero di contee in cui esiste un'integrazione tariffaria che consente di viaggiare con più modi di		Numero	1	6	T2	2026	L'indicatore qualitativo si riferisce al numero di contee in cui è creato un sistema di trasporto integrato che consente ai trasporti pubblici multimodali di passeggeri di viaggiare con un unico biglietto.

			trasporto pubblico o da vettori per biglietto							
7	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 1: Sviluppo di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Lunghezza della nuova infrastruttura ciclabile (km)		Numero	0	200	T2	2026	L'indicatore qualitativo si riferisce alla lunghezza delle infrastrutture ciclabili di nuova costruzione (in km). L'obiettivo comprende piste ciclabili e parcheggi per biciclette.
8	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 1: Sviluppo di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Lunghezza dell'infrastruttura ferroviaria per passeggeri pulita ricostruita o ristrutturata (in km ponderato)		Numero	0	69	T2	2026	L'indicatore qualitativo si riferisce alla lunghezza dell'infrastruttura ferroviaria ricostruita o ristrutturata dalle fonti del piano per la ripresa e la resilienza, utilizzando fattori di ponderazione per i diversi tipi e intervalli di progetti (non contenenti impianti di dispacciamento/sicurezza che sono conteggiati separatamente nell'ambito dell'obiettivo 3: lunghezza delle sezioni di linee spedite). Dell'obiettivo generale di ricostruire o ammodernare 77 km di infrastruttura ferroviaria, almeno 69 km sono ristrutturati o ricostruiti. Gli investimenti includono gli elementi seguenti: un doppio

										binario completamente aggiornato lungo il corridoio ferroviario, con un aumento a 160 km/h; una o due linee ricostruite (rinnovo della linea/della linea di trazione superiore/inferiore o dell'equipaggiamento; linea ferroviaria a binario unico elettrificata e parzialmente ristrutturata; linea tranviaria a doppio binario completamente aggiornata, compresi gli accessori; una linea di filobus di nuova costruzione comprendente l'alimentazione elettrica.
9	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 1: Sviluppo di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Lunghezza delle sezioni delle linee ferroviarie dispacciate (km)		Numero	0	100	T2	2026	L'indicatore qualitativo si riferisce alla lunghezza delle linee ferroviarie (in km) su cui sono entrati in funzione i dispositivi di dispacciamento/sicurezza digitale. Dell'obiettivo generale di dispacciamento di 111 km di linee ferroviarie, almeno 100 sono dispacciati.

10	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 2: Promuovere un trasporto passeggeri pulito	Obiettivo	Numero di materiale rotabile passeggeri pulito acquistato (ponderato)		Numero	0	5	T2	2025	L'indicatore qualitativo riflette il numero di materiale rotabile pubblico per passeggeri pulito acquistato. Il materiale rotabile deve comprendere unità ferroviarie elettriche o a idrogeno chiuse; locomotive elettriche multisistema; tram.
11	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 3: Riforma del trasporto intermodale di merci	Traguardo	Concezione e richiesta di nuovi regimi di sostegno	Lancio di inviti a presentare proposte per nuovi regimi di sostegno sulla base del concetto di sviluppo del trasporto intermodale				T4	2022	Un concetto di sviluppo del trasporto intermodale sarà approvato dal governo slovacco entro il 31 dicembre 2021 Ciò include proposte per le modifiche legislative necessarie per adottare misure per lo sviluppo sistemico di modi di trasporto merci rispettosi dell'ambiente. Il sostegno è finalizzato a eliminare i problemi tecnici nella transizione verso il trasporto intermodale e a renderlo più attraente. Su tale base entro il 31 dicembre 2022 saranno lanciati inviti a presentare proposte per nuovi regimi di sostegno che contribuiscano a migliorare la disponibilità del trasporto intermodale su base non discriminatoria, aprendo la strada al suo sviluppo in tutte le regioni della Slovacchia. L'invito è approvato dal ministero dei Trasporti e delle costruzioni.

12	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 3: Sviluppo del trasporto intermodale di merci	Obiettivo	Numero di unità di trasporto intermodale acquistate in unità equivalenti a venti piedi		Numero	0	1000	T2	2026	Il numero di unità di trasporto intermodale di UIP (movimentazione di semirimorchi, casse mobili, container) acquistate. Le unità di trasporto intermodale sono espresse in TEU (unità equivalente a venti piedi (20', 6,1 m); Container di base ISO 1C - 20' x 8' x 8' (mach).
13	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 4: Introduzione di nuove politiche per la promozione a lungo termine dei carburanti alternativi nel settore dei trasporti	Traguardo	un nuovo pacchetto di misure per promuovere le propulsioni alternative	Entrata in vigore della risoluzione per promuovere propulsioni alternative				T4	2022	Le misure accelerano lo sviluppo di propulsioni alternative nel settore dei trasporti. Tra cui una riforma delle tariffe di distribuzione, misure volte a semplificare e accelerare il processo di costruzione di un'infrastruttura di propulsione alternativa, l'introduzione di un "diritti dei punti di ricarica" e l'introduzione di un quadro pluriennale stabile e prevedibile a sostegno della costruzione di infrastrutture di propulsione alternative pertinenti.

14	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 4: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture per i veicoli alimentati a combustibili alternativi	Obiettivo	Numero di punti di ricarica o di punti di rifornimento per l'idrogeno in funzione.		Numero	0	3029	T2	2026	Numero totale di punti di ricarica pubblici o di punti di rifornimento per l'idrogeno in funzione. Dell'obiettivo generale di mettere in funzione 3332 punti di ricarica, almeno 3029 sono messi in funzione.

COMPONENTE 4: DECARBONIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA

Anche la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra in Slovacchia e il conseguimento degli obiettivi nazionali stabiliti nel piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2021-2030 richiedono un'azione accelerata da parte dell'industria. La Slovacchia è un'economia fortemente industrializzata, con un contributo dell'energia e dei processi industriali alle emissioni complessive di gas a effetto serra appena superiore al 70 %. La Slovacchia si colloca tra gli Stati membri con le più elevate concentrazioni medie di polveri nell'aria nell'UE, in gran parte a causa dell'invecchiamento delle tecnologie industriali e della combustione di combustibili solidi nelle abitazioni.

In tale contesto, la componente 4 del piano slovacco di riforma e resilienza propone lo sviluppo e il funzionamento di un regime di decarbonizzazione per il settore industriale. Le misure porteranno a una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nelle imprese, a una riduzione delle perdite di energia e a una maggiore diffusione di tecnologie ambientali innovative nella produzione industriale. La componente integra l'impegno di riforma del governo slovacco di allontanarsi dal carbone nella regione dell'Alta Nitra. Comprende inoltre l'impegno a porre fine al sostegno alla produzione di energia elettrica a partire da carbone nazionale e la chiusura della centrale elettrica di Nováky a lignite. L'investimento nelle attrezzature dell'ispettorato ambientale slovacco rafforzerà la capacità di monitoraggio degli sforzi di decarbonizzazione da parte di tale istituzione.

La componente comprende due riforme e un investimento principale e uno complementare.

Queste riforme e gli investimenti contribuiscono all'obiettivo della transizione verde e all'obiettivo climatico. La decarbonizzazione ha un impatto duraturo sull'ambiente e sulla qualità dell'aria in Slovacchia. Gli investimenti rafforzeranno la competitività dell'industria slovacca e garantiranno posti di lavoro a livello locale. La trasformazione della regione dell'Alta Nitra vanta un forte elemento di coesione, in particolare per sostenere la regione nella transizione dal carbone.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Le misure contribuiranno ad attuare la raccomandazione specifica per paese trasmessa alla Slovacchia nel 2020, sulla necessità di "concentrare gli investimenti sulle transizioni digitali verdi, in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti di energia e risorse" (raccomandazione specifica per paese 3/2020).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Cessazione della produzione di energia elettrica da carbone alla centrale elettrica di Nováky e trasformazione della regione Alta Nitra

Questa riforma integra l'impegno del governo slovacco a compiere progressi nella transizione dal carbone nella regione dell'Alta Nitra. La centrale elettrica regionale di Nováky presenta al terzo posto le emissioni di CO_2 più elevate tra gli impianti slovacchi del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE.

La misura ha lo scopo, per la centrale elettrica di Nováky lignite, di porre fine al sostegno alla produzione di energia elettrica e di porre fine alla produzione di energia elettrica a partire

dalla lignite. Ciò comporta effetti positivi sull'ambiente e una riduzione dei prezzi per i consumatori finali di energia elettrica.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Adozione del regime concorrenziale per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'industria

Le autorità slovacche avvieranno un regime di decarbonizzazione competitivo aperto a tutti i settori industriali. Il regime di decarbonizzazione sosterrà l'adozione delle migliori tecnologie attualmente disponibili nei processi industriali. Il sostegno è destinato ai processi e alle tecnologie a basse emissioni di carbonio nell'industria e all'adozione di misure di efficienza energetica.

La Slovacchia provvede affinché siano garantiti i rigorosi requisiti di conformità alla legislazione ambientale, a livello sia nazionale che dell'UE. Ciò comprende la conformità delle attività sostenute e delle imprese alle linee guida tecniche di DNSH (2021/C58/01).

Il sostegno agli impianti nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE riduce le loro emissioni sostanzialmente al di sotto del parametro di riferimento pertinente per l'offerta di un progetto. La condizione "sostanzialmente al di sotto del parametro di riferimento" fa parte dei criteri di selezione per l'appalto.

La quantità di gas a effetto serra emessi (in unità equivalenti di CO_2, media ponderata) delle imprese beneficiarie del regime diminuisce di almeno il 30 % rispetto allo scenario controfattuale.

Le autorità slovacche forniscono dati sulla decarbonizzazione per i progetti nell'ambito del regime (devono essere resi disponibili entro il 30 giugno 2026) oppure dimostrano che le riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra saranno conseguite sulla base dei parametri ipotizzati delle tecnologie sostenute nell'ambito della misura (sulla base dei certificati dei produttori) o della combinazione di entrambi gli approcci.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1: Il funzionamento del regime di decarbonizzazione dell'industria

L'obiettivo della misura è ridurre le emissioni di gas a effetto serra attraverso il sostegno a progetti a favore delle imprese industriali. Il sistema di aste rispetta le condizioni relative alle politiche di investimento specificate nella riforma del 2 ("Adozione del sistema concorrenziale per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'industria").

Dell'obiettivo generale di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di 1 369 917 tonnellate di CO_2 equivalente, il sistema di decarbonizzazione garantisce una riduzione di almeno 1 232 926 tonnellate di CO_2 equivalente, in aggiunta allo scenario controfattuale presentato alla Commissione. La riduzione delle emissioni è osservata sulla base della raccolta di dati per i progetti nell'ambito del sistema di decarbonizzazione o sulla base di parametri delle tecnologie sostenute sulla base di certificati rilasciati dai produttori o della combinazione di entrambi gli approcci. Le autorità slovacche forniscono alla Commissione i dati e la necessaria documentazione tecnica sul conseguimento dell'obiettivo di decarbonizzazione entro il 30 giugno 2026.

La riforma sarà attuata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2: Sostegno al funzionamento dell'Ispettorato ambientale slovacco connesso alla decarbonizzazione

Scopo della misura è sostenere gli investimenti nelle attrezzature dell'ispettorato ambientale slovacco, rafforzando la capacità di monitoraggio di tale istituzione nel processo di decarbonizzazione. Attualmente, la mancanza di attrezzature non consente di svolgere le attività necessarie in considerazione del previsto aumento del carico di lavoro dell'ispettorato.

Gli investimenti contribuiscono all'ammodernamento delle attrezzature e delle strutture dell'istituzione. Ciò consentirà di razionalizzare le attività operative dell'ispettorato, anche per le missioni sul campo. I veicoli dell'ispettorato dovrebbero essere dotati di tecnologie di ufficio e di misurazione, in particolare per le ispezioni in materia di protezione dell'aria, protezione delle acque e gestione dei rifiuti. Gli investimenti apportano inoltre miglioramenti nei locali dell'ispettorato.

L'attuazione degli investimenti dovrebbe iniziare entro il 1º gennaio 2022 e terminare entro il 30 giugno 2025.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	4 - Decarbonizzazione dell'industria - Riforma 1: la fine del produzione di elettricità a carbone nella centrale elettrica di Nováky e trasformazione della regione di Alta Nitra	Traguardo	Transizione dal carbone nella regione dell'Alta Nitra	Cessazione della produzione di elettricità a lignite presso la centrale elettrica di Nováky				T4	2023	Nel quadro della trasformazione della regione di Alta Nitra per la centrale elettrica di Nováky: • Le autorità slovacche pongono fine al sostegno alla produzione di energia elettrica da lignite. • La produzione di energia elettrica da lignite è sospesa.
2	4 - Decarbonizzazione dell'industria - Riforma 2: Il sistema concorrenziale per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'industria	Traguardo	Adozione della decarbonizzazione industriale regime	Adozione del regime di decarbonizzazione industriale da parte del ministero dell'Ambiente				T4	2022	Adozione del regime di decarbonizzazione industriale che produce risultati efficienti da parte del ministero dell'Ambiente. Il regime di decarbonizzazione competitivo è attuato mediante una procedura di gara non

										discriminatoria, trasparente e aperta, alla quale possono partecipare tutti i settori industriali. Il sostegno è destinato ai processi e alle tecnologie a basse emissioni di carbonio nell'industria e all'adozione di misure di efficienza energetica. La politica di investimento del regime comprende almeno i seguenti criteri di ammissibilità e di selezione dei progetti: • l'obiettivo del prezzo più basso per tonnellata di gas a effetto serra risparmiato; • garantire la conformità con l'acquis dell'UE e le normative nazionali in materia ambientale nonché con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01)

										delle attività e delle imprese sostenute e specificare gli obiettivi di decarbonizzazione. • sostenere solo i migliori progetti compatibili con le tecnologie disponibili; • gli impianti che beneficiano del sistema UE di scambio delle quote di emissione devono ridurre le loro emissioni sostanzialmente al di sotto del parametro di riferimento pertinente per l'offerta di un progetto. La condizione "sostanzialmente al di sotto del parametro di riferimento" fa parte dei criteri di selezione per l'appalto. • nessun combustibile

										fossile è sostenuto • la quantità di gas a effetto serra emessi (in unità equivalenti di CO_2, media ponderata) delle imprese beneficiarie del regime diminuisce di almeno il 30 %. Le autorità slovacche forniscono garanzie sulla tempestiva trasmissione dei dati per tutti i progetti sostenuti entro il 30 giugno 2026 o dimostrano che le riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra devono essere conseguite sulla base dei parametri ipotizzati delle tecnologie sostenute (sulla base di certificati rilasciati dai produttori) o della combinazione di entrambi gli approcci. La quantificazione preliminare delle riduzioni delle emissioni di gas a effetto serra mediante i

										progetti di decarbonizzazione può basarsi su documenti tecnici che indicano i parametri fondamentali, il consumo di energia e i materiali in entrata delle tecnologie sostenute. Le autorità slovacche condividono con la Commissione gli scenari di base e l'impatto previsto delle tecnologie sostenute, a seguito della selezione dei progetti.
3	4 - Decarbonizzazione dell'industria - Investimento 1: Il funzionamento del regime di decarbonizzazione dell'industria	Traguardo	Completamento dell'attuazione dei progetti di decarbonizzazione dell'industria cofinanziati dall'RRF	Adozione di un elenco di progetti di decarbonizzazione completati da parte del ministero dell'Ambiente				T2	2026	Il ministero dell'Ambiente adotta un elenco di progetti completati sostenuti dal sistema di decarbonizzazione, che costituisce la base per misurare la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'ambito della misura. La riduzione delle emissioni è osservata sulla base

										della raccolta di dati per i progetti nell'ambito del sistema di decarbonizzazione o sulla base di presunti parametri delle tecnologie sostenute nell'ambito della misura basata sui certificati dei produttori o sulla combinazione di entrambi gli approcci dell'obiettivo generale di ridurre le emissioni di gas a effetto serra di 1 369 917 tonnellate di CO_2 equivalente, il sistema di decarbonizzazione garantisce almeno la riduzione di 1 232 926 tonnellate di CO_2 equivalente.
4	4 - Decarbonizzazione dell'industria - Investimento 2: Garantire il funzionamento dell'ispettorato slovacco per l'ambiente legato alla decarbonizzazione	Traguardo	Aumento della capacità degli investimenti per l'ispettorato slovacco dell'ambiente	Completamento delle attività di investimento nell'RRF da parte dell'Ispettorato slovacco per l'ambiente				T2	2025	Gli investimenti modernizzano le attrezzature e le strutture dell'ispettorato slovacco dell'ambiente. I veicoli del nuovo ispettorato sono dotati di tecnologie d'ufficio e di misurazione, in particolare per

										l'ispezione della protezione dell'aria, della protezione delle acque e della gestione dei rifiuti. Gli investimenti apportano migliorie ai locali dell'Ispettorato.

COMPONENTE 5: ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

La componente 5 "Adattamento ai cambiamenti climatici" del piano slovacco per la ripresa e la resilienza mira ad aumentare la resilienza degli ecosistemi e degli insediamenti umani agli effetti negativi dei cambiamenti climatici attraverso riforme del sistema di gestione delle risorse idriche, della gestione del territorio, della protezione della natura e della biodiversità, l'attuazione di elementi verdi nel paesaggio e investimenti nell'impermeabilizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi, compreso l'impianto.

La componente comprende due riforme e un investimento.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Gli obiettivi di questa componente sono coerenti con la strategia nazionale per la politica ambientale fino al 2030, la strategia per l'adattamento della Repubblica slovacca ai cambiamenti climatici, la strategia per la visione e lo sviluppo della Slovacchia fino al 2030 - la strategia di sviluppo sostenibile a lungo termine della Repubblica slovacca - Slovacchia 2030, nonché con le strategie e gli obiettivi a lungo termine dell'Unione europea, in particolare il Green Deal europeo, e ne fanno parte integrante.

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1 in materia di pianificazione del paesaggio.

La riforma fornirà una base per salvaguardare le strutture paesaggistiche, la stabilità ecologica e la biodiversità nella documentazione di pianificazione territoriale e nei successivi processi di approvazione per l'autorizzazione di edifici e attività. Unitamente ai documenti metodologici e alle mappe che seguono, l'atto fornisce la base tecnica per la documentazione di pianificazione territoriale e i successivi processi di approvazione per l'autorizzazione degli edifici e delle attività. Ciò avrà un impatto significativo sul mantenimento delle strutture paesaggistiche, sulla stabilità ecologica e sulla protezione della biodiversità. La loro perdita comprometterebbe la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 2 in materia di protezione della natura e gestione delle risorse idriche.

La riforma mira a migliorare lo stato degli habitat nelle aree protette in modo da garantire il loro crescente contributo a lungo termine alla protezione del paesaggio contro i cambiamenti climatici e la loro resilienza agli effetti negativi dei cambiamenti climatici. Entro il 31 dicembre 2023 entrano in vigore una legge modificata sulla tutela della natura e del paesaggio e la legislazione sulle acque. Tale normativa rafforza la tutela istituzionale della natura, riduce al minimo i conflitti di competenza all'interno delle aree protette, semplifica il sistema di protezione, integra le reti di aree protette (nazionali, europee e internazionali) e crea le condizioni per la suddivisione in zone dei parchi nazionali. Il risultato è un sistema moderno con l'obiettivo primario di proteggere la natura e la biodiversità nei territori interessati, garantendo un contributo stabile a lungo termine degli ecosistemi all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dei loro effetti. Nel contempo, la riforma consentirà di rivitalizzare i corsi d'acqua e creerà margini per la gestione ecologica, il ripristino dello spazio fluviale e la progressiva protezione dalle inondazioni, tenendo conto della protezione della natura e della ritenzione idrica nelle campagne.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 1 per l'adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità.

L'investimento mira a garantire il contributo sostenibile a lungo termine degli ecosistemi all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dei loro effetti (mitigazione delle inondazioni, prevenzione della siccità) proteggendo gli ecosistemi. Il riallineamento delle proprietà consente di coprire nuove aree con il massimo grado di protezione, che aumenterà la resilienza degli ecosistemi. La limitazione del disboscamento e lo sviluppo della conservazione della natura devono consentire di prevenire inondazioni e siccità, trasformare le regioni dall'uso intensivo delle risorse naturali al turismo dolce, con un maggiore valore aggiunto, rafforzando nel contempo i servizi ecosistemici. I corsi d'acqua rivitalizzati, comprese le zone umide, garantiscono la ritenzione idrica nelle zone rurali e il loro progressivo rilascio. Essi diventano elementi importanti del paesaggio, sostenendo la conservazione della biodiversità e il ripristino degli habitat.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Contesto	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Riforma 1: Riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	riforma della pianificazione territoriale	entrata in vigore della legge sulla pianificazione territoriale da parte del Parlamento				T4	2022	Entro il 31 dicembre 2022 il ministero dell'Ambiente elabora un atto che sarà successivamente approvato dal Consiglio nazionale della Repubblica slovacca. L'atto è accompagnato, entro il 31 dicembre 2022, dallo sviluppo di una metodologia per valutare il valore del paesaggio e degli ecosistemi al fine di garantire che le considerazioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici siano prese in considerazione nel processo decisionale e nei procedimenti immobiliari a livello territoriale, promuovendo l'attuazione di misure di prevenzione delle alluvioni basate sulla natura e

										di misure volte a prevenire la siccità e la perdita di biodiversità.
2	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Riforma 2: Riformare la conservazione della natura e la gestione delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Applicazione più efficace delle misure di protezione della natura nei paesaggi delle aree protette e rilancio dei corsi d'acqua	Entrata in vigore della legge modificata sulla tutela della natura e del paesaggio e della legislazione sulle acque				T4	2023	Il ministero dell'Ambiente elabora una modifica della legge sulla protezione della natura, che entrerà in vigore nel gennaio 2022, cui farà seguito l'elaborazione di una proposta relativa a un nuovo modello per il funzionamento delle aree protette (entro il 31 dicembre 2022). La riforma della gestione delle risorse idriche nel paese apre la strada al rilancio dei corsi d'acqua, aumentando in tal modo la protezione dalle inondazioni nel paese. Il ministero dell'Ambiente elabora un nuovo concetto di politica delle acque entro il 31 dicembre 2022 e modifica la legge sulle acque entro il 31 dicembre 2023 stabilendo norme tecniche che consentano di rivitalizzare i corsi d'acqua in modo da massimizzare la ritenzione

										idrica nel paese, rallentare i flussi d'acqua e ripristinare le riserve idriche sotterranee.
3	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Ripristino dei corsi d'acqua (in km di corsi d'acqua ripristinati)		Numero	0	52	T4	2024	Km di corsi d'acqua ripristinati. Dell'obiettivo generale di ripristinare 57 km di corsi d'acqua, almeno 52 km sono ripristinati. Il gruppo di rilancio prepara le priorità e individua sezioni precise per ripristinare i flussi. Sulla base della documentazione tecnica, il richiedente presenta i progetti su base mobile a partire dal 30 giugno 2022 e fino al 31 dicembre 2023.
4	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione	Obiettivo	Ripristino dei corsi d'acqua (in km di corsi d'acqua ripristinati)	Km di corsi d'acqua ripristinati	Numero	52	90	T2	2026	Km di corsi d'acqua ripristinati. Dell'obiettivo generale di ripristinare 97 km di corsi d'acqua, almeno 90 km sono ripristinati. Il gruppo di rilancio prepara le priorità e individua sezioni precise per ripristinare i flussi.

	alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità									Sulla base della documentazione tecnica, il richiedente presenta i progetti su base mobile a partire dal 30 giugno 2023 e fino al 31 dicembre 2025.
5	6 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Regolamento immobiliare con proprietari fondiari privati (in superficie di terreni regolata in ha)		Numero	0	14000	T4	2023	L'obiettivo generale è il raggiungimento di insediamenti immobiliari per una superficie di 14 750 ha, mentre gli insediamenti immobiliari sono raggiunti per almeno 14 000 ettari. Entro il 30 giugno 2022, un gruppo di lavoro del ministero dell'Ambiente e dello ŠOP SR elabora una metodologia per determinare il valore e il prezzo dei terreni. Le richieste di acquisto di terreni nelle aree protette, principalmente nei parchi nazionali, saranno lanciate sulla base della zona/dei territori su base continua a partire dal 31 marzo 2023 e fino al 30 giugno 2023.

6	6 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Regolamento immobiliare con proprietari fondiari privati (in superficie di terreni regolata in ha)		Numero	14000	27000	T4	2025	L'obiettivo generale è il raggiungimento di insediamenti immobiliari per una superficie di 29 509 ha, mentre gli insediamenti immobiliari sono raggiunti per almeno 27 000 ettari. Entro il 30 settembre 2022 un gruppo di lavoro del ministero dell'Ambiente e dello ŠOP SR elabora una metodologia per determinare il valore e il prezzo dei terreni. Le richieste di acquisto di terreni nelle aree protette, principalmente nei parchi nazionali, saranno lanciate sulla base della zona/dei territori su base continua a partire dal 30 giugno 2022 e fino al 30 dicembre 2025.
7	6 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione	Obiettivo	Elenco dei progetti selezionati per le regioni di Muránska Planina e Polonina		Numero	0	2	T2	2022	Il comitato direttivo seleziona i progetti per due regioni di Muránska Planina e Polonina conformemente al principio DNSH sulla base di una discussione aperta con i pertinenti attori locali.

	alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità									

COMPONENTE 6: ACCESSIBILITÀ, SVILUPPO E QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE INCLUSIVA

L'obiettivo della componente è migliorare l'accessibilità e l'inclusività dell'istruzione scolastica e prescolare generale in Slovacchia. La componente migliorerà l'accesso all'istruzione prescolastica garantendo che i bambini di 5 anni siano inseriti nel sistema prescolastico e introducendo il diritto legale all'istruzione prescolastica per i bambini di età compresa tra i 4 e i 3 anni. La componente consiste nel riformare il sistema di finanziamento dell'istruzione prescolare e nell'introdurre il sistema di misure inclusive di sostegno all'istruzione. La componente può contribuire a ridurre l'abbandono scolastico promuovendo il sistema di consulenza scolastica a livello secondario inferiore e a migliorare l'inclusione anche dei bambini Rom riducendo la segregazione nelle scuole. La componente attenua le carenze nei risultati scolastici dovute alla pandemia e aiuta i bambini con esigenze educative speciali mediante misure di sostegno più mirate.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente contribuirà a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia negli ultimi due anni, sulla necessità di migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione a tutti i livelli e promuovere le competenze. *migliorare l'accesso a un'assistenza all'infanzia e di lungo termine di qualità e a costi abbordabili; promuovere l'integrazione dei gruppi svantaggiati, in particolare i rom;* (Raccomandazione specifica per paese (2/2019).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: La creazione di condizioni per l'attuazione dell'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini di età superiore ai 5 anni e l'introduzione di un diritto legale a un posto nella scuola materna o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dai 3 anni di età. La riforma introduce le modifiche alle pertinenti disposizioni legislative che introducono il diritto legale per i figli di tre anni di essere ammessi in una scuola materna o in un altro istituto pre-primario. Si prevede che la riforma modifichi i finanziamenti prescrittivi per gli asili nido sulla base dei costi effettivi e operativi dell'impianto in questione. Il personale docente e il personale specializzato sono tenuti ad aggiornare le competenze a un diploma di istruzione superiore nel programma di insegnamento per l'istruzione prescolastica e pre-primaria. La riforma comprende anche misure volte ad aumentare la capacità degli asili nido affinché tutti i bambini di età compresa tra i tre anni e che frequentano l'istruzione obbligatoria possano partecipare all'istruzione prescolastica entro il 1º settembre 2025. L'obiettivo è fornire almeno 12 352 posti negli impianti, conseguendo in media almeno il 30 % del risparmio di energia primaria nei locali ristrutturati.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: La definizione del concetto di bisogni educativi speciali di bambini e alunni e lo sviluppo di un modello per le misure di sostegno ammissibili nel settore dell'istruzione, compreso il loro sistema di finanziamento. La riforma modifica la definizione di bisogni educativi speciali degli alunni con una nuova definizione di figlio o alunno che incontra ostacoli all'accesso all'istruzione, all'istruzione e all'apprendimento, che hanno bisogno dell'offerta e dell'applicazione di misure di sostegno per realizzare il loro potenziale educativo. È creato un modello verticale di sostegno introducendo nuove misure di sostegno ammissibili per tutti i bambini. Ai fini dell'attuazione della riforma, gli insegnanti

sono dotati di materiale didattico e metodologico attraverso programmi di perfezionamento professionale. 10 000 insegnanti e personale specializzato parteciperanno a formazioni e altre attività di informazione nell'ambito della riforma.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 3: Riformare il sistema di consulenza e prevenzione e garantire la raccolta sistematica di dati nel settore della promozione della salute mentale per bambini, alunni e studenti. L'obiettivo della riforma è quello di spostare i nuovi centri di consulenza e prevenzione (CPP) per operare più vicino alle scuole. Modificando i rispettivi atti giuridici, tali centri forniscono attività professionali senza definire lo svantaggio sanitario, come avviene attualmente, che provoca discriminazioni. Una modifica del sistema di consulenza è accompagnata da ulteriori misure di sostegno quali: modifica dei finanziamenti per l'insediamento sulla base delle attività professionali.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 4: Attuazione di strumenti per prevenire l'abbandono scolastico e adeguare il programma di studio di tipo F. La riforma consiste in modifiche alle pertinenti disposizioni legislative volte ad aumentare la possibilità per i giovani, senza completare l'istruzione secondaria inferiore, di conseguire un livello di istruzione superiore prevedendo la possibilità di completare l'istruzione secondaria inferiore nelle scuole professionali secondarie (NSOV) nell'ambito di un programma combinato biennale e triennale. Le modifiche legislative ottimizzano anche i programmi di studio di tipo F, estendendo l'obbligo di definire piani di prestazione della scuola secondaria alle discipline dell'istruzione professionale secondaria inferiore. Sulla base dell'offerta sul mercato del lavoro, il contenuto dei programmi di studio di tipo F è quindi adeguato. Si prevede che almeno il 30 % delle scuole professionali secondarie di primo grado (NSOV) si allineerà all'offerta sul mercato del lavoro entro il 30 giugno 2025.

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 31 marzo 2023 e terminare entro il 30 giugno 2025.

Riforma 5: Promozione della desegregazione scolastica. L'obiettivo principale della riforma è introdurre una definizione giuridica di segregazione che dovrebbe applicarsi in ogni scuola in Slovacchia. La desegregazione delle scuole è attuata mediante l'elaborazione di orientamenti metodologici per i vari attori dell'istruzione (quali creatori, scuole e strutture scolastiche, direttori e insegnanti) per la prevenzione e l'eliminazione dell'istruzione segregata. La metodologia adottata è applicata in ogni scuola.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 6: Misure compensative per attenuare l'impatto della pandemia sull'istruzione per gli alunni delle scuole primarie e secondarie. La riforma istituisce un programma di insegnamento destinato principalmente agli alunni a rischio di fallimento degli esami scolastici a causa delle limitate opportunità di partecipare all'istruzione durante la pandemia. Essa si concentra in particolare su materie dei cosiddetti "principali settori dell'istruzione". La scuola provvede alla selezione degli alunni a rischio di insuccesso scolastico e alla comunicazione con i rappresentanti legali degli allievi.

Al fine di affrontare il problema della mancanza di dati esaustivi sulla formazione a distanza, il ministero dell'Istruzione lancia un invito a svolgere un'ampia ricerca pedagogica per analizzare l'impatto della pandemia sull'istruzione e le sue implicazioni per le politiche in materia di istruzione.

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 30 settembre 2021 e terminare entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 1: Eliminare gli ostacoli negli edifici scolastici. L'obiettivo è eliminare gli ostacoli fisici, informativi e tecnologici nella scuola in 252 grandi scuole secondarie per consentire ai bambini svantaggiati di svolgere un'istruzione in un ambiente piacevole. L'investimento è preceduto da: 1) analisi complessa per mappare le esigenze di rimozione degli ostacoli e fornire il manuale. Il manuale definisce le norme per rimuovere gli ostacoli che impediscono di soddisfare le reali esigenze di bambini, alunni e studenti con svantaggi per la salute e di rispettare i principi della progettazione universale.

L'attuazione dell'investimento dovrebbe iniziare entro il 31 marzo 2022 e terminare entro il 30 giugno 2025.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Contesto	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 1: 1. Garantire condizioni per l'attuazione dell'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini di cinque anni e introdurre il diritto legale a un posto nella scuola dell'infanzia o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dall'età di tre anni	Traguardo	Introduzione di modifiche giuridiche all'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini di cinque anni e introduzione del diritto legale a un posto nella scuola materna o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dai tre anni di età.	Adozione da parte del parlamento della legge n. 597/2003, della legge n. 596/2003, della legge n. 245/2008, della legge n. 138/2019, modifica del regolamento del governo n. 668/2004 Coll., del regolamento governativo n. 630/2008 Coll., modifica del decreto n. 1/2020.				T4	2022	Le pertinenti disposizioni della legge n. 597/2003 sul finanziamento delle scuole primarie, secondarie e scolastiche, della legge n. 596/2003 sull'amministrazione statale nel settore dell'istruzione e dell'autonomia scolastica e della nuova valutazione della formula di cui al regolamento governativo n. 668/2004 sono modificate, compresa una modifica del regolamento governativo n. 630/2008 Coll. È istituito un sistema di finanziamento differenziato e trasparente per l'istruzione pre-primaria al fine di garantire la stabilità, la resilienza e la separazione dei fondi destinati all'istruzione. L'efficacia delle modifiche legislative introdotte a

										partire dall'1.1.2023. La legge n. 245/2008 introduce un diritto legale universale a un posto nella scuola dell'infanzia o in altri istituti di istruzione pre-primaria per i bambini di età compresa tra i quattro anni e successivamente a partire dai tre anni di età. La legislazione è adottata entro il 31 dicembre 2022, con effetto a decorrere dall'1.1.2024 e dall'1.1.2025, e prevede un numero sufficiente di posti nella scuola dell'infanzia o in altri istituti di istruzione pre-primaria per tutti i bambini a partire dai 4 anni di età (a partire dal 09/2024) e successivamente dall'età di tre anni (a partire dal 09/2025). La modifica della legge n. 138/2019 sui dipendenti pedagogici e professionali e la modifica del decreto n. 1/2020 Coll. sui requisiti di qualifica per il personale docente e il personale specializzato introducono la condizione che il personale

										pedagogico nelle scuole materne o in altri istituti di istruzione pre-primaria in qualità di insegnante possieda un diploma di istruzione superiore nel programma di insegnamento per l'istruzione prescolastica. La modifica è adottata entro il 31 dicembre 2022, con data di applicazione a decorrere dall'1.1.2029. Agli insegnanti con esperienza pedagogica nella scuola dell'infanzia per almeno 10 anni è riconosciuto il possesso di un requisito di qualifica definito. Per gli insegnanti con un'esperienza lavorativa inferiore a 10 anni, compresi i diplomati dell'istruzione professionale secondaria completa, è prevista una condizione per accedere al pertinente corso universitario entro l'1.1.2029.
2	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 1: 1. Garantire condizioni per	Obiettivo	Tasso di iscrizione nelle scuole prescolastiche per i bambini di		%	88	95	T3	2022	Per i bambini di età pari a 5 anni, l'istruzione prescolastica è obbligatoria. Ai sensi della modifica della legge sulle scuole, essi ricevono un'istruzione

	l'attuazione dell'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini di cinque anni e introdurre il diritto legale a un posto nella scuola dell'infanzia o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dall'età di tre anni		cinque anni							prescolastica: i) in asili/asili speciali inclusi nella rete slovacca di scuole, ii) nell'istruzione individuale, ad esempio su richiesta di un rappresentante legale a casa, o iii) presso l'istituzione di un istituto di istruzione prescolastica registrato.
3	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 1: 1. Garantire condizioni per l'attuazione dell'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini a partire dai 5 anni di età e introdurre il diritto legale a un posto nella scuola materna o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dall'età di 3 anni	Obiettivo	Numero di nuove capacità		Numero	0	12 352	T4	2025	Il completamento della capacità degli asili nido crea le condizioni per far valere un diritto legale all'istruzione prescolastica per i bambini di quattro anni e successivamente a partire dai tre anni di età. L'obiettivo (12 352) è il numero stimato di nuovi impianti. Gli edifici sottoposti a ristrutturazione contribuiscono alla transizione verde conseguendo almeno il 30 % del risparmio di energia primaria.

4	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 2: definizione del concetto di bisogni educativi speciali di bambini e alunni e sviluppo di un modello di misure di sostegno ammissibili nel settore dell'istruzione e dell'istruzione, compreso il loro sistema di finanziamento	Traguardo	Adozione della legge sulla ridefinizione del concetto di bisogni educativi speciali e preparazione del materiale metodologico di accompagnamento per il personale docente, il personale specializzato e i dirigenti scolastici.	Adozione da parte del parlamento dell'emendamento alla legge n. 245/2008 Racc., n. 597/2003 Coll.; Modifica del regolamento del governo n. 630/2008 e adozione da parte del governo di materiale metodologico sul modello verticale di misure di sostegno, materiale didattico e metodologico per insegnare lo slovacco come seconda lingua e introduzione del sostegno ai bambini di madrelingua diversa nell'istruzione				T4	2022	La modifica della legge n. 245/2008 sull'istruzione (insieme a un nuovo decreto distinto) e la modifica della legge n. 597/2003 relativa al finanziamento delle scuole primarie, delle scuole secondarie e degli istituti di istruzione definiscono i bambini e gli alunni che incontrano ostacoli all'accesso all'istruzione e il loro diritto al sostegno scolastico mediante misure di sostegno specifiche. Il regolamento del governo slovacco n. 630/2008 deve essere adattato, che tiene conto delle diverse specificità nel calcolo della contribuzione normativa mediante coefficienti. La riforma richiede la preparazione di materiale metodologico di accompagnamento. Allo stesso tempo, sono elaborate schede metodologiche per insegnanti e schede di lavoro per gli alunni, intese a sviluppare le competenze linguistiche dei bambini e

										degli alunni con lingue materne diverse rispetto alla lingua di insegnamento della scuola, per i diversi livelli di competenze linguistiche e le diverse fasce di età. I materiali metodologici e didattici sono pubblicati su un portale web separato e sono liberamente accessibili a tutti gli operatori del settore dell'istruzione.
5	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 2: definizione del concetto di bisogni educativi speciali di bambini e alunni e sviluppo di un modello di misure di sostegno ammissibili nel settore dell'istruzione e dell'istruzione, compreso il loro sistema di finanziamento	Traguardo	Entrata in vigore della ridefinizione del concetto di bisogni educativi speciali	Entrata in vigore della modifica della legge n. 245/2008 Racc., n. 597/2003 Coll.;				T1	2023	La modifica della legge n. 245/2008 sull'istruzione (unitamente a un nuovo decreto distinto) definisce i bambini e gli alunni che incontrano ostacoli all'accesso all'istruzione e il diritto al sostegno educativo mediante misure di sostegno specifiche entra in vigore entro il 31 marzo 2023.
6	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità	Obiettivo	Numero di insegnanti e		Numero	0	10000	T4	2025	10000 insegnanti e personale specializzato

	dell'istruzione inclusiva - Riforma 2: definizione del concetto di bisogni educativi speciali dei bambini e degli alunni e sviluppo di un modello di misure di sostegno ammissibili nel settore dell'istruzione e dell'istruzione, compreso il loro sistema di finanziamento		personale specializzato formati							formati nell'ambito di programmi di sviluppo professionale, di perfezionamento professionale e di informazione che mirano a presentare un nuovo modello di misure di sostegno all'istruzione ammissibili, a diagnosticare il livello di competenze linguistiche di bambini e alunni e a fornire sostegno ai bambini e agli alunni con barriere linguistiche nell'accesso all'istruzione.
7	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 3: riforma del sistema di consulenza e prevenzione e garanzia della raccolta sistematica di dati nel settore della promozione della salute mentale per bambini, alunni e studenti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che istituisce un sistema globale di consulenza	Entrata in vigore della modifica della legge n. 245/2008 Coll. e dei decreti separati, probabile modifica e del regolamento governativo n. 630/2008 Coll.				T1	2023	La modifica della legge n. 245/2008 sull'istruzione e la formazione (unitamente a un nuovo decreto distinto) sostituisce l'attuale concetto di sistema di consulenza con un sistema interconnesso incentrato sull'accessibilità, la complessità e il rispetto degli standard di contenuto e di prestazione. Un sistema globale di consulenza e prevenzione è costituito dai neo-istituiti centri di consulenza e prevenzione (CPP), che forniscono attività

										professionali senza definire una focalizzazione sui gruppi destinatari in funzione dello svantaggio sanitario, come avviene attualmente, in modo che la possibilità di visitare il centro di consulenza e prevenzione non sia determinata sulla base dello svantaggio per la salute del minore. Le attività professionali sono svolte in stretta collaborazione tra le équipe di sostegno nelle scuole e nelle scuole, compresa una squadra multidisciplinare. Ciò crea le condizioni per un sostegno, un'assistenza e un intervento intensivi, tempestivi e di alta qualità per i bambini, gli alunni, gli studenti, i rappresentanti legali, i rappresentanti istituzionali e altre controparti. La modifica del finanziamento consiste nel fissare il contributo sulla base delle attività professionali svolte. Nel contesto della modifica dei finanziamenti, potrebbe essere necessario modificare

										anche il regolamento governativo n. 630/2008, che stabilisce in dettaglio la ripartizione dei fondi a carico del bilancio statale per le scuole e gli istituti di istruzione.
8	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 4: attuazione di strumenti per prevenire l'abbandono scolastico e adeguare i programmi di studio di tipo F	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a: Ampliamento della possibilità di acquisire l'istruzione secondaria inferiore nell'istruzione professionale secondaria inferiore (IFP) ottimizzando i programmi NSOV in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e l'offerta di programmi NSOV in relazione alle esigenze di istruzione del gruppo	Entrata in vigore della modifica della legge n. 245/2008, della legge n. 61/2015 e della modifica del decreto n. 292/2019.Z.				T1	2023	La modifica della legge n. 245/2008 sull'istruzione e la formazione (legge sulla scuola) prevede la possibilità di completare l'istruzione secondaria inferiore nell'istruzione professionale secondaria inferiore (NSOV) nell'ambito di un programma combinato di due e tre anni (a seconda dell'anno in cui l'alunno ha completato la scuola primaria) mediante un esame di comitatologia. L'obiettivo è eliminare i cosiddetti "missing end" all'interno del sistema educativo e consentire agli alunni NSOV di completare l'istruzione secondaria inferiore nell'ambito di un programma più efficiente. Vi è una maggiore copertura del sistema in relazione ai gruppi vulnerabili. L'offerta di istruzione deve essere

			bersaglio di alunni							adattata alle esigenze del mercato del lavoro. La modifica della legge n. 61/2015 sull'istruzione e la formazione professionale estende l'obbligo di definire piani di prestazione della scuola secondaria all'istruzione professionale secondaria inferiore. Il decreto n. 292/2019 è modificato che istituisce il sistema di pianificazione delle prestazioni per il programma di studi di tipo F mediante la definizione di criteri specifici. Esse tengono conto delle specificità del programma di studi di tipo F, quali i criteri a livello scolastico (prestazioni, frequenza, tasso di completamento della scuola primaria) e a livello sindacale (risultati sul mercato del lavoro dei diplomati "F").
9	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 4: attuazione di	Obiettivo	Percentuale di programmi di istruzione professionale secondaria		%	0	30	T2	2025	Il processo di ottimizzazione si basa sui risultati del processo di pianificazione delle prestazioni del programma di studi di tipo

	strumenti per prevenire l'abbandono scolastico e adeguare i programmi di studio di tipo F		inferiore (NSOV) ottimizzati in risposta alle esigenze del mercato del lavoro							F, che opera nell'ambito di un regime speciale rispetto al piano classico di prestazione. Sulla base dell'offerta sul mercato del lavoro, il contenuto del programma di studi di tipo F sarà quindi adeguato o valutato ed eventualmente eliminato dal sistema di istruzione.
10	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 5: sostenere la desegregazione scolastica	Traguardo	Adozione di emendamenti legislativi che introducono nella legislazione la definizione di segregazione nelle scuole e lo sviluppo di materiale metodologico per l'attuazione della desegregazione	Adozione da parte del Parlamento di un emendamento alla legge n. 245/2008 o alla legge n. 365/2004 e creazione e approvazione da parte del ministero dell'Istruzione di materiale metodologico				T3	2023	Le modifiche della legislazione riguardano la legge contro la discriminazione (n. 365/2004 Racc.) o la legge sulle scuole (n. 245/2008 Racc.) e altre leggi relative al finanziamento e alla gestione delle scuole. La definizione di segregazione determina chiaramente quali atti e omissioni sono considerati segregazione al fine di evitare interpretazioni divergenti in sede di interpretazione. Il materiale metodologico fornisce orientamenti sulla prevenzione e sull'eliminazione dell'istruzione segregata per

										i vari attori dell'istruzione (quali creatori, scuole e strutture scolastiche, direttori e insegnanti) nella pratica.
11	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 5: sostenere la desegregazione scolastica	Traguardo	Entrata in vigore della definizione legislativa di segregazione nelle scuole	Entrata in vigore di una modifica della legge n. 245/2008 o della legge n. 365/2004				T3	2025	L'atto giuridico entra in vigore l'1.9.2025.
12	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 5: sostenere la desegregazione scolastica	Obiettivo	Percentuale di scuole che applicano norme di desegregazione derivanti dalla metodologia adottata		%	0	100	T4	2025	La metodologia si basa sulla legge approvata entrata in vigore entro il T3 2025.
13	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 6: misure compensative per attenuare l'impatto	Obiettivo	Numero di allievi che partecipano a programmi di insegnamento		Numero	0	12000	T4	2022	12000 alunni che partecipano a programmi di insegnamento. Il programma di insegnamento si rivolge in via prioritaria agli allievi che non sono stati in grado di partecipare pienamente

	della pandemia sull'istruzione per gli alunni delle scuole primarie e secondarie									all'istruzione durante il periodo di interruzione dell'istruzione scolastica negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 e sono pertanto direttamente a rischio di insuccesso scolastico. Le lezioni si svolgono in forma individuale o di gruppo (in piccoli gruppi fino a cinque allievi) nel pomeriggio. Essa si concentra in particolare su materie dei cosiddetti "principali settori dell'istruzione".
14	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Investimento 1: Eliminare le barriere negli edifici scolastici.	Traguardo	Introduzione della definizione di norma di rimozione degli ostacoli, creazione di un manuale di rimozione degli ostacoli e mappatura delle esigenze scolastiche a tutti i livelli di istruzione	Approvazione da parte del ministero dell'Istruzione degli standard di rimozione degli ostacoli, manuale di rimozione degli ostacoli e pubblicazione dei risultati della mappatura delle esigenze sul sito web del ministero dell'Istruzione				T1	2022	Il manuale definisce le norme di rimozione degli ostacoli per soddisfare le reali esigenze di bambini, alunni e studenti con svantaggi per la salute e per rispettare i principi della progettazione universale. Essa si basa su un approccio olistico che garantisce la piena partecipazione alla vita scolastica (vale a dire la definizione di norme che creino uno spazio inclusivo in tutta la scuola e non si concentrino esclusivamente sull'eliminazione delle maggiori barriere, ad

										esempio nell'accesso alla scuola). Oltre agli standard spaziali (ad esempio le specifiche tecniche per i lavori di costruzione), il manuale definisce anche norme per la rimozione degli ostacoli degli edifici scolastici (come la cooperazione della scuola con esperti e comunità). Il ministero dell'Istruzione, insieme all'Istituto per la ricerca sull'istruzione inclusiva di Brno, elabora un'analisi della situazione della rimozione degli ostacoli nelle scuole in relazione agli standard stabiliti e, sulla base di tale analisi, dà priorità alle singole scuole per la rimozione degli ostacoli.
15	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Investimento 1: eliminare gli ostacoli agli edifici scolastici	Obiettivo	Eliminazione delle barriere architettoniche delle scuole secondarie più grandi		Numero	0	252	T2	2025	L'indicatore quantitativo determina il numero di scuole secondarie più grandi escluse.

COMPONENTE 7: ISTRUZIONE PER IL 21º SECOLO

Questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza introdurrà una riforma dei programmi di studio delle scuole primarie e secondarie inferiori, creando nuovi contenuti didattici organizzati in cicli pluriennali. L'obiettivo è sviluppare il pensiero critico e le competenze trasversali degli alunni come la risoluzione dei problemi, la gestione delle informazioni, il lavoro in gruppo, la narrazione e la formulazione di domande, l'adozione di iniziative e responsabilità, la creazione e l'attuazione di progetti personali. Ciò richiede la fornitura di libri di testo necessari per rinnovare lo stock attuale e un cambiamento delle competenze degli insegnanti per applicare tali cambiamenti nella pratica quotidiana. Al tempo stesso, la componente rafforza la qualità delle competenze del personale docente e professionale e lo motiva per lo sviluppo professionale lungo tutto l'arco della vita. L'accento è posto anche sull'istruzione inclusiva e sull'acquisizione di competenze digitali.

La componente comprende due riforme e due investimenti.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente contribuirà a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Slovacchia sulla necessità di rafforzare le competenze digitali e garantire la parità di accesso a un'istruzione di qualità. (Raccomandazione specifica per paese (2/2020). Migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione a tutti i livelli e promuovere le competenze (raccomandazione specifica per paese 2/2019).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Riforma del contenuto e della forma dell'istruzione (riforma dei programmi di studio e dei libri di testo). L'obiettivo della riforma è quello di creare nuovi programmi di studio. Invece di fornire informazioni preconfezionate, gli insegnanti creano situazioni in cui gli alunni possono interpretare le informazioni confrontandole con la vita reale. La riforma inizia con l'introduzione dei programmi di studio nell'istruzione primaria e secondaria inferiore (su base volontaria) a partire dall'anno scolastico 2023 e termina con l'obbligo di adottare il nuovo programma di studio in tutte le scuole primarie nel 2026.

L'attuazione della riforma è sostenuta dalla creazione di 40 centri regionali che forniscono sostegno alle scuole nelle attività di tutoraggio, consulenza e consultazione. I centri possono comprendere insegnanti, direttori scolastici, professionisti dell'istruzione degli adulti, esperti del terzo settore ed esperti delle facoltà di preparazione degli insegnanti nella regione.

La riforma richiede la fornitura di nuovi libri di testo. La preparazione dei libri di testo è sostenuta dal lavoro degli esperti. L'approvazione dei libri di testo, basata sulla qualità professionale e formativa, è garantita da una clausola uniforme concessa dal ministero dell'Istruzione. Sono messi in atto criteri rigorosi e trasparenti di valutazione inter pares. Le scuole percepiscono un'indennità per l'acquisto di libri di testo secondo le loro preferenze e i loro requisiti dall'elenco dei libri di testo approvato dal ministero.

La riforma prevede la creazione di una piattaforma di test elettronici 2.0 che renda più efficiente la digitalizzazione del processo di istruzione e consenta in tal modo il test centrale degli alunni. L'effetto misurabile di questa riforma potrebbe essere l'esame finale della scuola secondaria superiore effettuato online in ogni scuola entro il 31 dicembre 2025.

L'ultimo traguardo della riforma sarà completato entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Preparazione e sviluppo degli insegnanti per nuovi contenuti e nuove forme di insegnamento (cambiamento nella formazione dell'istruzione superiore) e rafforzamento dello sviluppo professionale degli insegnanti). L'obiettivo di questa riforma è rafforzare la qualità delle competenze del personale docente e professionale e motivarlo per lo sviluppo professionale lungo tutto l'arco della vita. È introdotta un'indennità finanziaria per l'aggiornamento delle competenze dell'insegnante. L'accento è posto sui nuovi programmi di studio, sull'istruzione inclusiva e sull'acquisizione di competenze digitali. Entro la fine del 2023 almeno il 60 % degli insegnanti dell'istruzione primaria e secondaria inferiore sarà formato. Le rispettive modifiche legislative disciplinano le competenze e la gamma di fornitori di insegnamento.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 1: Infrastrutture digitali nelle scuole. L'obiettivo di questo investimento è aumentare la percentuale di scuole con accesso completamente digitale dal 30 % ad almeno il 90 % (secondo norme TIC definite basate sulla classe "altamente attrezzata e connessa" (HECC)). Al fine di garantire la trasparenza e il rapporto qualità/prezzo nell'acquisto di apparecchiature digitali per le scuole, gli appalti sono coordinati a livello centrale. L'investimento prevede di massimizzare il ciclo di vita delle apparecchiature digitali al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi. Gli investimenti sono suddivisi nei seguenti settori principali:

- inclusione: L'investimento riguarda il software o l'hardware degli aiuti compensativi a favore degli allievi svantaggiati.
- competenze per la trasformazione digitale: L'investimento riguarda una classe informatica in proporzione a 300 studenti.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2: Completamento dell'infrastruttura scolastica. La prima parte dell'investimento mira a eliminare tutte le scuole a due turni in Slovacchia che possono contribuire a una migliore integrazione degli alunni provenienti da contesti svantaggiati. Gli investimenti possono assumere la forma di ampliare le capacità esistenti, ristrutturare e costruire nuovi locali in 49 scuole che attualmente seguono le classi a due turni. La ristrutturazione degli edifici è subordinata al conseguimento, in media, di almeno il 30 % di risparmio di energia primaria.

La seconda parte dell'investimento è destinata alle scuole con l'iscrizione di bambini provenienti da contesti socialmente svantaggiati, dove crea nuove biblioteche o ristruttura quelle esistenti e le trasformerà in centri di istruzione moderni nelle scuole. Le biblioteche scolastiche devono fornire uno spazio per l'insegnamento delle materie, la ricerca e il lavoro di gruppo, la redazione di compiti, la realizzazione di progetti o il tempo libero.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	7 - Istruzione per il 21º secolo - Riforma 1: contenuto e forma della riforma - Riforma dei libri di studio e dei libri di testo	Traguardo	Approvazione della versione definitiva del nuovo programma di studio per tutte le scuole primarie e secondarie di secondo grado organizzate in cicli di istruzione pluriennali	Approvazione del nuovo programma statale di istruzione primaria e secondaria inferiore da parte del ministro dell'Istruzione.				T1	2023	Un programma di studi integrato per gli istituti di istruzione primaria e secondaria inferiore è attuato nell'ambito di cicli. I cicli definiscono gli obiettivi di apprendimento di base per i settori piuttosto che per i contenuti dettagliati, creando così la flessibilità necessaria per sviluppare programmi di studio a livello scolastico. La fase di attuazione inizierà dal settembre 2023 con l'obbligo di trasferire tutte le scuole primarie a un nuovo programma di studi entro il 09/2026.
2	7 - Istruzione per il 21º secolo - Riforma 1: contenuto e forma della riforma - Riforma dei libri di studio e dei libri di testo	Obiettivo	Creazione di una rete di centri regionali di sostegno		Numero	0	40	T3	2024	I centri regionali di gestione dei programmi di studio e il sostegno alle scuole per l'attuazione dei cambiamenti sono sviluppati a livello regionale mediante attività di tutoraggio, consulenza e consultazione. In totale, vi saranno 40 centri (un centro per due contee) con un gruppo di insegnanti,

										direttori scolastici, altri specialisti in materia di gioventù e istruzione degli adulti, esperti del terzo settore ed esperti delle facoltà di preparazione degli insegnanti nella regione.
3	7 - Istruzione per il 21º secolo - Riforma 1: contenuto e forma della riforma - Riforma dei libri di studio e dei libri di testo	Obiettivo	Scuole elementari che attuano il nuovo programma di studio (in percentuale)		%	0	30	T4	2025	Almeno il 30 % delle scuole primarie pubbliche che attuano il nuovo programma di studio
4	7 - Istruzione per il 21º secolo - Riforma 1: contenuto e forma della riforma - Riforma dei libri di studio e dei libri di testo	Obiettivo	Introduzione di un esame di maturità online (esame finale per i diplomati della scuola secondaria superiore)		%	23	100	T4	2025	Percentuale di un esami di maturità (esame finale per i diplomati della scuola secondaria superiore) effettuata su Internet.
5	7 - Istruzione per il 21º secolo - Riforma 2: preparare e sviluppare gli insegnanti per nuovi contenuti e forme di insegnamento	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rafforzare la qualità delle competenze del personale docente e professionale e a motivarlo per lo sviluppo professionale lungo tutto l'arco della vita	Entrata in vigore delle modifiche della legge n. 138/2019 sui lavoratori pedagogici e professionali, legge n. 597/2003 Racc., legge n. 131/2002 sull'istruzione superiore, e i decreti n. 244/2019 e n. 1/2020 del ministero dell'Istruzione, della				T1	2023	Le modifiche legislative apportano: • Introduzione dei nuovi programmi di studio che preparano i futuri insegnanti, • un programma di sovvenzioni destinato alle università per sostenere l'emergere di nuovi programmi didattici. Ciò comprende il finanziamento di modifiche ai programmi che sostengono l'introduzione di un'istruzione inclusiva,

				scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica slovacca sul sistema dei sindacati di studio della Repubblica slovacca.						l'istruzione degli alunni con diverse lingue materne e lo sviluppo di competenze digitali tra gli studenti. • Un'indennità per motivare il personale docente e professionale a proseguire lo sviluppo professionale lungo tutto l'arco della vita; • Regolamentazione delle competenze e della gamma dei fornitori di attestazione, istruzione funzionale e qualifiche nel settore dell'istruzione. • nuovo modello di accreditamento dei programmi di formazione per lo sviluppo professionale.
6	7 - Istruzione per il 21º secolo - Riforma 2: preparare e sviluppare gli insegnanti per nuovi contenuti e forme di insegnamento	Obiettivo	Percentuale di insegnanti formati, soprattutto in preparazione del nuovo programma di studio, istruzione inclusiva e competenze digitali		%	0	60	T4	2023	Entro il 31 dicembre 2023 almeno il 60 % degli insegnanti sarà formato.
7	7 - Istruzione per il 21º secolo - Investimento 1:	Obiettivo	Aumento della percentuale di scuole con un livello di base		%	30	90	T4	2024	

	infrastrutture digitali nelle scuole		di apparecchiature digitali							
8	7 - Istruzione per il 21º secolo - Investimento 2: completamento delle infrastrutture scolastiche	Obiettivo	Eliminazione delle scuole a doppio turno		Numero	49	0	T2	2026	L'obiettivo è quello di eliminare l'attuale operazione a due turni in 49 scuole. È previsto un invito specifico rivolto alle scuole a doppio turno per la costruzione di nuovi locali o la ricostruzione dei locali non idonei al servizio degli alunni. Gli edifici sottoposti a ristrutturazione contribuiscono alla transizione verde conseguendo almeno il 30 % del risparmio di energia primaria, da monitorare mediante certificati di risparmio energetico.
9	7 - Istruzione per il 21º secolo - Investimento 2: completamento delle infrastrutture scolastiche	Obiettivo	numero di scuole con la propria biblioteca come centro educativo o con una biblioteca modernizzata		Numero	0	200	T4	2024	L'obiettivo è trasformare le biblioteche scolastiche per i centri educativi nelle scuole frequentate da più di 15 alunni provenienti da contesti socioeconomici deboli al fine di promuovere la capacità di lettura è una priorità da conseguire mediante la ristrutturazione di edifici o la costruzione di edifici nuovi. A tal fine è previsto un invito specifico. Ciò garantirà l'accesso ai libri per gli alunni - l'87 % degli alunni provenienti da contesti socialmente svantaggiati e un totale del 28 % degli alunni che attualmente non ne dispongono. L'obiettivo generale è creare o rinnovare 211, almeno 200, biblioteche.

										Gli edifici sottoposti a ristrutturazione contribuiscono alla transizione verde conseguendo almeno il 30 % del risparmio di energia primaria da monitorare mediante certificati di risparmio energetico.

COMPONENTE 8: MIGLIORARE LE PRESTAZIONI DELLE UNIVERSITÀ SLOVACCHE

L'obiettivo principale di questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza consiste nel migliorare la qualità dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi (IIS). Sarà introdotta una nuova forma di finanziamento dei programmi di laurea professionale e di brevi programmi di istruzione terziaria per meglio adattare i programmi di studio alle esigenze del mercato del lavoro. Al fine di migliorare la qualità della scienza, è istituita una valutazione sistemica delle prestazioni a sostegno del nuovo sistema di accreditamento. La componente rafforza la riforma della gestione delle università conferendo maggiori poteri al recettore e al consiglio di amministrazione, nonché istituendo un sistema che incentivi le fusioni degli IIS al fine di ridurre i costi amministrativi e creare l'effetto delle ricadute positive nella diffusione delle conoscenze tra le entità.

La componente comprende cinque riforme e un investimento.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente contribuirà a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia negli ultimi due anni, sulla necessità di migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione a tutti i livelli e promuovere le competenze. (Raccomandazione specifica per paese 2/2019) e a garantire la parità di accesso a un'istruzione di qualità. (Raccomandazione specifica per paese (2/2020).

Vi è una stretta connessione con altre componenti, in particolare quelle relative alla ricerca e all'innovazione (componenti 9 e 17), alla riqualificazione e al soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro (componente 10).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Modifica del finanziamento delle università mediante l'introduzione di contratti di esecuzione. Sarà introdotto un nuovo strumento - contratti di esecuzione - nel sistema giuridico per sostenere la profilazione e la diversificazione delle università sulla base dei loro specifici punti di forza e del loro potenziale di sviluppo. I contratti di esecuzione devono essere firmati dal ministero dell'Istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica slovacca (MŠVVaŠ SR) con università pubbliche. Sulla base dell'accordo con le università, sono stabiliti obiettivi che sono monitorati utilizzando l'approccio U-Multirank (metodologia unificata per effettuare la valutazione delle prestazioni) e si basano su un obiettivo a lungo termine nel settore delle università e delle esigenze nazionali.

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2022 e terminare entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Introduzione di un sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche. L'obiettivo della riforma è introdurre un sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche delle università. Il ministero prepara, in collaborazione con le parti interessate, una metodologia per la valutazione delle prestazioni scientifiche e la inserisce nell'ordinamento giuridico. La valutazione delle prestazioni è organizzata dal ministero, direttamente o tramite un'istituzione autonoma, in modo che la valutazione si basi sui principi di indipendenza e trasparenza. Il gruppo di valutazione è composto da ricercatori di eccellenza nazionali e stranieri. La valutazione si basa su sistemi di valutazione di alta qualità provenienti dall'estero, con il quadro britannico di eccellenza per la ricerca (REF) quale

principale ispirazione e utilizzando impostazioni parametriche specifiche adattate alla situazione delle istituzioni slovacche per valutare la qualità dei risultati sul campo.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 3: Un nuovo approccio all'accreditamento dell'istruzione superiore. L'obiettivo della riforma è definire nuovi standard e criteri per l'accreditamento dei programmi di studio che rendano più rigorose le condizioni per garantire e realizzare i programmi di studio, migliorino la loro qualità e introducano processi di monitoraggio della qualità a lungo termine. Un nuovo sistema richiede che le università coinvolgano gli studenti, le parti interessate esterne (in particolare i datori di lavoro) nella progettazione, nel monitoraggio e nell'adeguamento dei programmi di studio e che le università seguano da vicino i progressi e le esigenze degli studenti, l'adesione dei laureati e la soddisfazione generale degli studenti. L'Agenzia slovacca di accreditamento per l'istruzione superiore (SAAVŠ) esercita un controllo esterno sull'attuazione delle presenti norme. Per la valutazione dei programmi universitari, la SAAVŠ si avvale automaticamente di valutatori e professionisti stranieri. Si prevede che almeno il 90 % delle università chieda di verificare la conformità dei sistemi di qualità interni e dei programmi di studio alle norme di accreditamento.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Riforma 4: Riforma della governance delle università. La riforma mediante la modifica della legge sull'istruzione superiore aumenterà il potere del rettore e del consiglio di amministrazione in modo da rispecchiare meglio le responsabilità e consentire una maggiore flessibilità all'interno dell'istituto di istruzione superiore. La riforma eliminerà inoltre le restrizioni alla nomina di docenti e professori (l'attuale requisito di una procedura aggiuntiva di abilitazione o inaugurale e i diplomi di insegnante e professore), promuovendo in tal modo l'apertura dell'ambiente accademico ai candidati sia professionisti che stranieri. L'assunzione di posti dirigenziali universitari (rettore, decano di facoltà) è professionalizzata e assume la forma di concorsi generali o audizioni pubbliche. Inoltre, gli esperti devono poter partecipare a concorsi generali di durata. La legge sull'istruzione superiore elimina la condizione che il personale in posizioni di insegnante e professore sia in possesso di una laurea scientifica/pedagogica.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

Riforma 5: Concentrazione di capacità educative e di ricerca eccellenti. L'obiettivo della riforma è promuovere il raggruppamento delle università in unità più grandi. In Slovacchia vi sono oltre 30 università con capacità di ricerca frammentate e una cooperazione insufficiente con le imprese. Il ministero dell'Istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica slovacca (MŠVVaŠ SR) approva una tabella di marcia per due grandi unità di istituti di istruzione superiore e successivamente per il gruppo di università successivo.

L'attuazione della riforma dovrebbe iniziare entro il 31 dicembre 2021 e terminare entro il 30 giugno 2026.

Investimento 1: Sostegno agli investimenti per lo sviluppo strategico delle università.

Gli investimenti sostengono in primo luogo la riforma 5 mirata alla fusione del potenziale di eccellenza delle università. Gli investimenti possono essere incanalati attraverso due diversi regimi. La prima che sostiene progetti per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca, istruzione e alloggio ad alto valore aggiunto per la ricerca di eccellenza, quali: migliorare gli spazi esistenti o nuovi per la concentrazione della ricerca di eccellenza e degli studi di dottorato, compresi i ricercatori stranieri, potenziare gli spazi esistenti o nuovi per l'insegnamento pratico nell'ambito di corsi professionali di laurea, rimuovere gli ostacoli e la digitalizzazione. Il secondo regime sostiene la gestione del progetto sulla base della tabella di marcia

approvata. La portata degli investimenti è determinata nel piano connesso al processo di raggruppamento delle unità universitarie.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 1: modifica dei finanziamenti per le università, compresa l'introduzione di contratti di esecuzione	Traguardo	Introduzione di contratti di esecuzione	Conclusione dell'accordo generale del ministero dell'Istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica slovacca (MŠVVaŠ SR) con le università				T4	2022	I contratti di prestazione sostengono la profilazione e la diversificazione delle università sulla base dei loro punti di forza, del loro potenziale di sviluppo, della riduzione del numero di programmi di studio e della concentrazione delle risorse. L'obiettivo è, tra l'altro, aumentare la quota dei programmi di istruzione superiore pubblica orientati alla professione dal 4 % al 10 % fino al T4 2024.
2	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi -	Obiettivo	Contratti di esecuzione firmati con università pubbliche (in percentuale)	N/A	%	0	90	T4	2023	Almeno il 90 % dei contratti di esecuzione firmati.

	Riforma 1: modifica dei finanziamenti per le università, compresa l'introduzione di contratti di esecuzione									
3	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 2: introduzione di un sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche	Traguardo	Definizione del sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche introdotto dalla legge n. 172/2005	Entrata in vigore della legge n. 172/2005 per la valutazione delle prestazioni scientifiche e la metodologia per la valutazione periodica delle prestazioni scientifiche				T1	2022	È istituito un sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche delle università, con la partecipazione di valutatori internazionali, per garantire la diversificazione delle università per quanto riguarda la qualità delle loro prestazioni scientifiche nei singoli settori e l'individuazione di équipe di ricerca di eccellenza nelle singole università. La valutazione sarà quindi valida per tutte le università, ma anche per altri istituti di ricerca (SAV, altri istituti di ricerca privati e non commerciali).
4	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di	Obiettivo	Numero di valutazioni effettuate		Numero	0	20	T4	2022	L'obiettivo si riferisce a tutte le università pubbliche.

	istruzione superiore slovacchi - Riforma 2: introduzione di un sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche									
5	8 – Miglioramen-to dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 3: un nuovo approccio all'accredita-mento dell'istruzione superiore	Obiettivo	Percentuale di università richieste per verificare la conformità dei sistemi interni di qualità e dei programmi di studio alle norme		%	0	90	T4	2022	Almeno il 90 % delle università ha chiesto una verifica della conformità dei propri sistemi di qualità interni e programmi di studio con i nuovi standard di accreditamento. Le nuove norme di accreditamento devono rendere più rigorose le norme e le condizioni per la garanzia e la realizzazione dei programmi di studio. Per l'accreditamento e l'attuazione di un sistema di istruzione di qualità incentrato sugli studenti sono necessari cinque accademici con una produzione scientifica di elevata qualità. Anche i valutatori stranieri sono regolarmente coinvolti nella valutazione del rispetto degli

										standard di accreditamento per la qualità dell'istruzione. Norme più rigorose comportano una riduzione del numero di programmi di studio, una maggiore diversificazione e definizione dei profili e un maggiore orientamento agli studenti, in quanto le università si concentrano sui programmi in cui possono offrire la massima qualità dell'istruzione.
6	8 – Miglioramen-to dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 4: riforma della gestione delle università	Traguardo	La riforma del sistema di gestione degli istituti di istruzione superiore	Entrata in vigore della modifica della legge n. 131/2002 sull'istruzione superiore,				T4	2021	La modifica della legge n. 131/2002 sull'istruzione superiore deve riformare il sistema di gestione delle università. La modifica della legge sull'istruzione superiore rafforza le competenze del rettore e del consiglio di amministrazione, la cui composizione è riformata, il metodo di elezione del rettore è modificato, il meccanismo dei posti funzionali è aperto e i requisiti per l'organizzazione interna del mondo accademico sono semplificati, garantendo l'autonomia scolastica e la libertà scientifica.

										Il rafforzamento delle competenze del consiglio di amministrazione affronta questioni di governance strategica dell'Università, mentre la partecipazione dei rappresentanti degli Stati è limitata in modo tale che il governo centrale non possa assumere il controllo del consiglio di amministrazione. La libertà accademica non è in alcun modo pregiudicata.
7	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di Fistruzione superiore slovacchi - Riforma 5: concentrazione delle eccellenti capacità di istruzione e di ricerca	Traguardo	Inizio riunire le università in unità più grandi	Un documento approvato dal ministero dell'Istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport della Repubblica slovacca (MŠVVaŠ SR) che raggruppa una tabella di marcia per almeno 2 unità universitarie.				T4	2021	Una tabella di marcia per il raggruppamento approvata per almeno 2 unità universitarie. La tabella di marcia definisce il calendario e le varie fasi che portano al collegamento tra gli istituti di istruzione superiore. Il processo di combinazione è sostenuto dagli investimenti del Fondo per la ripresa, nonché da contratti di esecuzione dovuti a costi di transazione diretti (come l'unificazione dei sistemi informatici), anche per la costruzione di nuove capacità infrastrutturali (come la rimozione delle duplicazioni e l'unificazione dei siti interessati

										non devono essere semplicemente in grado di ricollocare i luoghi di lavoro e devono essere costruite nuove capacità).
8	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 5: concentrazione delle eccellenti capacità di istruzione e di ricerca	Traguardo	Completamento del processo di fusione delle unità di ricerca	Completamento del processo di collegamento formale per almeno 2 unità di istruzione superiore. [COM: SK deve fornire				T2	2026	Completamento del processo di collegamento formale per almeno 2 unità di istruzione superiore confermato dal nuovo statuto delle università comuni.
9	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Investimento 1: sostegno allo sviluppo strategico delle	Traguardo	almeno 2 inviti a presentare proposte per sostenere lo sviluppo strategico delle università	Aggiudicazione degli appalti a seguito degli inviti a presentare proposte				T3	2022	2 gli inviti a sostenere lo sviluppo strategico delle università, come descritto nella riforma del 5, devono fornire: a) il sottoprogramma per lo sviluppo delle università sostiene progetti infrastrutturali per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca, istruzione e alloggi ad alto valore aggiunto per l'eccellenza della ricerca e dell'internazionalizzazione: ad

	università									esempio, potenziamento degli spazi esistenti o nuovi per la concentrazione di studi di eccellenza di ricerca e dottorato, compresi ricercatori stranieri, potenziamento degli spazi esistenti o nuovi per l'insegnamento pratico nell'ambito di corsi professionali di laurea, ammodernamento di locali esistenti o nuovi per strutture interne, rimozione degli ostacoli e digitalizzazione moderna degli edifici. b) il programma per lo sviluppo universitario sostiene la gestione dei progetti e gli investimenti indotti riunendo le università. Una volta approvata la tabella di marcia, e in funzione della sua fattibilità e ambizione, nonché della giustificazione degli investimenti necessari e della continuità della loro sostenibilità, essa comprende un piano di investimenti connesso al processo di raggruppamento delle unità universitarie.

10	8 – Miglioramento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Investimento 1: sostegno allo sviluppo strategico delle università	Obiettivo	superficie universitaria ricostituita e dormitorio con un risparmio di energia primaria superiore al 30 % (in m²)		Numero	0	262647	T2	2026	L'obiettivo è di 291 830 m² ma di almeno 262 647 m² di superficie universitaria, compresi dormitori nelle università, con un risparmio di energia primaria superiore al 30 % da monitorare mediante certificati di risparmio energetico.

COMPONENTE 9: GESTIONE PIÙ EFFICIENTE E RAFFORZAMENTO DEI FINANZIAMENTI PER R&S&I

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia affronta importanti strozzature strutturali nell'ecosistema slovacco della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione (RSI), quali la frammentazione della governance in materia di RSI, l'insufficiente cooperazione tra il mondo accademico privato, l'internazionalizzazione e i finanziamenti per la RSI. L'obiettivo a più lungo termine è stimolare la partecipazione privata alla RSI attraverso un aumento della spesa privata per lo sviluppo rurale.

La componente mira a rafforzare le prestazioni in materia di RSI e il potenziale di innovazione, che sono un presupposto necessario per una crescita economica competitiva e sostenibile. Le misure proposte sono incentrate sul rafforzamento della governance in materia di RSI, sul coordinamento generale, sull'impatto e sull'efficacia degli investimenti in RSI, nonché sulla promozione della cooperazione pubblico-privato e degli investimenti privati. Le misure sostengono l'eccellenza della ricerca e l'internazionalizzazione, nonché l'attrattiva e il mantenimento dei talenti nella scienza e nell'innovazione. L'obiettivo dei regimi di investimento è generare nuovi progetti di RSI in settori chiave dell'economia con potenziale trasformativo per sostenere la creazione di posti di lavoro a più alto valore aggiunto e stimolare la crescita dell'ecosistema dell'innovazione a livello nazionale e regionale.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente comprende 2 riforme e 7 investimenti, strettamente interconnessi. Le riforme in materia di RSI sono concepite in modo da costituire un prerequisito per un assorbimento efficiente ed efficace degli investimenti.

Tutti i regimi di investimento rispettano i principi del DNSH che richiedono investimenti tecnologicamente neutri a livello di applicazioni ed escludono settori potenzialmente dannosi come i combustibili fossili, compreso l'utilizzo a valle. Il lancio di tutti gli inviti a presentare proposte concorrenziali comprende criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi ai principi del DNSH mediante l'utilizzo di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

Gli investimenti e le riforme contribuiranno alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia negli ultimi due anni, sulla necessità di "concentrare la politica di investimento sulla ricerca e l'innovazione" (raccomandazioni specifiche per paese 2/2019), di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale" (raccomandazione 3/2020) e di "migliorare il coordinamento e l'elaborazione delle politiche" (raccomandazioni specifiche per paese 4/2020).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Riforma della governance, valutazione e sostegno nei settori della scienza, della ricerca e dell'innovazione

La riforma si concentra sulla modifica della legislazione pertinente in materia di RSI, che rafforzerà la struttura di governance della RSI, rafforzerà e professionalizzerà il coordinamento interministeriale delle politiche in materia di RSI. La nuova struttura di governance è composta dal governo slovacco, dal consiglio governativo per la scienza, la

tecnologia e l'innovazione e dal segretariato istituito sotto l'ufficio governativo. La riforma si basa su 5 pilastri: i) forte strategia e coordinamento sovragovernativo, ii) norme trasversali efficaci per gli strumenti di sostegno, iii) consolidamento delle agenzie di sovvenzione e rafforzamento delle loro competenze, iv) applicazione dei principi di buona governance ed efficienza e v) sistema unificato di valutazione istituzionale e finanziamento istituzionale di RSI. La revisione della legislazione (legge n. 172/2005) è proposta dal ministero dell'Istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport ed entra in vigore entro il 31 marzo 2022. La riforma prevede l'adozione di una nuova strategia nazionale in materia di RSI per fornire un orientamento politico strategico, obiettivi e strumenti da applicare a tutti i tipi di sostegno pubblico, compresi i fondi nazionali e dell'UE, in modo coerente e complementare. Il governo adotta la strategia entro il 30 settembre 2022. Al fine di ridurre al minimo le inefficienze, i principi di buona governance e di finanziamento efficiente si traducono in una metodologia da applicare ex ante agli investimenti nella RSI. La nuova strategia e le nuove misure in materia di RSI terranno conto della strategia riveduta di specializzazione intelligente per promuovere la concentrazione tematica, nonché delle raccomandazioni di studi recenti quali l'OCSE per migliorare l'attuazione degli investimenti nella RSI e gli "insegnamenti tratti" dai periodi di programmazione della politica di coesione. Il processo di valutazione è riformato per aumentare il ricorso a valutatori esperti e stranieri e i processi amministrativi sono razionalizzati.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 settembre 2022.

Riforma 2: Riforma dell'organizzazione e del finanziamento degli istituti di ricerca, in particolare dell'Accademia slovacca delle scienze.

La riforma mira a completare la trasformazione dell'Accademia slovacca della scienza (SAS) in un'organizzazione pubblica per consentire di stimolare il finanziamento multifonte e la cooperazione con il settore privato. La riforma sarà resa possibile da una revisione dei due atti legislativi (legge n. 133/2002 sulla SAS e legge n. 243/2017 sugli istituti pubblici di ricerca) proposti dal ministero dell'Istruzione, della scienza, della ricerca e dello sport. Essa consente ai SAS di avviare relazioni commerciali e di proprietà connesse alla RSI con la piena tutela dei diritti di proprietà intellettuale e dei profitti finanziari.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

Investimento 1: Promuovere la cooperazione internazionale e la partecipazione ai progetti di Orizzonte Europa e dell'EIT.

La partecipazione alla cooperazione internazionale, come i programmi quadro dell'UE in materia di ricerca e innovazione, è molto bassa e la Slovacchia si trova attualmente al 24º posto nell'UE per quanto riguarda i finanziamenti dell'UE ricevuti da Orizzonte 2020. L'obiettivo dell'investimento è consentire una maggiore partecipazione delle istituzioni, dei ricercatori e delle imprese slovacchi ai progetti all'avanguardia dello Spazio europeo della ricerca (SER). Sono pubblicati almeno tre inviti a presentare progetti per i seguenti programmi:

- Progetti assegnati dal "marchio di eccellenza"/progetti soglia (come le azioni Marie Sklodowska-Curie, borse di studio post-dottorato, Teaming, programma del Consiglio europeo della ricerca con valutazione A nel secondo ciclo).
- Progetti che partecipano al programma del Consiglio europeo per l'innovazione con il premio "Marchio di eccellenza" della regione di Bratislava.
- "Abbinare le sovvenzioni a istituti di ricerca o imprese alle risorse generate nell'ambito di Orizzonte 2020/Horizon Europa.

- Sostegno sotto forma di sovvenzioni per la preparazione delle domande di Orizzonte 2020/Horizon Europa.

L'approccio generale consiste nel sostenere progetti di alta qualità, che ricevono un punteggio molto elevato nei programmi SER, ma che non dispongono di finanziamenti. L'investimento dovrebbe tradursi in almeno 48 domande e progetti partecipanti ai programmi Orizzonte Europa.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2: Sostenere la cooperazione tra imprese, mondo accademico e organizzazioni di R&S.

L'investimento mira a mobilitare la partecipazione privata alla RSI e ad aumentare la quota di imprese innovative, in particolare nel settore dell'innovazione digitale. Esso sostiene un ruolo più ampio del settore privato, lo sviluppo di capacità e la creazione di reti con gli organismi di ricerca. Sono pubblicati almeno cinque inviti a presentare proposte per i seguenti regimi:

- "Abbinamento delle sovvenzioni" agli istituti di ricerca per mobilitare le risorse provenienti dal settore privato nel quadro della collaborazione nel settore della ricerca. Questo sistema incoraggerà gli istituti accademici e di ricerca a cercare un maggior numero di partenariati privati.
- Tirocini di dottorandi e di personale tra imprese e organizzazioni di ricerca accademica, compresa la direzione congiunta di dottorandi.
- Regimi di sostegno "buoni" - per facilitare il trasferimento di conoscenze, tecnologie e innovazione e per rafforzare la cooperazione con le imprese. Sono proposti tre tipi di sistemi di buoni: i) voucher per l'innovazione - per stimolare la cooperazione delle PMI con gli organismi di ricerca o con i comuni; ii) voucher digitale - per stimolare la digitalizzazione di servizi e processi per le PMI e le imprese; iii) voucher per i brevetti - per promuovere la tutela dei diritti di proprietà intellettuale.
- La misura di creare almeno due "consorzi trasformativi e innovativi" mira a generare nuovi progetti di RSI in settori chiave dell'economia con il maggiore potenziale di innovazione (come la mobilità intelligente e le tecnologie verdi), principalmente nelle regioni di Košice e Bratislava.

L'obiettivo generale è sostenere 5 900 progetti, di cui almeno 5 500 progetti di cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale, nonché buoni.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3: Eccellenza scientifica

Il tasso di internazionalizzazione dell'ambiente di ricerca è molto basso: solo il 2 % del personale accademico delle università proviene dall'estero. L'investimento mira a creare un ambiente competitivo a livello internazionale per i migliori scienziati, sia in termini di salari che di disponibilità di programmi di ricerca interessanti. Sono pubblicati almeno 6 inviti a presentare proposte per i seguenti programmi:

- Borse di studio per ricercatori di eccellenza nelle diverse fasi di carriera R1-R4 (ricercatori di prima fase, ricercatori riconosciuti, ricercatori affermati, ricercatori in prima linea).
- Borse di ricerca "early stage". Il programma intende offrire ai giovani ricercatori l'opportunità di avviare la ricerca nel proprio settore.
- Il capitale "booster" integra i regimi esistenti per finanziare le spese in conto capitale dei progetti di ricerca.

- Inviti specifici per grandi progetti di ricerca sosterranno équipe di eccellenza in settori di RSI definiti strategicamente e rafforzeranno il capitale umano in materia di RSI. Si prevede che siano selezionati e completati almeno 15 progetti di ricerca di alta qualità.

L'obiettivo generale è sostenere 1060 ricercatori eccellenti e almeno 1000 ricercatori di eccellenza ricevono sostegno nell'ambito di diversi programmi.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento 4: Ricerca e innovazione per decarbonizzare l'economia.

Il regime di investimenti mira a migliorare le sinergie in materia di RSI tra il livello nazionale e quello dell'UE. Sono lanciati inviti tematici per sostenere la transizione verde nonché la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici in linea con i temi previsti nelle priorità tematiche di Orizzonte Europa, quali l'energia senza emissioni di carbonio, l'elettrificazione, l'idrogeno, le tecnologie per le batterie e i combustibili alternativi, i processi industriali e i materiali a basse emissioni e la bioeconomia. L'attenzione si concentra sull'intero ciclo di ricerca e innovazione (livello di maturità tecnologica 1-9), con la più alta assegnazione destinata a progetti dimostrativi e livelli di maturità tecnologica più avanzati (TRL). L'obiettivo generale è completare 30 progetti, almeno 27 nel quadro degli inviti a presentare proposte entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5: Ricerca e innovazione per la digitalizzazione dell'economia.

L'investimento mira a sostenere la transizione verso l'economia digitale. Gli inviti tematici da lanciare nel 2022 sono indirizzati verso temi previsti nelle priorità tematiche di Orizzonte Europa, quali le tecnologie digitali e industriali fondamentali, l'Internet delle cose, l'intelligenza artificiale e la robotica, e coprono l'intero ciclo di ricerca e innovazione (livelli di maturità tecnologica 1-9). L'obiettivo generale è completare 155 progetti, almeno 140 nel quadro degli inviti a presentare proposte entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 6: Strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione.

L'investimento intende aumentare considerevolmente la quota di imprese innovative, in particolare per le innovazioni digitali e verdi, e investire in imprese con un notevole potenziale tecnologico e innovativo. L'investimento di capitale copre una fase iniziale (fase iniziale) e la fase di crescita (come i fondi di capitale di rischio) del ciclo di vita delle imprese ed è attuato tramite intermediari finanziari. Per aumentare gli incentivi per le PMI a partecipare a progetti verdi e digitali, si propone di istituire una forma di finanziamento rimborsabile utilizzando prodotti di prestito. I prestiti verdi e digitali consentono di combinare il prestito/il prodotto creditizio con il finanziamento di sovvenzioni.

Per conformarsi agli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le strategie di investimento che delineano l'uso di strumenti finanziari richiedono l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per InvestEU e/o applicano l'elenco di esclusione e richiedono il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. La strategia di investimento, compresi i requisiti "non arrecare danni significativi", deve essere adeguatamente rispecchiata in un accordo contrattuale tra le autorità slovacche e i partner esecutivi/gli intermediari finanziari.

L'obiettivo generale è sostenere 165 imprese, almeno 150 sono sostenute da strumenti finanziari sotto forma di fattori di produzione di capitale e microprestiti entro il 30 giugno 2026.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 7: Sistema informatico per le sovvenzioni allo sviluppo rurale

L'obiettivo dell'investimento strettamente legato alla riforma 1 è quello di creare un sistema informatico unificato per accelerare la valutazione degli inviti a presentare proposte di sovvenzione. Il sistema informatico presenta le seguenti caratteristiche: i) un modulo che collega il registro del personale dell'istruzione superiore con il personale della RSI e di altri settori, ii) un modulo che registra le organizzazioni di sviluppo rurale, iii) la modularità del sistema per l'uso flessibile dei diversi sistemi di valutazione, iv) un modulo per collegare il registro dei risultati della pubblicazione sia per la valutazione dei progetti che per la rendicontazione dei risultati dei progetti, v) le interazioni con il sistema della politica di coesione - modulo "ESIF ITMS" e vi) la modularità che consente la fissazione di inviti variabili (come i progetti VEGA).

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 marzo 2023.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	9 - governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Riforma 1: Riforma della governance, valutazione e sostegno nei settori della scienza, della ricerca e dell'innovazione	Traguardo	Riforma della governance e sostegno alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione.	Entrata in vigore della modifica della legge 172/2005				T1	2022	La modifica della legge rafforza il ruolo di coordinamento della nuova struttura di governance per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione (come la definizione del ruolo del consiglio per la scienza, la tecnologia e l'innovazione del governo slovacco e del suo segretariato posto sotto l'ufficio governativo). La legge disciplina i diversi tipi di sostegno pubblico per garantire il coordinamento e la coerenza degli interventi pubblici. Esso consente la graduale integrazione dei processi e la valutazione di esperti dei progetti di sviluppo rurale, la semplificazione e la standardizzazione dei processi di valutazione dei progetti di sviluppo rurale da parte delle agenzie.

2	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti RSI - Riforma 1: Riforma della governance, valutazione e sostegno nei settori della scienza, della ricerca e dell'innovazione	Traguardo	Elaborazione della strategia nazionale generale in materia di RSI	Adozione della strategia nazionale di RSI da parte del governo				T3	2022	Il governo approva la strategia nazionale per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione (RSI) che diventerà un documento generale per tutti i finanziamenti pubblici a favore della RSI entro il 2030. Rifletterà sulle esperienze passate e offrirà il quadro orizzontale per integrare le strategie esistenti (come la strategia di specializzazione intelligente). Esso fornisce un quadro strategico e una direzione per la politica in materia di RSI e definisce gli obiettivi e le misure per conseguirli.
3	9 - governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Riforma 2: Riforma dell'organizzazione e del finanziamento degli istituti di ricerca non commerciali, in particolare dell'Accademia slovacca delle scienze	Traguardo	Riforma dell'Accademia slovacca di scienze (SaS)	Entrata in vigore di una modifica della legge n. 133/2002 sulla SAS e di una modifica della legge n. 243/2017 sull'istituto pubblico di ricerca				T4	2021	Entrata in vigore delle modifiche delle leggi, che trasformeranno l'Accademia slovacca della scienza (SAS) in un'istituzione pubblica che consenta finanziamenti multifonte, anche dal settore privato, garantendo nel contempo la piena tutela della proprietà intellettuale e della redditività finanziaria.
4	19 - Governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti RSI -	Traguardo	Pubblicazione di inviti a presentare progetti per	Pubblicazione di inviti a presentare progetti per			3	T4	2022	Sono pubblicati almeno tre inviti a presentare progetti per sostenere la partecipazione degli attori slovacchi ai programmi di

	Investimento 1: Promuovere la cooperazione internazionale e la partecipazione ai progetti di Orizzonte Europa e dell'EIT		sostenere la partecipazione degli attori slovacchi a Orizzonte Europa	sostenere la partecipazione degli attori slovacchi a Orizzonte Europa						Orizzonte Europa nell'ambito dei seguenti regimi: • Regime a sostegno della preparazione delle domande per Orizzonte Europa • Regime a sostegno di progetti che hanno ottenuto un marchio di eccellenza o un punteggio elevato • "abbinamento delle sovvenzioni" per i progetti di successo nell'ambito di H2020/Horizon Europa
5	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti RSI - Investimento 1: Promuovere la cooperazione internazionale e la partecipazione ai progetti di Orizzonte Europa e dell'EIT	Obiettivo	Sostegno finanziario per le domande e i progetti partecipanti ai programmi Orizzonte Europa, nell'ambito di inviti a presentare proposte finanziati dall'RRF.		Importi (in milioni di EUR)	0	43	T2	2026	Dell'obiettivo generale sono versati 46 300 000 EUR, almeno 43 000 000 EUR, per progetti selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte volti ad aumentare la partecipazione ai programmi di Orizzonte Europa. L'investimento dovrebbe comportare: • almeno 48 domande e progetti partecipanti ai programmi Orizzonte Europa • Almeno 1600 sovvenzioni a sostegno della preparazione delle domande di progetti
6	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 2: Sostegno alla	Traguardo	Pubblicazione di inviti a presentare progetti per sostenere la cooperazione tra imprese,	Lancio di inviti a presentare progetti a sostegno della cooperazione tra imprese, università e			5	T4	2022	Sono pubblicati almeno cinque inviti a presentare progetti conformemente al principio DNSH per sostenere la cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale e per sostenere i

	cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale		università e organizzazioni e buoni R&S	organizzazioni e buoni R&S						sistemi di voucher: • Sovvenzioni abbinate agli istituti di ricerca per mobilitare risorse del settore privato nel quadro della collaborazione nel settore della ricerca. • Tirocini e personale di dottorandi tra imprese e istituti di ricerca accademica • Istituzione di consorzi "trasformativi e innovativi" • Regimi di sostegno ai buoni, tra cui i buoni per l'innovazione, i buoni digitali e i buoni di brevetto
7	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 2: Sostegno alla cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale	Obiettivo	Numero di progetti e buoni collaborativi sostenuti		Numero di progetti	0	2660	T4	2024	L'obiettivo generale è sostenere 2950 progetti e sostenere almeno 2 660 progetti di cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale e buoni. L'investimento dovrebbe comportare: • Istituzione di almeno 2 consorzi "trasformativi e innovativi " • 2 000 progetti collaborativi sostenuti nell'ambito di sovvenzioni corrispondenti • 50 tirocini (temporanei) sostenuti tra imprese e istituti di ricerca accademica • Vengono consegnati 500 buoni innovativi e di brevetto e 400 buoni digitali

8	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 2: Sostegno alla cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale	Obiettivo	Numero di progetti e buoni collaborativi sostenuti		Numero di progetti	2600	5500	T2	2026	L'obiettivo generale è sostenere 5 900 progetti, almeno 5 500 progetti di cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale e buoni: L'investimento dovrebbe comportare: • Sono operativi almeno 2 consorzi "trasformativi e innovativi " • 4 000 progetti collaborativi sostenuti nell'ambito di sovvenzioni corrispondenti - • 100 tirocini sostenuti tra imprese e istituti di ricerca accademica • Vengono consegnati e completati 500 certificati innovativi, 500 brevetti e 800 buoni digitali
9	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 3: Eccellenza scientifica	Traguardo	Lancio di inviti a presentare proposte a sostegno dei ricercatori di eccellenza	Pubblicazione di inviti a presentare progetti a sostegno dei ricercatori di eccellenza			6	T4	2022	Sono pubblicati almeno sei inviti a presentare progetti per sostenere ricercatori di eccellenza nel rispetto del principio DNSH nell'ambito dei seguenti programmi: • borse di studio per programmi di dottorato di eccellenza • Borse di studio post-dottorato

										• Borsa di ricerca senior • • Grandi progetti per ricercatori di eccellenza • Sovvenzioni per la ricerca nella fase iniziale • Rafforzamento del capitale per i regimi di sostegno allo sviluppo rurale esistenti
10	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti RSI - Investimento 3: Eccellenza scientifica	Obiettivo	Numero di ricercatori di eccellenza sostenuti		Numero di ricercatori	0	650	T1	2024	L'obiettivo generale è sostenere 715 ricercatori, e almeno 650 ricercatori di eccellenza ricevono sostegno nell'ambito degli inviti a presentare proposte. L'investimento dovrebbe comportare: • Selezione di 15 sovvenzioni di importo elevato per équipe di ricercatori eccellenti Sostegno di: • 425 borse di studio per ricercatori in diverse fasi di carriera (R1-R4) • 200 borse di ricerca "all'inizio della fase iniziale" per giovani ricercatori • 90 progetti a sostegno del capitale

11	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti RSI - Investimento 3: Eccellenza scientifica	Obiettivo	Numero di ricercatori di eccellenza sostenuti		Numero di ricercatori	650	1000	T1	2026	L'obiettivo generale è sostenere 1060 ricercatori, almeno 1000 ricercatori di eccellenza, nell'ambito degli inviti a presentare proposte. L'investimento dovrebbe comportare: • 425 borse di studio per ricercatori in diverse fasi di carriera (R1-R4) • 500 borse di ricerca "all'inizio della fase iniziale" per giovani ricercatori • 120 progetti a sostegno del capitale • Sono attuate 15 grandi sovvenzioni a ricercatori di eccellenza
12	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti RSI - Investimento 4: Ricerca e innovazione per decarbonizzare l'economia	Traguardo	Lancio di inviti a presentare proposte per progetti tematici orientati alla domanda che affrontino le sfide della transizione verde	Lancio di inviti a presentare proposte per progetti tematici orientati alla domanda che affrontino le sfide della transizione verde			2	T4	2022	Sono lanciati almeno due inviti a presentare proposte per progetti tematici basati sulla domanda conformemente al principio DNSH, che affrontano le sfide della transizione verde, della decarbonizzazione nonché della resilienza e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Il sostegno è destinato a temi previsti nelle priorità tematiche di Orizzonte Europa, quali: • Energia senza emissioni di carbonio • Elettrificazione;

										• Idrogeno, tecnologie per le batterie e combustibili alternativi • Processi e materiali industriali a basse emissioni • Bioeconomia, agricoltura sostenibile e silvicoltura. Gli inviti a presentare progetti coprono l'intero ciclo di ricerca e innovazione (livelli di maturità tecnologica 1-9).
13	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 4: Ricerca e innovazione per decarbonizzare l'economia	Obiettivo	Numero di progetti selezionati che affrontano le sfide della transizione verde		Numero di progetti	0	27	T4	2024	L'obiettivo generale è selezionare 30 progetti, di cui almeno 27 sono selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte per affrontare le sfide della transizione verde e della decarbonizzazione. I progetti sono approvati in diverse fasi dei livelli di maturità tecnologica (TRL -1-9).
14	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti RSI - Investimento 4: Ricerca e innovazione per decarbonizzare l'economia	Obiettivo	Numero di progetti completati che affrontano le sfide della transizione verde		Numero di progetti	0	27	T2	2026	L'obiettivo generale è completare 30 progetti, ossia almeno 27 progetti selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte.
15	9 governance più	Traguardo	Lancio di inviti a presentare	Lancio di inviti a presentare			2	T4	2022	Almeno due inviti a presentare proposte per progetti tematici

	efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 5: Ricerca e innovazione per la digitalizzazione dell'economia		proposte per progetti tematici orientati alla domanda che affrontino le sfide della transizione digitale	proposte per progetti tematici orientati alla domanda che affrontino le sfide della transizione digitale						orientati alla domanda saranno lanciati conformemente al principio DNSH, affrontando le sfide della trasformazione digitale e contribuendo a soddisfare le ambizioni della Commissione europea in materia di autonomia digitale. Il sostegno è destinato a temi in linea con le priorità tematiche di Orizzonte Europa, quali: • Tecnologie digitali fondamentali (come la cibersicurezza; tecnologie quantistiche per la cibersicurezza, sensori e Internet degli oggetti; microelettronica, componenti elettronici e soluzioni cloud) • Intelligenza artificiale e robotica Gli inviti a presentare progetti coprono l'intero ciclo di ricerca e innovazione (livello di maturità tecnologica 1-9).
16	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 5: Ricerca e innovazione per la digitalizzazione dell'economia	Obiettivo	Numero di progetti di RSI selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte per affrontare le sfide della trasformazione		Numero di progetti	0	140	T4	2024	L'obiettivo generale è selezionare 155 progetti, almeno 140 nell'ambito degli inviti a presentare proposte per progetti tematici orientati alla domanda che affrontano sfide legate alla trasformazione digitale a diversi livelli di maturità tecnologica (TRL -1-9).

			digitale.							
17	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 5: Ricerca e innovazione per la digitalizzazione dell'economia	Obiettivo	Numero di progetti di RSI che affrontano le sfide della trasformazione digitale, che sono completati		Numero di progetti	0	140	T2	2026	L'obiettivo generale è completare 155 progetti, almeno 140, selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte.
18	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 6: Strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione	Traguardo	Lancio e attuazione di strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione	Avvio della fase di investimento degli strumenti finanziari per sostenere l'innovazione in linea con la strategia di investimento			2	T4	2022	Nella fase di investimento sono lanciati almeno due strumenti finanziari in linea con una strategia di investimento/un accordo contrattuale, conformi ai principi "Non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) che richiedono la verifica della sostenibilità, i criteri di esclusione dell'investimento e il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. Gli aspetti relativi al DNSH devono essere adeguatamente rispecchiati nell'accordo contrattuale tra le autorità slovacche e i partner esecutivi /intermediari finanziari. Gli strumenti finanziari

										sostengono l'innovazione nelle imprese e comprendono i seguenti regimi: • Apporto di capitale all'inizio del ciclo di vita dell'impresa • Input di capitale per le imprese in fase di crescita • Microprestiti a copertura dei prestiti "verdi" e "digitali"
19	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 6: Strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione	Obiettivo	Numero di imprese sostenute mediante strumenti finanziari		Numero di società	0	150	T2	2026	L'obiettivo generale è sostenere 165 imprese, almeno 150 sono sostenute da strumenti finanziari sotto forma di fattori di produzione di capitale e microprestiti. Si stima che 40 imprese beneficino di un conferimento di capitale e 125 società di prestiti "verdi" o "digitali".
20	9 governance più efficiente e rafforzamento dei finanziamenti per la RSI - Investimento 7: Sostiene un unico sistema di sovvenzioni per lo sviluppo rurale	Traguardo	Concezione del nuovo sistema d'informazione RD per valutare i regimi di sovvenzione	Primi inviti a presentare proposte di sovvenzione attuati nel nuovo sistema informativo per la valutazione delle sovvenzioni per lo sviluppo rurale		0	1	T1	2023	Un nuovo sistema informativo per la valutazione delle sovvenzioni di sviluppo rurale è operativo e sarà testato dai primi inviti a presentare proposte. Il sistema informatico dovrebbe presentare le seguenti caratteristiche specifiche: • un modulo che collega il registro del personale dell'istruzione superiore con il personale della RSI e di altri settori, • un modulo che registra le organizzazioni di sviluppo rurale,

										• modularità del sistema per un uso flessibile dei diversi sistemi di valutazione, • un modulo che collega il registro dei risultati della pubblicazione sia per la valutazione dei progetti che per la rendicontazione dei risultati dei progetti, • interazioni con il sistema informatico della politica di coesione e • modularità che consente impostazioni variabili degli inviti

COMPONENTE 10: ATTRARRE E MANTENERE TALENTI

L'obiettivo di questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza è sviluppare politiche efficaci per promuovere la mobilità degli studenti e dei lavoratori, motivare attivamente gli esperti stranieri altamente qualificati (compresi i cittadini slovacchi), gli studenti e gli imprenditori a stabilirsi in Slovacchia. L'obiettivo di queste misure è la necessità di attirare e mantenere il capitale umano essenziale per lo sviluppo economico della Slovacchia. L'ambizione delle autorità è di aumentare, su un orizzonte di cinque anni, la percentuale di cittadini stranieri altamente qualificati nella forza lavoro, portandola dallo 0,5 % all'1 %, e di allineare gli studenti in uscita e in entrata negli istituti di istruzione superiore slovacchi.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Le misure in questa componente contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia, in particolare per quanto riguarda "migliorare la qualità e l'inclusività dell'istruzione a tutti i livelli e promuovere le competenze" e "promuovere l'integrazione dei gruppi svantaggiati" (raccomandazione specifica per paese 2, 2019), nonché "resilienza del sistema sanitario nei settori del personale sanitario" (raccomandazione specifica per paese 1, 2020).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Riforma della legislazione in materia di residenza e lavoro

Le procedure relative ai permessi di lavoro e di soggiorno applicabili in Slovacchia sono generalmente esigenti sia per il lavoratore che per l'impresa e tendono a essere lunghe. L'obiettivo della riforma è abbreviare e semplificare in modo significativo tali procedure per i cittadini di paesi terzi altamente qualificati, compresi i loro familiari.

Nell'interesse del paese, la riforma si avvale dell'attuale regime accelerato per i visti nazionali (D), aprendolo a una nuova categoria di cittadini di paesi terzi altamente qualificati in cerca di lavoro. Questa categoria di lavoratori è esonerata dalla necessità di dimostrare di avere un lavoro garantito prima di entrare nel paese e può iniziare a lavorare con un visto nazionale (D) immediatamente dopo aver trovato un impiego. Deve essere garantita la compatibilità con la revisione della direttiva sulla Carta blu.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2022.

Riforma 2: Semplificazione del regime di riconoscimento delle qualifiche e delle qualifiche professionali per l'esercizio delle professioni regolamentate

Tale riforma semplificherà il riconoscimento dei titoli di studio da parte dei lavoratori stranieri, al fine di agevolare il loro stabilimento in Slovacchia.

Per i paesi che hanno concluso un accordo bilaterale in materia di riconoscimento delle qualifiche, i richiedenti sono esentati dal fornire un attestato di accreditamento dell'università per fornire l'istruzione pertinente. Inoltre, sarà rafforzata la capacità del Centro per il

riconoscimento del riconoscimento dell'istruzione al fine di accelerare il processo di riconoscimento delle qualifiche per tutti i paesi.

Per quanto riguarda le qualifiche dei medici, la riforma:

- ridurre da tre mesi a un mese i termini per il riconoscimento dei diplomi elencati nell'allegato 3 della legge sui prestatori di assistenza sanitaria. Riconoscimento automatico delle specializzazioni coordinate a livello dell'UE di medici e dentisti;
- ridurre da tre mesi a due mesi i termini per il riconoscimento dei diplomi non elencati nell'allegato 3 della legge sui prestatori di assistenza sanitaria rilasciati dalle autorità competenti a norma della legislazione degli Stati membri;
- ridurre da tre mesi a due mesi i termini per il riconoscimento dei diplomi rilasciati dalle autorità competenti a norma della legislazione di paesi terzi. Adeguare da quattro mesi a due mesi i termini per il riconoscimento dei diplomi rilasciati in un altro paese;
- estendere l'istituto dei tirocini temporanei oltre l'attuale periodo di crisi, modificando l'articolo 30 bis della legge sui prestatori di assistenza sanitaria.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento 1: Strumenti di sostegno e assistenza per i rimpatriati, i lavoratori altamente qualificati di paesi terzi e i loro familiari e gli studenti stranieri dell'istruzione superiore che studiano in Slovacchia

Questo investimento mira a favorire l'integrazione dei lavoratori altamente qualificati, dei rimpatriati dall'estero e dei loro familiari.

L'investimento sostiene programmi di integrazione per gruppi mirati di studenti stranieri, lavoratori altamente qualificati e loro familiari e rimpatriati dall'estero, anche attraverso il finanziamento di progetti. È istituito un quadro giuridico per gli "sportelli unici" (centri che forniscono consulenza e servizi completi che facilitano lo stabilimento in Slovacchia e l'inizio di una carriera), seguiti dall'istituzione di tre centri di questo tipo. Le competenze linguistiche del personale del settore pubblico (in particolare il personale di primo contatto) e lo sviluppo delle loro capacità di consulenza in materia di integrazione per gli stranieri sono rafforzate attraverso la formazione.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 marzo 2025.

Investimento 2: Rafforzare le relazioni con la diaspora, sostenere le iniziative dei cittadini

L'obiettivo di questa misura è rafforzare le relazioni con gli slovacchi all'estero, compresi i membri della nuova diaspora, aumentare le probabilità di ritorno a casa e utilizzare il loro know-how per modernizzare la Slovacchia. L'obiettivo non è quello di ostacolare la circolazione dei lavoratori altamente qualificati, bensì di promuovere la "circolazione dei cervelli".

L'investimento sostiene la promozione delle opportunità di carriera in Slovacchia, anche attraverso piattaforme digitali contenenti informazioni pertinenti per il rientro a casa. Esso sostiene inoltre le attività di iniziative non governative con esperienza in questo settore e i partenariati tra iniziative governative e non governative.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 marzo 2026.

Investimento 3: Borse di studio per studenti di talento nazionali e stranieri

Il regime di borse di studio sostiene finanziariamente gli studenti di talento in tre gruppi:

(a) i più brillanti laureati slovacchi - valutati in base al loro diploma di scuola superiore, ponendo l'accento sulle specializzazioni con una percentuale più elevata di emigrazione dalla Slovacchia (matematica, lingue straniere);

(b) gli studenti più brillanti provenienti dall'estero - valutati mediante test internazionali standardizzati;

(c) studenti superiori alla media provenienti da contesti socialmente ed economicamente svantaggiati o appartenenti a gruppi svantaggiati specifici (come orfani, bambini in centri per bambini e famiglie o i cosiddetti studenti universitari di prima generazione) - valutati in base al loro grado di istruzione superiore.

Il regime prevede una borsa di studio per gli studenti selezionati durante i primi tre anni del diploma di laurea di primo livello. È versato un incentivo finanziario per le università che accolgono gli studenti, che possono utilizzare per sostenere gli studenti di eccellenza nel secondo ciclo o per programmi di integrazione e sviluppo professionale per studenti di eccellenza nazionali o stranieri.

Il regime sarà operativo nel periodo 2022-2027 (vale a dire le borse di studio fino al 2029). Il piano per la ripresa e la resilienza sostiene gli studenti che entrano tra il 2022 e il 2024, mentre altre fonti finanziarie sono utilizzate nella misura in cui tale sostegno è fornito almeno fino alla fine del 2027.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 4: Promuovere l'internazionalizzazione nel mondo accademico

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'internazionalizzazione delle università e degli istituti di ricerca in Slovacchia.

Il governo adotta una strategia per l'internazionalizzazione delle università, che comprende il sostegno a programmi universitari comuni, misure volte ad attrarre studenti e accademici stranieri e ad attuare i principi della strategia per le risorse umane per la ricerca (HRS4R).

L'investimento sostiene:

- misure sistemiche quali audit della qualità e regimi di sostegno per lo sviluppo universitario basati sui risultati degli audit;
- sostegno ai programmi di mobilità degli studenti (borse CEEPUS, borse di studio sulla base di accordi bilaterali, programma nazionale slovacco di borse di studio);
- promozione dell'istruzione superiore e della scienza slovacche all'estero e sostegno alla creazione di reti internazionali tra università slovacche.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 marzo 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	10 - Attrarre e trattenere talenti - Riforma 1: Riforma della legislazione in materia di residenza e lavoro	Traguardo	Regime che definisce una nuova categoria di richiedenti il visto nazionale (D).	Adozione del programma mediante una risoluzione governativa ed entrata in vigore.				T1	2022	Adozione di un regime che definisca la categoria di richiedenti il visto nazionale (D) nell'interesse della Repubblica slovacca. Si introduce una nuova categoria di visti che comprende cittadini di paesi terzi altamente qualificati in cerca di lavoro esenti dalla necessità di dimostrare un lavoro garantito prima di entrare in Slovacchia. Le persone devono poter iniziare immediatamente a lavorare su un visto nazionale (D). La misura riguarda categorie quali i laureati di università di punta a livello mondiale (indipendentemente dal settore); laureati di terzo livello delle principali università e istituti di ricerca al mondo (indipendentemente dal settore); altri gruppi selezionati in base agli interessi economici della Slovacchia (ad esempio esperti informatici, esperti in settori ad alto valore aggiunto, medici).

2	10 - Attrarre e trattenere talenti - Riforma 1: Riforma della legislazione in materia di residenza e lavoro	Traguardo	Agevolazione del rientro nel paese e aumento dell'attrattiva del paese per gli stranieri con legami familiari	Approvazione da parte del Parlamento ed entrata in vigore				T1	2022	Modifica della legge n. 40/1993 sulla cittadinanza slovacca che agevolerà il ritorno nel paese e accrescerà l'attrattiva del paese per gli stranieri con legami familiari in Slovacchia. L'emendamento introduce un regime semplificato per l'ottenimento della cittadinanza, eliminando il requisito di un periodo minimo di residenza in Slovacchia.
3	10 - Attrarre e trattenere talenti - Riforma 2: Semplificazione del regime di riconoscimento delle qualifiche e delle qualifiche professionali per l'esercizio delle professioni regolamentate	Traguardo	Semplificazione del riconoscimento dei titoli di studio e professionali	Approvazione da parte del Parlamento ed entrata in vigore				T1	2022	La modifica della legge n. 422/2015 relativa al riconoscimento dei titoli di studio e al riconoscimento delle qualifiche professionali consente: • Facilitare il riconoscimento dei diplomi/documenti di formazione per i paesi con i quali la Slovacchia ha concluso accordi bilaterali in materia di riconoscimento dei diplomi/documenti di formazione, riducendo i documenti richiesti al richiedente (ad esempio, i certificati universitari di idoneità per fornire l'istruzione pertinente); • Rafforzare le competenze del Centro per il riconoscimento delle qualifiche (SUDV) per il riconoscimento dei documenti per la convalida dei risultati

										dell'istruzione superiore anche per i paesi al di fuori dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS) senza un accordo bilaterale, il che accelererà e semplificherà notevolmente il processo rispetto all'attuale situazione in cui le uniche istituzioni ammissibili sono le università, al fine di facilitare il riconoscimento dei diplomi/documenti per i paesi con i quali la Slovacchia ha concluso accordi bilaterali sul riconoscimento dei diplomi/documenti di formazione. La modifica della legge n. 578/2004 relativa ai prestatori di assistenza sanitaria, agli operatori sanitari e alle organizzazioni professionali del settore sanitario consente: • abbreviare i termini per il riconoscimento dei documenti di perfezionamento professionale per gli operatori sanitari altamente qualificati; • Proroga del tirocinio temporaneo per i medici al di là della pandemia

4	10 - Attrarre e trattenere talenti - Investimento 1: Strumenti di sostegno e assistenza per i rimpatriati, i lavoratori altamente qualificati di paesi terzi e i loro familiari e gli studenti stranieri dell'istruzione superiore che studiano in Slovacchia	Obiettivo	Numero di sportelli unici per l'integrazione in Slovacchia		Numero	0	3	T4	2023	Centri pienamente funzionanti (sportelli unici) che forniscono consulenza e servizi completi che agevolano lo stabilimento in Slovacchia
5	10 - Attrarre e trattenere talenti - Investimento 1: Strumenti di sostegno e assistenza per i rimpatriati, i lavoratori altamente qualificati di paesi terzi e i loro familiari e gli studenti stranieri dell'istruzione superiore che studiano in Slovacchia	Obiettivo	Numero di stranieri che utilizzano i servizi del centro d'informazione sulla migrazione dell'OIM		Numero	0	7000	T1	2025	Nel periodo 2022-2024, dell'obiettivo generale di 7500 beneficiari, almeno 7000 beneficiari riceveranno servizi dal centro di informazione sulla migrazione dell'OIM per integrarli nel mercato del lavoro e nella società (consulenza, corsi di lingua, promozione dell'orientamento socioculturale). Sono compresi gli studenti stranieri, i lavoratori altamente qualificati, i familiari e gli stranieri appartenenti ai gruppi selezionati definiti nella risoluzione sulla riforma 1, tenendo conto degli interessi economici della Repubblica slovacca.

6	10 - Attrarre e trattenere talenti - Investimento 2: Rafforzare le relazioni con la diaspora, sostenere le iniziative dei cittadini	Obiettivo	Numero di eventi sostenuti per rafforzare le relazioni con la diaspora		Numero	0	200	T1	2026	Il programma sosterrà 200 eventi sociali con l'obiettivo di rafforzare le relazioni con gli slovacchi all'estero. Gli eventi sostenuti mirano ad aumentare l'impatto di altre riforme e investimenti trasversali, quali: • Promuovere l'effetto della modifica della legge sul soggiorno degli stranieri, che faciliterà il rimpatrio e accrescerà l'attrattiva del paese per gli stranieri con legami familiari con la Slovacchia. • Sostenere l'Investimento 4, ossia la mobilità bidirezionale degli studenti e l'internazionalizzazione del mondo accademico • Sostenere l'impatto degli investimenti in altre componenti, ad esempio gli investimenti in RSI, promuovendo la cooperazione tra istituti di ricerca nazionali europei e altri istituti di ricerca in cui opera la diaspora slovacca, nonché attraverso una maggiore consapevolezza delle opportunità di carriera in Slovacchia.
7	10 - Attrarre e trattenere talenti - Investimento 3: Borse di studio per studenti di talento nazionali e stranieri	Obiettivo	Numero di borse di studio assegnate a studenti di talento.		Numero	0	4500	T4	2024	Dell'obiettivo generale di 4800 borse di studio motivazionali, assegnare almeno 4500 borse di studio motivazionali alla maggior parte degli studenti nazionali di talento, ai migliori talenti

										provenienti dall'estero e agli studenti socialmente svantaggiati di talento.
8	10 - Attrarre e trattenere talenti - Investimento 4: Promuovere l'internazionalizzazione nel mondo accademico	Traguardo	Strategia per l'internazionalizzazione delle università	Adozione della strategia da parte del governo				T4	2021	Adozione di una strategia di internazionalizzazione per le università, volta a proporre misure volte a sostenere la preparazione di programmi di studio comuni, ad attrarre studenti e accademici stranieri o ad attuare cambiamenti istituzionali sistemici nelle università slovacche.
9	10 - Attrarre e trattenere talenti - Investimento 4: Promuovere l'internazionalizzazione nel mondo accademico	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti per promuovere o sviluppare l'internazionalizzazione delle università e degli istituti di ricerca		Numero	0	28	T4	2025	Dell'obiettivo generale di 31 progetti, sostenere almeno 28 progetti volti a promuovere o sviluppare l'internazionalizzazione delle università e degli istituti di ricerca, attraverso: - attuazione di strategie istituzionali di internazionalizzazione a livello universitario (ad esempio la preparazione di nuovi programmi in lingue straniere, il miglioramento della preparazione degli insegnanti di istruzione superiore/dottorandi nazionali a lavorare in un contesto internazionale); - aumentare il tasso di finanziamento per i programmi di borse di studio;

										- sostegno alla partecipazione delle università a fiere straniere e a manifestazioni di assunzione di studenti; - promozione della Slovacchia in occasione di eventi internazionali.
10	10 - Attrarre e trattenere talenti - Investimento 4: Promuovere l'internazionalizzazione nel mondo accademico	Obiettivo	Persone/mesi sostenute per programmi di borse di studio per la mobilità estera		Persona-mesi sostenuti	9976	17 600	T1	2026	Aumento cumulativo del numero di progetti di mobilità sovvenzionati nell'ambito di borse CEEPUS, borse di studio concesse sulla base di contratti bilaterali e nel programma nazionale slovacco di borse di studio da un numero annuo di 2494 a 4440 persone-mesi per gli anni dal 2022 al 2025

COMPONENTE 11: ASSISTENZA SANITARIA MODERNA E ACCESSIBILE

L'obiettivo di questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza è creare una rete ospedaliera moderna, accessibile ed efficiente che fornisca assistenza sanitaria di qualità, un ambiente attraente per il personale, processi efficienti e una gestione sana. L'obiettivo è anche aumentare la disponibilità di servizi sanitari di emergenza, sulla base delle esigenze della nuova rete ospedaliera, e rafforzare l'assistenza sanitaria di base, che è destinata a costituire un punto di integrazione essenziale per l'assistenza ai pazienti.

La componente comprende cinque riforme e cinque investimenti.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente riguarda la raccomandazione specifica per paese n. 1 del 2020, che fa riferimento al rafforzamento della resilienza del sistema sanitario nei settori del personale sanitario, dei prodotti medici essenziali e delle infrastrutture; e il miglioramento dell'assistenza sanitaria di base e del coordinamento tra i vari tipi di assistenza.

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Ottimizzazione della rete ospedaliera

L'obiettivo della riforma è migliorare la qualità e l'efficienza dell'assistenza sanitaria ospedaliera attraverso la definizione della tipologia e della gerarchia delle cure ospedaliere, nonché la definizione di condizioni minime per la prestazione di servizi medici.

La riforma definisce i profili degli ospedali. Per profilo si intende una serie di servizi obbligatori e altri requisiti che un fornitore di un determinato livello deve soddisfare. Dopo aver modificato il profilo, alcuni ospedali sono tenuti a coprire più servizi raggruppati nell'ambito di tale profilo. Alcuni amplieranno l'ambito di attività, altri dovrebbero trasformare i dipartimenti dei letti acuti in dipartimenti per l'assistenza a lungo termine.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Riforma della preparazione dei progetti di investimento nel settore sanitario

Il ministero della Salute, in stretta collaborazione con il ministero delle Finanze, adotta il piano per tutti i progetti di investimento in campo sanitario. Il piano è corredato della metodologia di valutazione degli investimenti nel settore sanitario, che determina i criteri decisionali basati sui benefici finanziari, medici, sociali e socioeconomici.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 3: Centralizzazione della gestione degli ospedali più grandi

La riforma introdurrà il sistema di gestione dell'ospedale centrale per l'ospedale statale del 19, che comprende: 1) controllo centrale, elaborazione del bilancio, pianificazione dei risultati e monitoraggio; 2) processi per l'acquisto centralizzato di medicinali, materiali medici, attrezzature; 3) centralizzazione dei servizi di supporto, come la contabilità; 4) gestione delle risorse umane. La riforma ha inizio con l'istituzione di un organo centrale di gestione ospedaliera e sarà seguita da un progetto pilota che comprende i 19 ospedali. Il progetto pilota si conclude con una valutazione che fa scattare la possibilità di una successiva introduzione di norme per tutti gli ospedali della rete.

L'attuazione della riforma inizia entro il 31 dicembre 2023 e si conclude entro il 30 giugno 2025.

Riforma 4: Ottimizzare la rete di assistenza sanitaria acuta e la nuova definizione di assistenza sanitaria di emergenza

La riforma affronta le modifiche giuridiche necessarie per aumentare la disponibilità universale delle ambulanze entro 15 minuti per oltre il 90 % della popolazione del paese. La modifica della legge prevede un'equa distribuzione geografica delle stazioni di soccorso. La rete acuta si basa sulla domanda di interventi in base alla diagnosi e alle regioni, alla distribuzione geografica delle stazioni di ambulanza, tenendo conto della rete stradale e delle infrastrutture, della disponibilità di tipi adeguati di strutture ospedaliere, utilizzando modelli matematici e simulazioni basate su dati reali (come il modello p-mediano).

La nuova definizione di assistenza sanitaria di emergenza è introdotta per individuare il numero di utenti autorizzati dei servizi di ambulanza e come rispondere alla domanda di tali utenti.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 5: Riforma dell'assistenza sanitaria di base per adulti, bambini e giovani

L'obiettivo della riforma è garantire l'accesso ai servizi di assistenza primaria nelle regioni che soffrono di una carenza di medici generici e pediatri. La legislazione appropriata definisce i requisiti per il numero e l'ubicazione ottimali dei medici generici e pediatri sulla distanza massima (numero ottimale di medici definito dalla popolazione della contea e dalla struttura per età) e per introdurre criteri di zonizzazione e il processo di valutazione annuale. Lo scopo della suddivisione in zone è classificare i territori in base alla gravità della carenza di medici di base individuata. Questa mappa dettagliata delle lacune nell'assistenza sanitaria di base consente di orientare meglio le azioni correttive, compresa la modulazione degli incentivi per i medici ad aprire nuove pratiche nelle zone scarsamente servite. Questi ultimi dovrebbero quindi avere accesso al sostegno per la medicina generale, in particolare sotto forma di sovvenzioni finanziarie per l'istituzione e l'equipaggiamento di ambulatori medici di base o pagamenti compensativi in occasione dell'apertura di una nuova pratica nelle zone scarsamente servite (connesse all'investimento 1).

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 giugno 2022.

Investimento 1: sostenere l'apertura di nuove pratiche di assistenza primaria nelle zone scarsamente servite

L'obiettivo generale è quello di creare 170 ambulatori - il sostegno sarà fornito per la creazione di almeno 153 nuovi ambulatori per medici generici per adulti e pediatri sotto forma di un sussidio destinato a compensare il costo di tali ambulatori nel primo anno di attività. Il sostegno finanziario è fornito ai medici che decidono di prestare servizi di assistenza primaria nelle zone con carenza di medici per compensare il rischio e l'investimento iniziale nel primo anno, quando le risorse finanziarie dell'assicurazione sono insufficienti a causa del basso numero di pazienti iscritti. Il sostegno finanziario è temporaneo, della durata di un anno e dovrebbe diminuire gradualmente man mano che il numero di pazienti registrati dovrebbe aumentare. Le nuove pratiche create sono successivamente autosufficienti e finanziate come tutte le altre dai fondi pubblici di assicurazione.

L'attuazione di tale investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 2: Nuova rete ospedaliera - costruzione, ricostruzione e attrezzature

L'obiettivo dell'investimento è ammodernare l'infrastruttura attuale e costruirne una nuova che sia compatibile con le esigenze dei moderni sistemi sanitari e contribuisca alla rete

ospedaliera. Il piano di ottimizzazione della rete ospedaliera risultante dalla riforma 1 di questa componente, Ottimizzazione della rete ospedaliera, costituirà la base di tale investimento.

Gli investimenti iniziano con un bando di gara che specifica i requisiti per la messa a disposizione di letti ospedalieri, secondo il principio del non danno significativo (DNSH). Ciò significa che gli edifici devono soddisfare elevati requisiti di efficienza energetica per i nuovi ospedali e ottenere il metodo di valutazione ambientale BREEAM (Certificate Building Research Establishment Environmental Assessment Method - BREEAM). Per l'edificio ristrutturato occorre realizzare il 30 % dei risparmi di energia primaria. Dall'obiettivo generale di 2 666 posti letto ospedalieri saranno creati o ristrutturati almeno 2 400 posti letto ospedalieri. Al fine di facilitare la preparazione e l'attuazione di tali progetti, è istituita l'agenzia speciale.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3: Digitalizzazione della sanità

L'investimento sosterrà l'attuazione della riforma 3 di questa componente - Centralizzazione della gestione dell'ospedale più grande. La centralizzazione dei sistemi di pianificazione delle risorse aziendali (ERP) (per il centro di servizi condivisi) sarà effettuata nell'ambito del progetto pilota di 19 ospedali sotto la responsabilità del ministero della Salute. Si presume che tali ospedali rimangano nella rete ospedaliera dopo il completamento della rete ospedaliera. La preparazione dei sistemi tiene conto dell'integrazione nel previsto sistema centrale d'informazione ospedaliero.

L'attuazione di tale investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 4: Costruzione e ripristino di stazioni di ambulanza

L'obiettivo dell'investimento è attuare la riforma 1 di questa componente: Ottimizzazione della rete ospedaliera e riforma 4 di questa componente, Ottimizzare la rete di assistenza sanitaria acuta e la nuova definizione di assistenza sanitaria di emergenza, garantire l'attuazione del trasferimento delle stazioni in base alla nuova rete di assistenza sanitaria acuta e ai requisiti per la nuova rete ospedaliera. Una parte delle stazioni trasferite deve essere assicurata mediante la ricostruzione di locali idonei, mentre un'altra parte deve essere ricostruita con l'attrezzatura corrispondente. L'investimento riguarda la costruzione o la ricostruzione di 55 piccole stazioni di ambulanza.

L'attuazione di tale investimento è completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 5: Rinnovo della flotta delle ambulanze

L'acquisto e le attrezzature delle ambulanze per i servizi di ambulanza dovrebbero soddisfare requisiti di qualità e sicurezza elevati per la prestazione di cure mediche di emergenza sul campo, nonché altri veicoli operativi necessari - desktop, veicoli per il trasporto sul campo e di massa per persone con disabilità di massa ed esercitazioni. L'acquisto dei 197 veicoli deve essere pienamente conforme al principio DNSH.

L'attuazione di tale investimento è completata entro il 31 dicembre 2024.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 1: Ottimizzazione della rete ospedaliera (ONU)	Traguardo	Introduzione della rete ospedaliera	Entra in vigore la modifica legislativa				T1	2022	Modifiche legislative alle leggi e agli atti giuridici correlati (leggi incluse: 576/2004, 577/2004, 578/2004, 579/2004, 581/2004) l'introduzione dell'ottimizzazione della rete ospedaliera definisce la gerarchia dei prestatori di assistenza ospedaliera in funzione della complessità delle cure fornite, della portata dei servizi e dell'accessibilità temporale. Vi saranno 5 livelli di prestatori di cure ospedaliere. La legge stabilisce i servizi obbligatori che i prestatori sono tenuti a fornire a ciascun livello. Definisce inoltre indicatori di qualità, requisiti per l'attrezzatura tecnica, capacità del personale, tempi di attesa per taluni servizi.
2	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 1:	Obiettivo	Percentuale degli ospedali ricondizionati (autorizzati nell'ambito		%	0	40	T4	2025	È previsto un periodo transitorio durante il quale gli ospedali e le compagnie di assicurazione malattia sono tenuti a conformarsi a nuove

	Ottimizzazione della rete ospedaliera (ONU)		degli ospedali generali e specializzati) nell'ambito della nuova rete ospedaliera							norme definite. Il 40 % degli ospedali attuali (ospedali autorizzati nell'ambito degli ospedali generali e specializzati) sarà ridefinito in base alla nuova riforma.
3	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma del 2: preparazione dei piani di investimento nel settore della sanità	Traguardo	Un piano di investimento prioritario secondo la metodologia di valutazione degli investimenti adottata dal ministero della Salute	piano di investimento prioritario pubblicato sul sito web del Ministero della Salute				T2	2022	Il piano comprende tutti gli investimenti da finanziare a titolo del piano per la ripresa e la resilienza e dei fondi strutturali dell'UE e avvia la preparazione di tali progetti in via prioritaria per l'attuazione (connessi agli Investimenti 1, 2 e 3). È elaborata una metodologia per valutare gli investimenti nel settore sanitario, che determinerà i criteri decisionali basati su benefici finanziari, medici ma anche indiretti, compresi i benefici sociali e socioeconomici. Deve essere definito un modello per il processo decisionale sull'efficienza economica di un investimento nel settore sanitario, tenendo conto non solo dei benefici finanziari diretti dell'investimento ma di tutti i fattori indiretti (ad esempio, maggiore comfort dei pazienti).
4	11 - Assistenza sanitaria	Traguardo	Istituzione di un organo centrale	Autorità centrale di gestione ospedaliera				T4	2023	Tale autorità fornisce in modo efficace la struttura di

	moderna e accessibile - Riforma 3: centralizzazione della gestione dei principali ospedali		di gestione ospedaliera dal punto di vista organizzativo, operativo ed economico	riconosciuta dal ministero della Salute e pienamente operativa						gestione per i 19 ospedali costituita dalla rete ospedaliera in fase pilota (cfr. obiettivo in appresso). Ciò significa che: gestire, guidare e valutare la pianificazione e le prestazioni degli ospedali, quali il controllo finanziario, il controllo di conformità, le risorse umane, la gestione della qualità e dei rischi, con un collegamento con i processi clinici. Formula inoltre raccomandazioni per l'ottimizzazione delle spese e degli inventari dei medicinali e dei dispositivi medici.
5	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 3: centralizzazione della gestione dei principali ospedali	Obiettivo	Numero di ospedali coinvolti nel sistema di gestione centrale		Numero	0	19	T2	2025	Il sistema di gestione centrale comprende 19 ospedali controllati dallo Stato nella fase pilota.
6	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 4: Ottimizzazione della rete di assistenza sanitaria acuta e nuova definizione di assistenza sanitaria di	Traguardo	Modifica della legge sulla rete di ambulanza ottica e nuova definizione di assistenza sanitaria di emergenza	Entra in vigore la legislazione sulla nuova rete ottimale di trasporto in ambulanza.				T1	2023	Le modifiche legislative introducono una nuova rete di stazioni di soccorso e una nuova definizione di assistenza medica d'urgenza. La nuova rete garantisce la disponibilità di servizi di emergenza entro 15 minuti per il 90 % della popolazione. Essa è legata, dal punto di vista geografico e procedurale, alla nuova rete ospedaliera delle Nazioni

	emergenza									Unite. La nuova definizione di cure di emergenza determina il numero di utenti autorizzati dei servizi di ambulanza e le modalità per rispondere alla richiesta di tali utenti.
7	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 5: riforma dell'assistenza sanitaria di base per adulti, bambini e giovani	Traguardo	La nuova legge sull'istituzione della rete di prestatori di assistenza generale e l'introduzione della suddivisione in zone	Entrata in vigore dell'atto giuridico				T2	2022	La nuova legislazione stabilisce norme per la rete di assistenza primaria per determinare il numero e la distribuzione dei medici generici sulla base: - Disponibilità (durata massima del viaggio per medico); - esigenze in termini di capacità (numero di medici generici di adulti e bambini necessari, in base alle dimensioni e alla struttura di età della popolazione).
	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 1 Sostenere l'apertura di nuove cure primarie	Obiettivo	Numero di ambulatori di pronto soccorso sostenuti da un programma pilota		Numero	0	153	T4	2025	L'obiettivo generale è creare 170 ambulatori - il sostegno sarà fornito per la creazione di almeno 153 nuovi ambulatori per medici generici per adulti e pediatri sotto forma di un sussidio destinato a compensare il costo degli ambulatori durante il primo anno di attività.

9	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 2 Nuova rete ospedaliera - costruzione, ricostruzione e attrezzature	Traguardo	Bando di gara per la costruzione e la ricostruzione di ospedali	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto ai progetti, conforme ai criteri di ammissibilità/selezione				T1	2024	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'obiettivo generale 2,666 nuovi letti ospedalieri, di cui almeno 2400 posti letto, ripartiti come segue: 1. almeno 870 posti letto in ospedali completamente nuovi a completa idoneità * negli edifici che soddisfano i requisiti di efficienza energetica della BREEAM certificata dal campo d'intervento 25 ter (l'obiettivo è 968 posti letto) 2. almeno 1 035 posti letto in ospedali completamente nuovi a livello di "costruzione lorda" * * negli edifici che soddisfano i requisiti di efficienza energetica del campo di intervento 25 ter certificato BREEAM (l'obiettivo è 1 150 posti letto) 3. Almeno 495 posti letto negli ospedali dopo importanti ristrutturazioni per raggiungere la piena idoneità * * * negli edifici che soddisfano i requisiti di efficienza energetica del campo di intervento 26 bis (l'obiettivo è 548 posti letto) * Equipaggiamento completo - un ospedale completamente nuovo dotato di attrezzature

										materiali pronte per l'accoglienza dei pazienti. * * Costruzione grezza - fondazioni, costruzione, tubazioni, isolamento, drenaggio, impianti idraulici all'aperto, senza macchinari, riscaldamento centrale, cablaggio, pavimenti, finitura e attrezzature. * * * ristrutturazione estensiva per la ricostruzione completa di una gran parte degli edifici, isolamento, tetti, finestre, porte, illuminazione, sostituzione di apparecchiature tecnologiche (riscaldamento, cablaggio, elettricità, ascensori). La ricostruzione riorganizzerà i processi interni dell'ospedale e ripristinerà le attrezzature tecniche. La ricostruzione dell'edificio è soggetta a un risparmio di energia primaria superiore al 30 %, da monitorare mediante certificati di risparmio energetico.
10	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 2 Nuova rete ospedaliera - costruzione, ricostruzione e attrezzature	Obiettivo	Posti letto messi a disposizione in ospedali ristrutturati		Numero	0	2400	T4	2025	Posti letto messi a disposizione in ospedali ristrutturati con una capacità di almeno 2 400 posti letto. Minimo 870 posti letto in ospedali completamente nuovi a pieno livello * negli edifici che soddisfano i requisiti di efficienza energetica del campo

										d'intervento 25 ter certificato BREEAM 2. Minimo 1 035 posti letto in ospedali completamente nuovi a livello di "costruzione lorda" negli edifici che soddisfano i requisiti di efficienza energetica del campo di intervento 25 ter certificato BREEAM 3. Almeno 495 posti letto negli ospedali dopo importanti ristrutturazioni per raggiungere la completa idoneità degli edifici che soddisfano i requisiti di efficienza energetica del campo di intervento 26 bis (risparmio energetico di almeno il 30 % rispetto allo stato attuale).
11	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 3 Digitalizzazione nella sanità	Obiettivo	Numero di ospedali collegati al sistema centrale ERP		Numero	0	19	T4	2025	19 gli ospedali pubblici devono essere collegati al sistema centrale ERP che consente la centralizzazione dei processi di controllo e di altro tipo negli ospedali.
12	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 3 Digitalizzazione nella sanità	Obiettivo	Sistema di navigazione per il trattamento della fibrillazione atriale in 3 istituti di malattie cardiovascolari		Numero	0	3	T4	2023	L'obiettivo è dotare 3 istituti di malattie cardiovascolari del sistema di navigazione per il trattamento della fibrillazione atriale, il che ridurrà del 65 % il tempo dedicato alla chirurgia atriale in fibrillazione.
13	11 - Assistenza	Obiettivo	Numero di		Numero	0	55	T2	2025	L'obiettivo è costruire o

	sanitaria moderna e accessibile - Investimento 4 Costruzione e riabilitazione di stazioni di ambulanza (servizi di ambulanza)		ambulanze costruite o ricostruite							ricostruire l'ubicazione delle stazioni di ambulanza che saranno situate nella nuova rete dei servizi di ambulanza. - Gli insediamenti costruiti devono essere ubicati in edifici conformi ai requisiti di efficienza energetica del campo di intervento 26 bis (risparmio energetico di almeno il 30 % rispetto allo stato attuale). Nuovi insediamenti devono essere alloggiati in edifici che, conformemente al regolamento in vigore dall'1.1.2021, devono essere conformi alla classe di efficienza energetica A0. Un'equa distribuzione geografica si basa su un modello di simulazione matematico che mira a proporre una rete in cui: (1) il 90 % della popolazione accessibile entro 15 minuti dal dispacciamento (2) l'80 % dei pazienti con prima diagnosi entro un quinto di ora deve essere raggiunto entro 8 minuti dal dispacciamento (3) mediante il trasferimento delle stazioni il tempo di risposta deve essere più breve della situazione attuale.
14	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile -	Obiettivo	Acquisto di veicoli		Numero	0	197	T4	2024	158 ambulanze, 9 veicoli per il trasporto collettivo di persone e 30 veicoli a noleggio sono acquistati e

	Investimento 5 Rinnovo della flotta delle ambulanze									consegnati conformemente al principio DNSH. Per i veicoli Rendez-vous, i tipi di veicoli selezionati sono a zero emissioni (elettrici/a idrogeno/celle a combustibile) o a basse emissioni inferiori a 50 g CO_2/km (veicoli ibridi elettrici plug-in). Per il resto, la procedura di acquisto è la seguente: in un primo tempo - diesel, ibrido o elettrico - si applica la migliore tecnologia disponibile nella categoria di veicoli.

COMPONENTE 12: ASSISTENZA PER LA SALUTE MENTALE UMANA, MODERNA E ACCESSIBILE

L'obiettivo della componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza è promuovere miglioramenti sistemici dell'assistenza sanitaria mentale in Slovacchia, sostenuti dalla cooperazione tra diversi settori della pubblica amministrazione e organizzazioni professionali. Le misure mirano a modernizzare l'assistenza psichiatrica e psicologica sociosanitaria, a promuovere la salute mentale e la prevenzione dei disturbi psicologici nella popolazione in generale, a rafforzare l'assistenza socio-medica e ad aumentarne l'accessibilità.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Le misure in questa componente contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia, in particolare per quanto riguarda la resilienza del sistema di assistenza sanitaria e il coordinamento tra i tipi di assistenza (raccomandazione specifica per paese 1, 2020) e l'assistenza a lungo termine (raccomandazione specifica per paese 2, 2019).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Coordinamento della cooperazione e della regolamentazione interministeriali

La riforma mira a coordinare la politica in materia di salute mentale e a migliorare la cooperazione tra i diversi settori della pubblica amministrazione. A tal fine è possibile:

- istituzione di un organismo di coordinamento interdipartimentale incaricato della salute mentale. Il Consiglio del governo per la salute mentale doveva essere istituito il 24 febbraio 2021. La riforma prevede l'operatività della sua governance. Uno dei primi compiti del Consiglio consiste nel coordinare l'elaborazione del programma nazionale per la salute mentale 2022-2030, che sarà presentato al governo per approvazione entro il 31 dicembre 2022.
- istituzione di un'organizzazione professionale per gli psicologi, con l'obiettivo primario di accrescere la professionalità e garantire la regolamentazione dell'istruzione, il controllo disciplinare e la prestazione di assistenza legale per queste professioni, indipendentemente dal settore in cui sono svolte.

Al fine di orientare meglio questa riforma e gli investimenti in questa componente, il primo studio epidemiologico nel settore dei disturbi mentali sarà preparato entro il 31 dicembre 2022. Lo studio fornirà una mappatura dell'attuale situazione epidemiologica dei disturbi mentali in Slovacchia.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 giugno 2025.

Riforma 2: Sviluppo di aree di capacità estremamente sottovalutate nel settore dell'assistenza psichiatrica

La riforma mira a sviluppare un'assistenza sociosanitaria accessibile per la salute mentale, ponendo l'accento sull'aumento della portata dell'assistenza di prossimità. A tal fine sarà data

priorità alla mappatura dei servizi estremamente scarsi in Slovacchia e sviluppando una strategia per il loro sviluppo prioritario.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 3: Modernizzazione dei metodi e dei trattamenti diagnostici

L'obiettivo di questa riforma è garantire una modernizzazione completa delle procedure diagnostiche e terapeutiche standard e garantirne l'applicazione pratica. Sono istituiti gruppi di lavoro incaricati di esaminare i metodi psicodiagnostici internazionali per le diverse fasce di età e le diverse applicazioni e di formulare raccomandazioni per l'adeguamento dei metodi nazionali. È istituito un gruppo di lavoro per individuare specifiche strutture psichiatriche istituzionali in cui attuare l'umanizzazione e la sostituzione dei letti di stabulario.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 1: Gestione del progetto e preparazione degli investimenti

È istituita un'unità di attuazione per gestire i progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, che comprende la progettazione medica, procedurale e informatica di tali strutture sanitarie. L'entità coordina le attività di progettazione e ingegneria, la selezione centralizzata dell'appaltatore, coopera nell'organizzazione delle attività di costruzione e controllo al fine di generare economie di scala e risparmi di tempo.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2: Creazione di strutture di trattenimento

L'obiettivo è fornire un'assistenza adeguata a un piccolo gruppo di pazienti psichiatrici che hanno commesso reati gravi. La creazione di strutture di trattenimento non rientra nel processo di deistituzionalizzazione, ma costituisce una misura di sicurezza e di assistenza sanitaria necessaria e complementare per un piccolo gruppo di pazienti.

Sono istituiti due centri di trattenimento con una capacità di 75 posti letto ciascuno, uno dei quali è già in costruzione.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 3: Creazione di centri psicosociali

L'obiettivo di questa misura è garantire un'adeguata assistenza ai pazienti di lunga durata nel loro ambiente domestico da parte di squadre mobili, limitando in tal modo il collocamento in strutture istituzionali o migliorando la qualità della vita in tali strutture. La misura deve prevenire o ridurre la durata del ricovero ospedaliero. La misura si concentra sugli adulti e sui pazienti pediatrici con un adattamento sociale limitato.

I centri forniscono servizi sanitari e sociali attraverso una squadra multidisciplinare (psichiatra, psicologo, infermiere, assistente sociale, educatore speciale e terapeutico). Sono istituiti in totale 38 centri. Nel caso delle ristrutturazioni di edifici, l'obiettivo minimo è raggiungere un risparmio medio di energia primaria del 30 %.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 4: Completamento della rete psichiatrica stazionaria

L'obiettivo di questo investimento è completare la rete di strutture psichiatriche fisse, fornendo assistenza psichiatrica giornaliera come fase intermedia tra assistenza psichiatrica istituzionale e ambulatoriale.

Devono essere costruite in totale 15 strutture fisse. Nel caso delle ristrutturazioni di edifici, l'obiettivo minimo è raggiungere un risparmio medio di energia primaria del 30 %.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 5: Istituzione di centri specializzati per i disturbi dello spettro autistico

L'obiettivo è aumentare la disponibilità di strutture di assistenza specializzate per i disturbi dello spettro autistico al fine di garantire un trattamento adeguato per questa patologia. Saranno istituiti in totale 3 nuovi centri di intervento diagnostico per le persone affette da disturbi dello spettro autistico. Il personale deve essere formato ai metodi diagnostici e di intervento più recenti per questa condizione. Nel caso delle ristrutturazioni di edifici, l'obiettivo minimo è raggiungere un risparmio medio di energia primaria del 30 %.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 6: Istituzione di un archivio di metodi psicodiagnostici

L'obiettivo è quello di creare un archivio aggiornato dei metodi psicodiagnostici a disposizione dei professionisti e delle strutture di assistenza psicologica. I metodi attualmente disponibili saranno riesaminati e aggiornati. I metodi mancanti sono integrati dall'acquisizione e dalla traduzione di metodi in lingua straniera. Il repertorio è gestito dall'organizzazione professionale competente (Associazione slovacca di psicologi) e comprende una versione digitale accessibile online.

Al fine di mitigare gli effetti della crisi Covid-19, è operativa durante la pandemia una linea nazionale per la promozione della salute mentale che fornisca sostegno psicologico per telefono e online.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 7: Umanizzazione delle cure psichiatriche istituzionali

L'obiettivo dell'investimento è il rinnovo delle strutture psichiatriche istituzionali per migliorare le condizioni di ricovero ospedaliero. A tal fine occorre ridurre il numero di pazienti per stanza con servizi igienici indipendenti. La capacità complessiva dei pazienti rimane invariata. Un'altra misura consiste nella sostituzione dei letti di stabulazione con locali di isolamento sicuri.

Una capacità totale di 244 pazienti deve essere oggetto di ristrutturazione. Nel caso delle ristrutturazioni di edifici, l'obiettivo minimo è raggiungere un risparmio medio di energia primaria del 30 %.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Investimento 8: Formazione del personale in materia di salute mentale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il numero di professionisti con un'istruzione moderna, consentendo di aumentare la disponibilità e la qualità delle cure fornite. L'obiettivo è raggiunto aggiornando i programmi di studio alle esigenze delle pratiche moderne e introducendo nuovi tipi di assistenza. Gli ostacoli legislativi al riconoscimento delle qualifiche estere devono essere eliminati e la formazione clinica del settore sanitario deve essere messa a disposizione dei professionisti della salute mentale di tutti i settori. La riqualificazione in materia di salute mentale è fornita ai lavoratori del settore sanitario e ai professionisti al di fuori del settore sanitario.

Un totale di almeno 900 lavoratori del settore sanitario devono essere riqualificati in diversi tipi di programmi in materia di salute mentale.

L'attuazione di questa misura è completata entro il 30 giugno 2025.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Riforma 1: Coordinamento della cooperazione e della regolamentazione interministeriali	Traguardo	Istituzione di due organismi di coordinamento per la salute mentale	Piena operatività delle entità				T2	2025	Sono istituiti due organismi di coordinamento: 1. Consiglio del governo per la salute mentale; 2. Associazione degli psicologi Il Consiglio coordina le politiche tra i ministeri competenti in materia di salute mentale. Elabora il programma nazionale per la salute mentale e il relativo piano d'azione, approvati dal governo slovacco. L'associazione è un'organizzazione professionale registrata di psicologo in tutti i settori funzionali (ossia non solo nel settore dell'assistenza sanitaria).

										Esso gestisce un registro digitale degli psicologi professionisti che operano nei settori della sanità, dell'istruzione, degli affari sociali, della giustizia, degli affari interni, della difesa e di altro tipo.
2	12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 1: Gestione del progetto e preparazione degli investimenti 12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 2: Creazione di strutture di trattenimento	Obiettivo	Capacità dei pazienti nei centri di trattenimento		Numero	0	150	T4	2025	Accesso all'uso di nuove strutture di trattenimento con capacità per 150 pazienti psichiatrici.
3	12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile -	Obiettivo	Numero di centri di assistenza psichiatrica di prossimità creati		Numero	0	56	T4	2025	Accesso all'uso di 56 centri di assistenza sanitaria e sociale di prossimità: centri psicosociali, strutture

	Riforma 2: Sviluppo di aree di capacità estremamente sottovalutate nel settore dell'assistenza psichiatrica 12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 1: Gestione del progetto e preparazione degli investimenti 12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 3: La creazione di centri psicosociali; 12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e									diurne fisse e strutture per i disturbi di tipo autistico.

	accessibile - Investimento 4: Completamento della rete psichiatrica stazionaria; 12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 5: Istituzione di centri specializzati per i disturbi dello spettro autistico									
4	12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Riforma 3: Modernizzazione dei metodi e dei trattamenti diagnostici 12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e	Obiettivo	Numero di metodi psicodiagnostici registrati e standardizzati		Numero	0	112	T2	2025	Istituzione di un registro digitale dei metodi di psicodiagnosi. Dell'obiettivo generale di 125 metodi standardizzati nuovi e aggiornati, è prevista la standardizzazione per 112 metodi, selezionati da un gruppo di esperti.

	accessibile - Investimento 6: Istituzione di un archivio di metodi psicodiagnostici									
5	12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Riforma 3: Modernizzazione dei metodi e dei trattamenti diagnostici 12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 1: Gestione del progetto e preparazione degli investimenti 12 - Assistenza	Obiettivo	Capacità dei pazienti in camere convertite nell'assistenza psichiatrica istituzionale.		Numero	0	244	T4	2025	Completamento della ricostruzione delle sale in camere a 2 letto in strutture di assistenza psichiatrica istituzionale con servizi igienici e sostituzione di posti recinti con locali di isolamento.

	per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 7: Umanizzazione delle cure psichiatriche istituzionali									
6	12 - Assistenza per una salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 8: Formazione del personale in materia di salute mentale	Obiettivo	Numero di operatori del settore sanitario che hanno ricevuto una formazione in materia di salute mentale		Numero	0	900	T2	2025	Dell'obiettivo generale di fornire una formazione in materia di salute mentale a 1000 lavoratori, la formazione certificata a breve o a lungo termine in materia di salute mentale deve essere completata per 900 operatori sanitari.

COMPONENTE 13: ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA A LUNGO TERMINE ACCESSIBILE E DI QUALITÀ

Il sistema slovacco di assistenza a lungo termine non è pronto per il rapido invecchiamento della popolazione previsto. La percentuale della popolazione di età superiore a 65 anni passerà dall'attuale 16 % a oltre il 24 % entro il 2040. L'accesso a un'assistenza a lungo termine di qualità e a prezzi abbordabili è insufficiente e dovuto alla carenza generalizzata di finanziamenti per i servizi di assistenza di prossimità e a domicilio, alla gestione frammentata e alla mancanza di un coordinamento sistemico dei servizi sociali e sanitari. Non esiste una strategia globale e adeguata che comprenda sia gli aspetti sociali che quelli relativi all'assistenza sanitaria. Anche la valutazione delle esigenze di assistenza a lungo termine per le persone con disabilità è incoerente. Il controllo dell'assistenza sociale è inefficiente e particolarmente insufficiente per quanto riguarda l'assistenza a domicilio. Inoltre, il sistema di finanziamento è frammentato e favorisce l'assistenza istituzionalizzata in un contesto di mancanza di sostegno per i servizi a domicilio e a livello di comunità. Per questo motivo mancano adeguati servizi di assistenza a lungo termine e palliativi, in particolare nelle strutture di assistenza domiciliare e di prossimità.

Questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza preparerà la Slovacchia ad un rapido invecchiamento della popolazione garantendo un sostegno di qualità, accessibile e completo alle persone bisognose di cure palliative e a lungo termine. La prestazione di tali cure deve inoltre aumentare l'inclusione delle persone con disabilità nella società, nonché il loro livello di protezione sociale. Le riforme normative mirano a un sistema assistenziale più coerente e meglio coordinato che colleghi l'assistenza sociale e sanitaria, a un sistema di finanziamento migliorato incentrato sulle esigenze delle persone e a fornire migliori incentivi per l'assistenza di prossimità, una valutazione più coerente delle esigenze di assistenza per le persone con disabilità e una migliore supervisione dell'assistenza sociale. Gli investimenti si traducono in ulteriori capacità di assistenza a lungo termine, assistenza palliativa e servizi post-assistenza, in particolare per quanto riguarda l'assistenza domiciliare e di prossimità.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente contribuirà ad attuare la raccomandazione specifica per paese n. 2 del 2019, a migliorare l'accesso a un'assistenza a lungo termine di qualità e a prezzi accessibili e ad attuare la raccomandazione specifica per paese n. 1 del 2020, migliorando il coordinamento tra i tipi di assistenza. Contribuisce inoltre a salvaguardare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, in particolare del sistema sanitario, come raccomandato nella raccomandazione specifica per paese n. 1 del 2019.

Riforma 1: Integrazione e finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine

La riforma mira a riformare le strutture dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine per garantire un migliore coordinamento tra i tipi di assistenza e rendere più efficaci i finanziamenti. In particolare, essa istituisce un quadro coerente che comprende sia l'assistenza sociale che l'assistenza sanitaria. La principale modifica del sistema di finanziamento riguarda l'introduzione di un bilancio personale per le persone con esigenze di assistenza piuttosto che l'attuale frammentazione del finanziamento dei prestatori di assistenza. Il regime di

finanziamento riformato rafforza inoltre gli sforzi volti a deistituzionalizzare l'assistenza migliorando gli incentivi per l'assistenza a domicilio e basata sulla comunità.

La nuova legge sull'assistenza a lungo termine e l'assistenza palliativa entra in vigore entro il 31 marzo 2023 e la nuova legislazione sul finanziamento dei servizi sociali entra in vigore entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 2: Valutazione delle esigenze di assistenza

La valutazione delle esigenze di assistenza a lungo termine per le persone con disabilità è incoerente in un sistema frammentato. Sebbene non sia il caso della prestazione di servizi sociali, il riconoscimento di gravi disabilità è un prerequisito per la concessione dell'assegno di cura e assistenza alla persona.

Tale riforma migliora e razionalizza il riconoscimento delle persone con gravi disabilità. Essa introduce un quadro unificato e un sistema di valutazione per l'assistenza e l'assistenza personali alle persone con gravi disabilità. La valutazione principale è effettuata dagli uffici del lavoro, degli uffici sociali e della famiglia e secondo una metodologia uniforme basata sulla tabella 2.0 di valutazione della disabilità dell'Organizzazione mondiale della sanità, valutando un'ampia gamma di esigenze. Per ridurre gli oneri amministrativi e nel quadro degli sforzi di digitalizzazione, i valutatori utilizzano il sistema di sanità elettronica. I valutatori delle 46 filiali ricevono le attrezzature necessarie per svolgere il loro lavoro.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2024.

Riforma 3: Consolidamento del controllo dell'assistenza sociale e fornitura delle infrastrutture necessarie

Il sistema di supervisione dell'assistenza sociale è frammentato e inefficiente. La supervisione e il controllo sono attualmente svolti da diverse autorità a livello nazionale e regionale senza una chiara ripartizione delle competenze. Le capacità di vigilanza sono insufficienti. L'assistenza informale e l'assistenza personale, in particolare le cure a domicilio fornite da familiari, non sono coperte.

Tale riforma consolida il controllo dell'assistenza sociale. È istituita un'autorità di controllo unificata. Sovrintende all'erogazione dei servizi sociali e alla loro qualità, alla qualità e alla portata dell'assistenza per le persone che ricevono un bilancio personale per le esigenze di assistenza e alla prestazione di assistenza sanitaria nei servizi sociali (insieme all'autorità di vigilanza sanitaria). La qualità dell'assistenza è valutata secondo una metodologia sviluppata in linea con il kit di strumenti dell'OMS per i diritti di qualità. La misura fornisce inoltre l'infrastruttura necessaria per il nuovo sistema di supervisione, composto dalla sede centrale e da otto filiali regionali, tra cui edifici, veicoli e attrezzature informatiche.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2024.

Investimento 1: Rafforzare le capacità di assistenza sociale a livello di comunità

In Slovacchia, la prestazione di servizi sociali formali è sbilanciata verso i servizi residenziali di tipo istituzionale, dominati da strutture di assistenza su larga scala piuttosto che da strutture di prossimità più piccole. Mancano i servizi di assistenza ambulatoriale.

Sulla base della riforma 1 della componente 13 *Integrazione e finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine*, questo investimento amplierà la capacità dell'assistenza di prossimità e delle strutture ambulatoriali, consentendo ai pazienti di essere trasferiti da strutture su larga scala a strutture di tipo partecipativo più piccole, fornendo capacità aggiuntive a nuovi beneficiari e riducendo l'onere per i prestatori di assistenza informale. In particolare, mediante la costruzione di nuovi edifici e la ristrutturazione di edifici esistenti,

sono creati almeno 1400 nuovi posti in strutture di prossimità e in strutture di assistenza sociosanitaria a bassa capacità. Inoltre, almeno 2580 posti devono essere creati in strutture ambulatoriali nuove e a bassa capacità, con una capacità media di 20 posti, costruendo nuovi edifici o rinnovando edifici esistenti.

Nel caso delle ristrutturazioni di edifici, l'obiettivo minimo è raggiungere un risparmio medio di energia primaria del 30 %.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2: Ampliamento e rinnovo delle capacità di assistenza post-assistenza e infermieristica

Vi è una mancanza di chiarezza legislativa e di capacità di assistenza post-assistenza ai pazienti dopo il ricovero al fine di garantire la migliore riabilitazione possibile. Questa mancanza contribuisce a un ricovero ospedaliero superfluo e inefficiente, che grava eccessivamente sugli ospedali. Mancano anche le capacità di assistenza infermieristica a domicilio.

Tale investimento rafforza le capacità di assistenza per garantire una buona assistenza post-assistenza alle persone in stato di bisogno dopo il loro rilascio dall'ospedale e per aumentare le capacità di assistenza infermieristica a domicilio. In particolare, saranno creati almeno 650 nuovi posti letto dopo la chiusura, utilizzando le capacità liberate di cure croniche e acute a seguito dell'ottimizzazione della rete ospedaliera, come indicato nella componente 11 del piano slovacco per la ripresa e la resilienza. Inoltre, almeno 91 prestatori di assistenza sanitaria a domicilio ricevono sostegno. Ciò comprende l'istituzione di almeno 11 nuovi prestatori di assistenza sanitaria a domicilio e l'equipaggiamento completo di almeno 80 prestatori esistenti.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3: Potenziare e ripristinare le capacità di assistenza palliativa

La rete di servizi palliativi per i pazienti affetti da malattia terminale è insufficiente e non risponde alle raccomandazioni internazionali. Vi è meno della metà del numero raccomandato di posti disponibili nei centri e la qualità dell'assistenza è compromessa dalla loro configurazione, pur essendo il tipo preferito di servizi di ricovero per la maggior parte dei pazienti. Inoltre, vi sono notevoli differenze regionali nella disponibilità dei servizi. I dipartimenti di cure palliative sono istituiti solo in tre delle otto regioni.

Sulla base della riforma 1 della componente 13 Integrazione e finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine, questo investimento amplierà e migliorerà le capacità di assistenza palliativa, in assenza di tali servizi, in linea con la strategia di deistituzionalizzazione, privilegiando l'assistenza a domicilio e basata sulla comunità. L'investimento comprende:

- La creazione di almeno 270 nuovi posti di assistenza palliativa in centri a bassa capacità, con una capacità media di 20 posti letto per ciascun centro, in zone scarsamente servite, costruendo nuovi centri e rinnovando quelli esistenti. I reparti palliativi e i posti letto negli ospedali saranno creati ricostruendo i posti letto esistenti liberati dalla riorganizzazione della rete ospedaliera.
- Estendere e rinnovare l'assistenza palliativa ambulatoriale creando almeno 20 nuovi centri ambulatoriali e rinnovando almeno 6 nuovi centri già esistenti. Ciò comprende la fornitura delle attrezzature fisiche e tecniche necessarie. Basando le cure palliative ambulanti di nuova istituzione in centri ospizi o palliativi, la qualità delle cure deve migliorare.

Nel caso delle ristrutturazioni di edifici, l'obiettivo minimo è raggiungere un risparmio medio di energia primaria del 30 %.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 settembre 2025.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Contesto	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 1: Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma dell'integrazione e del finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine	Traguardo	Nuovo quadro legislativo per la sanità a lungo termine e l'assistenza palliativa	Entrata in vigore di una nuova legge sull'assistenza a lungo termine e palliativa e della regolamentazione del finanziamento dell'assistenza palliativa e infermieristica				T1	2023	La prima fase di attuazione della riforma consiste nel regolamentare il rimborso da parte delle compagnie di assicurazione sanitaria dell'assistenza infermieristica nelle strutture di servizi sociali, le modalità del contratto di assistenza infermieristica da parte delle compagnie di assicurazione e l'adeguamento dei rimborsi da parte delle compagnie di assicurazione sanitaria per l'assistenza palliativa, ambulatoriale e ospedaliera. L'adozione di tale modifica legislativa è prevista per il T1 2022. La prossima fase di attuazione consiste nell'elaborazione e

										nell'approvazione di una nuova legislazione. Una nuova legge sanitaria definisce l'ambito di applicazione dell'assistenza sanitaria e palliativa a lungo termine e definisce le cure di follow-up e il suo collegamento con altri tipi di assistenza. La presente legge è adottata entro il T1 2023. Le modifiche legislative disciplinano i settori attualmente definiti dalla legge n. 576/2004 sull'assistenza sanitaria e i servizi connessi alla prestazione di assistenza sanitaria.
2	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 1: assistenza socio-sanitaria a lungo termine disponibile e di qualità - Riforma dell'integrazione e del finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine	Traguardo	Pubblicazione del concetto di finanziamento dei servizi sociali per il dibattito pubblico	Concetto pubblicato sul finanziamento dei servizi sociali				T4	2023	A seguito della prima fase di preparazione della riforma del finanziamento dei servizi sociali, il governo propone un nuovo concetto per il finanziamento dei servizi sociali per la consultazione delle parti interessate.

3	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 1: Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma dell'integrazione e del finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine	Traguardo	Il nuovo sistema di finanziamento dei servizi sociali - introduzione di un bilancio personale	Entrata in vigore della legge sul finanziamento dei servizi sociali				T4	2025	Entrata in vigore della legislazione sui servizi sociali che introduce un nuovo sistema di finanziamento basato su un bilancio personale per la persona indigenti. La riforma abolisce un gran numero di contributi diversi e crea uno spazio per un sostegno mirato e globale alle persone bisognose di assistenza a lungo termine. La riforma dei finanziamenti sostiene la nascita e lo sviluppo di servizi nella comunità. Le modifiche legislative disciplinano i settori attualmente definiti in particolare dalla legge n. 448/2008 sui servizi sociali e dalla legge n. 447/2008 Coll. sulle indennità in denaro per compensare una grave disabilità.
4	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 2: Assistenza socio-sanitaria a lungo termine disponibile e di elevata qualità -	Traguardo	Unificazione del sistema di valutazione	Entrata in vigore della legge sui servizi sociali e che modifica la legge 447/2008 sulla compensazione delle persone				T1	2024	Entrata in vigore della legislazione in materia di servizi sociali che riunisce i lavori di valutazione svolti finora da vari organismi e, al tempo stesso, modifica la legge n. 447/2008 sull'indennizzo delle

	Valutazione delle esigenze di assistenza			gravemente disabili						persone gravemente disabili. La riforma del lavoro di valutazione elimina le inefficienze e gli oneri burocratici per gli ispettori medici e gli assistenti valutatori. Per rendere la valutazione più trasparente sono definiti nuovi criteri uniformi per la subdipendenza. L'attività di valutazione sarà digitalizzata - gli ispettori medici utilizzeranno il sistema sanitario elettronico. Per garantire un'attuazione efficace della riforma, le risorse finanziarie previste dalla riforma sono utilizzate per fornire attrezzature informatiche e d'ufficio per 200 addetti alle valutazioni e un veicolo per ciascuno dei 46 rami.
5	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 3: Riformare il controllo dell'assistenza sociale	Traguardo	Riforma del controllo dell'assistenza sociale	Entrata in vigore della legge sul controllo dell'assistenza sociale				T2	2022	Entrata in vigore di una legge in materia di controllo dell'assistenza sociale che unifichi i poteri di controllo e - Creare la base legislativa per il funzionamento del nuovo

	e fornire le infrastrutture necessarie per la sua attuazione									controllo/ispezione in materia di previdenza sociale; - Definire nuove condizioni per la qualità dell'assistenza nei servizi sociali e nelle famiglie; - Estendere l'ambito della vigilanza per includervi il controllo dell'assistenza domiciliare informale.
6	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 3: Riformare il controllo dell'assistenza sociale e fornire le infrastrutture necessarie per la sua attuazione	Obiettivo	Istituzione di un sistema di vigilanza unificato con sede centrale e 8 succursali		Numero	0	9	T1	2024	Completamento delle infrastrutture necessarie al funzionamento dell'organo di vigilanza - sede centrale e 8 filiali regionali. I costi comprendono edifici, automobili, attrezzature informatiche e altri prerequisiti.
7	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 1: Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Miglioramento delle capacità dei servizi residenziali di prossimità e delle strutture socio-sanitarie a bassa capacità (indicatore: numero minimo di posti creati)		Numero	0	210	T2	2024	Almeno 210 nuovi posti sono creati in strutture di prossimità e in strutture di assistenza sociosanitaria a bassa capacità, costruendo nuovi edifici e ristrutturando edifici esistenti. Le strutture di prossimità si riferiscono principalmente agli alloggi familiari con una capacità massima di 12 posti

										ciascuno. Le strutture sanitarie e sociali hanno una capacità massima di 30 posti ciascuno. Le strutture saranno costruite/ricostruite conformemente ai principi della progettazione universale e saranno a bassa capacità, soddisfacendo così le condizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
8	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 1: Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Miglioramento delle capacità dei servizi residenziali di prossimità e delle strutture socio-sanitarie a bassa capacità (indicatore: numero minimo di posti creati)		Numero	0	1400	T2	2026	Dell'obiettivo generale di creare 1480 posti in strutture di prossimità (di cui 1000) e in strutture di assistenza sociosanitaria a bassa capacità (di cui 480) combinate, saranno creati almeno 1400 nuovi posti, costruendo nuovi edifici e rinnovando edifici esistenti. Le strutture di prossimità si riferiscono principalmente agli alloggi familiari con una capacità massima di 12 posti ciascuno. Le strutture sanitarie e sociali hanno

										una capacità massima di 30 posti ciascuno. Le strutture saranno costruite/ricostruite conformemente ai principi della progettazione universale e saranno a bassa capacità, soddisfacendo così le condizioni della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
9	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 1: Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Aumento delle capacità dei servizi ambulatoriali (indicatore: numero minimo di posti creati)		Numero	0	387	T2	2024	Saranno creati 387 posti per servizi ambulatoriali in nuove strutture ambulatoriali (ad esempio, stazionario giornaliero, centro di riabilitazione) con una capacità media di 20 posti attraverso la costruzione di nuovi edifici o la ristrutturazione di edifici esistenti. Tali strutture fungeranno in parte da sollievo per i prestatori di assistenza informale. Le strutture devono essere costruite/ricostruite conformemente ai principi

										della progettazione universale e devono essere a bassa capacità, in modo da rispettare i termini della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
10	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 1: Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Aumento delle capacità dei servizi ambulatoriali (indicatore: numero minimo di posti creati)		Numero	0	2580	T2	2026	Dell'obiettivo generale di creare 2585 posti per servizi ambulatoriali in nuove strutture ambulatoriali (ad esempio, stazionario giornaliero, centro di riabilitazione) con una capacità media di 20 posti, almeno 2580 posti saranno creati mediante la costruzione di nuovi edifici o la ristrutturazione di edifici esistenti. Tali strutture fungeranno in parte da sollievo per i prestatori di assistenza informale. Le strutture devono essere costruite/ricostruite conformemente ai principi della progettazione universale e devono essere a bassa capacità, in modo da rispettare i termini della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle

										persone con disabilità.
11	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 2: Ampliamento e ripristino delle capacità di assistenza post-assistenza e infermieristica	Obiettivo	Estensione e rinnovo dei prestatori di assistenza sanitaria a domicilio (indicatore: numero di fornitori sostenuti)		Numero	0	91	T1	2025	Investimenti nelle attrezzature fisiche e tecniche di 91 agenzie di assistenza domiciliare nuove ed esistenti. Sosterrà la creazione di almeno 11 nuove strutture e la riattrezzatura di almeno 80 agenzie di assistenza sanitaria a domicilio esistenti.
12	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 2: Ampliamento e ripristino delle capacità di assistenza post-assistenza e infermieristica	Obiettivo	Creazione di posti letto post-assistenza ricostituendo i letti acuti e cronici esistenti (indicatore: numero minimo di posti letto di post-assistenza ricostruiti)		Numero	0	650	T2	2026	Devono essere creati almeno 650 posti letto post-assistenza utilizzando le capacità liberate di cure croniche e acute a seguito dell'ottimizzazione della rete ospedaliera. I letti post-terapia serviranno a curare i pazienti dopo il ricovero in letti acuti.
13	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 3: Ampliamento e ripristino delle capacità di assistenza	Obiettivo	Ampliamento e rinnovo delle capacità di assistenza palliativa residenziale (indicatore: numero di posti		Numero	0	270	T3	2025	Questo investimento comprende la creazione di almeno 270 posti letto mediante la costruzione di nuovi centri (in media 20 posti letto) e la ricostruzione di centri esistenti. I posti nei centri

	palliativa		letto creati e ripristinati)							saranno utilizzati per cure palliative a lungo termine per pazienti la cui condizione o situazione familiare non consente un trattamento palliativo a domicilio. I letti dei compartimenti palliativi sono creati ricostruendo i letti esistenti. Alcune di esse derivano dalla ridefinizione dei compartimenti malati di lunga durata, di cui una parte deriva da letti acuti rilasciati mediante ottimizzazione della rete.
14	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 3: Ampliamento e ripristino delle capacità di assistenza palliativa	Obiettivo	Estensione e rinnovo della rete di centri mobili (indicatore: numero di fornitori nuovi e ricostruiti)		Numero	0	26	T1	2025	Nell'ambito di questo investimento nelle attrezzature fisiche e tecniche dei centri mobili nuovi ed esistenti, saranno sostenuti almeno 20 nuovi centri mobili e almeno 6 quelli esistenti.

COMPONENTE 14: MIGLIORARE IL CONTESTO IMPRENDITORIALE

Il contesto imprenditoriale slovacco sta lentamente perdendo terreno. Le frequenti modifiche del contesto legislativo e gli elevati oneri normativi comportano costi per le imprese, procedure di insolvenza lunghe e costose ostacolano la riassegnazione delle risorse e un quadro poco trasparente in materia di appalti pubblici rallenta gli investimenti e conduce a appalti non ottimali.

Questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza mira ad apportare vari miglioramenti al contesto imprenditoriale. Le misure mirano a ridurre gli oneri amministrativi per le imprese, migliorare e digitalizzare il quadro in materia di insolvenza e migliorare le procedure di appalto pubblico.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente contribuisce pertanto ad attuare la raccomandazione specifica per paese n. 4 del 2020 per garantire un contesto imprenditoriale favorevole e la raccomandazione specifica per paese n. 3 del 2019 affrontando le sfide in materia di appalti pubblici.

Riforma 1: Ridurre gli oneri normativi per le imprese

I pesanti oneri amministrativi e regolamentari incidono negativamente sugli investimenti e l'innovazione, soprattutto nel caso delle piccole e medie imprese. Nonostante gli sforzi profusi dal governo, gli oneri amministrativi non sono stati ridotti a sufficienza e il contesto imprenditoriale slovacco sta lentamente perdendo terreno sul piano internazionale.

Tale riforma ridurrà gli oneri amministrativi per le imprese introducendo i seguenti strumenti: la valutazione ex ante della legislazione di recepimento prevista per evitare la sovraregolamentazione ingiustificata; la valutazione ex post dell'efficacia e della giustificazione del regolamento già introdotto; la regola "1in-2out", che garantisce che la nuova legislazione non aumenti i costi amministrativi per le imprese; pacchetti di misure individuali basate su consultazioni delle parti interessate che sono idonee a semplificare i requisiti amministrativi per le imprese.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Riforma 2: Armonizzazione e digitalizzazione delle procedure di insolvenza

Le procedure di insolvenza della Slovacchia sono lunghe e costose. Mancano adeguati meccanismi di allarme rapido, non esistono tribunali specializzati per trattare le procedure di insolvenza e la mancanza di un iter pienamente digitalizzato rallenta i processi.

Tale riforma istituisce procedure unificate e digitalizzate di insolvenza e ristrutturazione che ne migliorino la trasparenza, i tempi e i costi. Istituisce un quadro migliorato e armonizzato in materia di insolvenza, compresi strumenti di allerta precoce e specializzazione in materia di insolvenza nei tribunali delle imprese.

La legislazione relativa ai meccanismi di allarme rapido entra in vigore entro il 31 gennaio 2022. Le rispettive modifiche legislative della legge n. 7/2005 sul fallimento e la ristrutturazione, della legge n. 328/1991 sul fallimento e la composizione, della legge n. 7/2005 sul fallimento e la ristrutturazione e della legge n. 8/2005 sugli amministratori fiduciari, della legge n. 757/2004 sui tribunali e della legge n. 371/2004 sulle sedi e i distretti dei tribunali della Repubblica slovacca entrano in vigore entro il 31 marzo 2023.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 3: Procedure di appalto pubblico

La complessità e la durata delle procedure di verifica degli appalti pubblici rimangono un fattore di blocco per i potenziali beneficiari. Vi è inoltre margine per aumentare l'uso di criteri relativi alla qualità e al costo del ciclo di vita. Al tempo stesso, occorre garantire adeguate garanzie. In un contesto di sfiducia nei confronti delle istituzioni pubbliche, gli acquirenti pubblici devono prodigare sforzi maggiori per riconquistare la fiducia delle imprese, dei media e dell'opinione pubblica. Finora i benefici degli sforzi di professionalizzazione stanno emergendo solo lentamente.

La riforma degli appalti pubblici semplifica e velocizza le procedure, garantendo nel contempo adeguate garanzie. Mira inoltre a migliorare il controllo digitalizzando e automatizzando l'aggiudicazione e la valutazione dei contratti, nonché la raccolta e l'analisi dei prezzi. La riforma legislativa disciplina sia le procedure pubbliche al di sopra e al di sotto dei limiti, sia quelle di valore modesto. Le procedure di appalto pubblico sono semplificate e abbreviate, le procedure di controllo migliorate e la trasparenza, in particolare mediante la creazione di un'unica piattaforma elettronica pubblica per l'intera procedura di appalto, anche per i contratti di valore inferiore e di valore modesto. Tutte le modifiche, in particolare per quanto riguarda garanzie adeguate quali i requisiti di trasparenza, le procedure di riesame e la separazione dei compiti e delle competenze, devono essere pienamente conformi al diritto dell'UE. Al fine di migliorare l'uso dei criteri di qualità, si prevede un rafforzamento delle norme in materia di appalti pubblici verdi. Si prevede che l'uso dei criteri di qualità sarà ulteriormente rafforzato mediante strumenti non normativi. La misura rafforza l'ulteriore professionalizzazione degli appalti pubblici rafforzando le capacità dell'Ufficio per gli appalti pubblici. In particolare, si prevede l'organizzazione di formazioni in vari formati per migliorare l'applicazione delle procedure di appalto pubblico.

La riforma della legge sugli appalti pubblici entra in vigore entro il 31 marzo 2022. La piattaforma elettronica unica è operativa entro il 30 giugno 2023.

Investimento 1: Capacità di riforma per ridurre gli oneri normativi

La rapida attuazione delle riforme volte a ridurre gli oneri amministrativi richiede capacità temporanee, in particolare avvocati e analisti, presso gli organismi pubblici responsabili.

Tale investimento prevede pertanto équipe di progetto temporanee per elaborare e attuare la riforma 1. Esso comprende esperti giuridici e analisti. Le valutazioni ex ante ed ex post e l'applicazione della regola "1in-2out" sono effettuate. La segnalazione online del controllo di conformità del principio "1in-2out" (conto virtuale) deve confermare che la norma è messa in pratica.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2025.

Investimento 2: Digitalizzazione dei processi di insolvenza

La mancanza di un sistema digitale globale è una delle ragioni principali dell'arretrato delle procedure di insolvenza. L'attuale registro fallimentare funziona essenzialmente come piattaforma editoriale, ma non consente la gestione digitale delle cause tra i soggetti coinvolti. Ciò contribuisce a lunghe procedure con implicazioni negative per il contesto imprenditoriale e per una riallocazione efficiente delle risorse.

Gli investimenti digitalizzano completamente le procedure di insolvenza al fine di ridurle e ridurne i costi per gli imprenditori. Ciò comprende la digitalizzazione della liquidazione, del fallimento, della ristrutturazione e della liberazione dai debiti, comprese le procedure di pre-insolvenza. Vi sono collegati vari attori, quali tribunali, creditori e cittadini.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2024.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Contesto	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	14 - Migliorare il contesto imprenditoriale - Riforma 1: ridurre l'onere normativo che grava sulle imprese	Traguardo	introduzione dei nuovi strumenti normativi di riduzione degli oneri: - Attuazione della regola "1in-2out" - Introduzione della valutazione ex post dei regolamenti esistenti (materiali legislativi e non legislativi) - Introduzione della protezione contro la sovraregolamentazione ingiustificata	Entrata in vigore delle risoluzioni che aggiornano la metodologia unificata per la valutazione degli impatti selezionati				T1	2023	Entrata in vigore delle risoluzioni governative che aggiornano la metodologia unificata per la valutazione degli impatti selezionati e introducono nuovi strumenti per ridurre gli oneri normativi: - Introduzione della regola "1in-2out" nel T1/2022 - Introduzione della valutazione ex post delle normative esistenti (materiali legislativi fino al T1/2022 e materiali non legislativi fino al T1/2023) per quanto riguarda la loro efficacia e giustificazione - Introduzione della protezione contro la sovraregolamentazione ingiustificata entro il T4/2022 - attuazione degli investimenti per attuare

										misure volte a ridurre l'onere normativo per le imprese.
2	14 - Migliorare il contesto imprenditoriale - Investimento 1: ridurre l'onere normativo che grava sulle imprese	Traguardo	1in-2out, valutazione ex ante per evitare la sovraregolamentazione ed ex post della regolamentazione vigente	Valutazioni effettuate dal ministero dell'Economia				T2	2025	La segnalazione online del controllo di conformità del principio "1in-2out" (conto virtuale) deve confermare che la norma è messa in pratica: Controllo del materiale legislativo presentato (500/anno)/Preparazione di formazioni per i notificatori di materiali legislativi e non legislativi (1/anno)/Numero di consultazioni fornite per i notificatori (100/anno)/numero di aggiornamenti dei conti virtuali sul sito web MH SR (12/anno) - T4/2024 Valutazione ex post periodica dell'efficacia e della giustificazione dei regolamenti esistenti: Esame del materiale legislativo presentato (50 nel 2022, 100 negli anni

										successivi). Formazione per i notificatori di materiale legislativo (una volta l'anno) e consulenza. Sarà sviluppato un meccanismo per controllare l'applicazione del principio della valutazione ex post - T4/2024 Attuazione della protezione contro la sovraregolamentazione ingiustificata: Controllo delle valutazioni presentate dei materiali legislativi (40 l'anno)/Formazione per i notificatori di materiali legislativi (1x l'anno)/Numero di consultazioni (30 l'anno)/Si svilupperà un meccanismo per monitorare l'applicazione del principio della protezione contro la sovraregolamentazione ingiustificata. - T2/2025.
3	14 - Migliorare il contesto imprenditoriale - Riforma 1: Ridurre gli oneri normativi	Traguardo	Riduzione degli oneri amministrativi per gli imprenditori	Entrata in vigore di 3 pacchetti con 300 misure volte a ridurre gli oneri				T4	2024	L'entrata in vigore di tre pacchetti che riducono gli oneri amministrativi per le imprese, ciascuno contenente almeno 100

	che gravano sulle imprese			amministrativi						misure e che comportano risparmi per gli imprenditori.
4	14 - Migliorare il contesto imprenditoriale - Riforma 2: riforma del regime di insolvenza - adeguamento della legislazione	Traguardo	Riforma della disciplina in materia di insolvenza	Entrata in vigore di una serie di leggi che disciplinano le procedure di insolvenza.				T1	2023	Entrata in vigore di leggi che stabiliscono il quadro giuridico per l'unificazione e la piena digitalizzazione della liquidazione, del fallimento, della ristrutturazione e dell'esdebitazione e, se del caso, per la risoluzione dell'imminente fallimento, nonché la modifica dei quadri giuridici e procedurali per la digitalizzazione dei processi di liquidazione forzata. Comprende l'introduzione di strumenti di allerta precoce e crea una specializzazione in materia di insolvenza a livello dei tribunali delle imprese. Il governo e il parlamento approvano una serie di leggi: - Una nuova legge sulla ristrutturazione finanziaria non pubblica e la ristrutturazione preventiva pubblica; -

										modifica della legge n. 7/2005 sul fallimento e la ristrutturazione; - modifica della legge n. 8/2005 sugli amministratori; - modifica della legge n. 328/1991 in materia di fallimento e concordato; - modifica della legge n. 757/2004 sui tribunali; - modifica della legge n. 371/2004 sulle sedi e i distretti dei tribunali della Repubblica slovacca.
5	14 - Migliorare il contesto imprenditoriale - Investimento 2: digitalizzazione dei processi di insolvenza	Obiettivo	Un unico processo di insolvenza pienamente digitalizzato è pienamente operativo.		% delle procedure di insolvenza svolte attraverso un processo digitale unificato	0	100	T2	2024	L'unico processo di insolvenza interamente digitalizzato è stato testato e avviato ed è utilizzato in tutte le procedure di insolvenza. Entrata in funzione di un sistema informativo della pubblica amministrazione (quadro tecnico) incentrato sul diritto fallimentare e sui processi di uscita con moduli multiutente (custodi, creditori, tribunali, pubblico, realizzo delle attività) e ulteriori funzionalità per l'allarme rapido dell'imminente insolvenza, l'esdebitazione delle

										persone fisiche, lo scambio transfrontaliero di informazioni, la fornitura di dati statistici e analitici e la divulgazione di informazioni.
6	14 - Migliorare il contesto imprenditoriale - Riforma 3: Riforma degli appalti pubblici - adeguamento della legislazione	Traguardo	Riforma della legge sulle procedure di appalto pubblico	Entrata in vigore della legge riveduta sulle procedure di appalto pubblico da parte del Parlamento				T1	2022	Una modifica della legge sulle procedure di appalto, approvata dal governo e dal Parlamento ed entrata in vigore, garantirà: Accelerare e semplificare la procedura di appalto. - Accelerare il processo anche al fine di esercitare i diritti dei candidati, offerenti, partecipanti e altre persone interessate. - Migliorare il controllo degli appalti pubblici automatizzando l'aggiudicazione e la valutazione dei contratti e garantendo una raccolta e un'analisi efficienti dei dati sui prezzi. - Garantire adeguate salvaguardie, in particolare per quanto riguarda la

										trasparenza, e le eventuali modifiche proposte saranno in linea sia con le pertinenti direttive del Parlamento europeo e del Consiglio che con le norme stabilite nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
7	14 - Migliorare il contesto imprenditoriale - Riforma 3: Riforma degli appalti pubblici - digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico attraverso un'unica piattaforma elettronica.	La piattaforma elettronica unica è pienamente operativa per quanto riguarda le 7 nuove funzionalità.				T2	2023	La digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico deve essere testata e pienamente operativa, compresa l'interoperabilità con il sistema informativo della gestione centrale dei dati di riferimento (IS CSRÚ) ai sensi della legge n. 305/2013 Coll. consentendo il completamento automatico dei dati degli enti aggiudicatori, l'estensione dell'ambito di applicazione a tutti i beni e servizi e il monitoraggio dell'evoluzione dei prezzi di beni e servizi. Si prevede che il sistema di evoluzione dei prezzi dei beni e dei servizi sarà attuato gradualmente.

										Elementi caratteristici: - Presentazione di lavori, forniture e servizi al di sotto della soglia minima, non solo quelli normalmente disponibili sul mercato; - Aggiudicazione di un appalto con un criterio diverso dal prezzo; - Ricerche di mercato per appalti di valore modesto; - Pubblicazione di appalti di valore modesto; - La creazione di una funzionalità di monitoraggio dei prezzi; - Creazione della funzionalità per la classificazione automatizzata delle offerte; - Integrazione con il sistema informativo della gestione centrale dei dati di riferimento (IS CSRÚ) ai sensi della legge n. 305/2013 Coll.

COMPONENTE 15: RIFORMA GIUDIZIARIA

In Slovacchia sono state sollevate preoccupazioni specifiche sull'integrità generale del suo sistema giudiziario e la fiducia nel sistema giudiziario occupa una posizione peggiore rispetto ad altri paesi dell'UE. La corruzione continua a rappresentare una sfida e la percezione della corruzione rimane problematica.

Questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza mira ad aumentare ulteriormente l'efficienza, l'integrità e l'indipendenza del sistema giudiziario nonché a combattere la corruzione. L'obiettivo della riforma della mappa giudiziaria è introdurre la specializzazione dei giudici e creare così la possibilità di decisioni giudiziarie migliori e più rapide. Gli investimenti connessi alla riforma della mappa giudiziaria hanno due obiettivi generali. Il primo obiettivo è ammodernare i locali esistenti e costruire o acquistare nuovi locali per i tribunali chiave nella nuova mappa giudiziaria. Il secondo obiettivo è investire nelle capacità analitiche, nelle tecnologie digitali e nell'informatizzazione dei procedimenti giudiziari, al fine di contribuire a una migliore qualità e rapidità dei servizi e a una maggiore trasparenza procedurale, nonché di ridurre le possibilità di pratiche corruttive.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese n. 2019.4 e la raccomandazione specifica per paese n. 2020.4, ossia migliorare l'efficacia e affrontare i problemi di integrità nel sistema giudiziario, nonché intensificare gli sforzi per individuare e perseguire la corruzione e garantire una vigilanza e un'applicazione efficaci del quadro antiriciclaggio.

Riforma 1: Riorganizzazione della geografia giudiziaria

La frammentazione del sistema giudiziario slovacco ne compromette l'efficacia. I giudici non sono in grado di specializzarsi in misura sufficiente, il che ostacola l'efficienza e la qualità delle decisioni dei tribunali. Inoltre, l'eterogeneità del sistema si traduce in una mancanza di trasparenza.

La riforma deve pertanto migliorare l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario. A tal fine, essa riorganizza il sistema dei tribunali razionalizzandolo e consentendo in tal modo una maggiore specializzazione dei giudici in materia di giustizia penale, civile, commerciale e familiare, aprendo la strada a decisioni giudiziarie migliori e più rapide. Esso comprende una nuova rete di tribunali amministrativi e ordinari di primo grado (compresi i tribunali municipali), di appello e una Corte suprema amministrativa.

La legislazione principale che attua la riforma della mappa giudiziaria entra in vigore entro il 31 dicembre 2021. Il passaggio del sistema giudiziario a un numero ridotto di tribunali e con giudici specializzati è completato entro il 31 marzo 2023.

Riforma 2: Lotta alla corruzione e rafforzamento dell'integrità e dell'indipendenza della magistratura

L'elevato livello di corruzione percepita è accompagnato da una mancanza di fiducia nel sistema giudiziario. Una preoccupazione particolare è la mancanza di mezzi per perseguire la corruzione e il riciclaggio di denaro.

La riforma comporta un pacchetto di modifiche legislative volte a migliorare l'integrità e l'indipendenza della magistratura e a combattere più efficacemente la corruzione e il riciclaggio di denaro. La riforma è attuata in conformità dell'articolo 19 TUE per garantire una tutela giurisdizionale effettiva.

Rafforzare l'integrità e l'indipendenza della magistratura:

- La Corte suprema amministrativa è istituita con il potere di agire in qualità di tribunale disciplinare per giudici, pubblici ministeri, ufficiali giudiziari, notai e amministratori (collegato alla riforma del 1).
- Il Consiglio giudiziario dispone di maggiori competenze per quanto riguarda la verifica dei beni e delle competenze giudiziarie dei giudici. Inoltre, è introdotto un principio regionale per l'elezione al Consiglio giudiziario al fine di garantire una migliore rappresentatività.
- L'elezione dei giudici alla Corte costituzionale deve essere migliorata e resa più trasparente in vari modi, ad esempio una salvaguardia contro la passività parlamentare nell'elezione dei giudici, l'introduzione di un principio di rotazione elettorale dei giudici per ridurre il rischio che un numero eccessivo di giudici sia selezionato da un determinato partito politico. Sono introdotte audizioni pubbliche per l'elezione dei giudici chiave (della Corte costituzionale, del procuratore generale e del procuratore speciale).
- Le norme relative all'esercizio della professione giudiziaria sono modificate, compreso un limite di età di 67 anni per i giudici e di 72 anni per i giudici costituzionali.

Garantire una vigilanza e un'applicazione efficaci del quadro antiriciclaggio:

- È istituito l'Ufficio per la gestione dei beni confiscati, unitamente a un quadro giuridico migliorato che consenta una confisca e una gestione più efficaci dei beni. Questa misura è collegata agli sforzi di lotta al riciclaggio di denaro nella componente 16 del piano slovacco per la ripresa e la resilienza.

Individuare e perseguire i casi di corruzione:

- Sono introdotti nuovi reati se i giudici abusano delle leggi e se i funzionari pubblici chiedono o promettono vantaggi indebiti.

Una parte di queste modifiche legislative era prevista per il 31 dicembre 2020. L'intero pacchetto legislativo entra in vigore entro il 30 settembre 2021.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 settembre 2021.

Investimento 1: Edifici per il sistema giudiziario riorganizzato

La nuova mappa giudiziaria introdotta dalla riforma 1 di questa componente, riorganizzare la mappa giudiziaria, richiede alcuni nuovi edifici e gli edifici attualmente disponibili richiedono una ristrutturazione o un adattamento approfonditi.

Tale investimento amplia la capacità o migliora le capacità esistenti o, se del caso, costruisce o appalta nuovi locali adeguati per i tribunali chiave nella nuova mappa giudiziaria. In particolare, sono costruiti o acquistati almeno 80 500 m² di edifici giudiziari e almeno 77 500 m² di edifici giudiziari sono ristrutturati. Le ristrutturazioni conseguono un risparmio medio di energia primaria di almeno il 30 %. Si prevede che ciò riguardi almeno la ristrutturazione di 25 tribunali ordinari di primo grado, la costruzione di due nuovi tribunali

municipali, la costruzione della Corte suprema amministrativa e la costruzione o ristrutturazione di tre tribunali amministrativi di primo grado, tre tribunali ordinari d'appello e tre tribunali ordinari di primo grado.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2024.

Investimento 2: Digitalizzazione e capacità analitiche

Il sistema giudiziario ha un notevole margine di miglioramento nell'uso delle tecnologie digitali, al fine di aumentare l'efficacia e la trasparenza. Ciò significa garantire che i fascicoli giudiziari e le attrezzature informatiche disponibili presso i tribunali siano disponibili a livello digitale e centrale.

Tale investimento migliorerà ulteriormente l'efficacia del sistema giudiziario fornendo alla rete riformata apparecchiature per la gestione digitale dei casi e istituendo i sistemi necessari. A tal fine sono istituiti un registro elettronico delle imprese e un sistema elettronico centralizzato di gestione giudiziaria. Quest'ultimo consente una gestione completamente elettronica dei fascicoli giudiziari. È integrata da una piattaforma di supporto analitico che fornisce una banca dati digitale della giurisprudenza consultabile che aiuta i giudici e velocizza le decisioni. Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, l'investimento doterà almeno 6 000 membri del personale giudiziario di notebook, docking station, monitor e telefoni. L'investimento comprende anche ulteriori infrastrutture digitali necessarie per i tribunali, come la tecnologia di videoconferenza e Internet senza fili.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Contesto	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	15 - Riforma del sistema giudiziario - Riforma 1: riforma della mappa giudiziaria - Legislazione	Traguardo	Definizione di una nuova mappa giudiziaria	Entrata in vigore della legge sulle residenze e i distretti				T4	2021	L'entrata in vigore della modifica legislativa definisce un nuovo sistema di tribunali. Le modifiche della mappa giudiziaria adeguano la rete dei tribunali ordinari di primo grado, creano tribunali amministrativi, adeguano le corti d'appello ordinarie e istituiscono la Corte suprema amministrativa della Repubblica slovacca.
2	15 - Riforma del sistema giudiziario - Riforma 1: riforma della mappa giudiziaria - Legislazione	Traguardo	L'introduzione della nuova rete giudiziaria	La rete dei tribunali riorganizzata è operativa				T1	2023	Il passaggio dell'amministrazione della giustizia a un numero ridotto di tribunali è completato e i giudici sono stati designati a una specializzazione (tra il

										diritto civile, familiare, penale e commerciale) in almeno 3 ordini del giorno di ogni nuovo distretto giudiziario (T1/2023). È istituita e operativa la nuova rete di tribunali ordinari e amministrativi di primo grado, i tribunali ordinari d'appello e la Corte suprema amministrativa della Repubblica slovacca (T1/2023).
3	15 - Riforma del sistema giudiziario - Investimento 1: riorganizzazione dei tribunali - ristrutturazione di edifici	Obiettivo	Superficie ricostruita degli edifici dei tribunali in m²)		Area (m^2)	0	77 500	T4	2024	Dell'obiettivo generale di ricostruire 86000 metri quadrati di edifici dei tribunali, almeno 77500 metri quadrati saranno ricostruiti al fine di ammodernare e aumentare la loro capacità a seguito dell'aumento del personale giudiziario e dei giudici nei distretti giudiziari riuniti. La documentazione di progettazione per le ricostruzioni deve essere preparata entro il T2/2022.
4	15 - Riforma del sistema giudiziario -	Obiettivo	Superficie degli		Area (m^2)	0	80 500	T4	2024	Dell'obiettivo generale di costruire o acquistare

	Investimento 1: riorganizzazione dei tribunali - Costruzione/appalto di nuovi edifici		edifici dei tribunali costruiti o acquistati (in m^2)							89216 metri quadrati di edifici moderni per le esigenze dei più grandi tribunali del sistema giudiziario (tribunali urbani, alcuni tribunali d'appello e tribunali amministrativi), almeno 80500 metri quadrati devono essere costruiti o acquistati. La documentazione di progettazione per le ricostruzioni deve essere preparata entro il T2/2022.
5	15 - Riforma del sistema giudiziario - Riforma 2: combattere la corruzione e rafforzare l'integrità e l'indipendenza del sistema giudiziario	Traguardo	Pacchetto di leggi per combattere la corruzione e rafforzare l'integrità e l'indipendenza del sistema giudiziario	Entrata in vigore della legge sulla riforma giudiziaria, della legge costituzionale, della legge modificata sulla procura, del codice penale modificato e delle norme disciplinari dell'amministrazione suprema della Corte di giustizia della				T3	2021	Entrata in vigore della legge sulla gestione dei beni congelati, della legge sulla riforma giudiziaria, della legge costituzionale, della legge modificata sulla procura e del codice penale modificato; adozione delle norme disciplinari per la Corte suprema amministrativa della Repubblica slovacca

				Repubblica slovacca						
6	15 - Riforma del sistema giudiziario - Investimento 2: strumenti di sostegno per la riforma della mappa giudiziaria - Registro delle imprese e sistema centralizzato di governance giudiziaria	Traguardo	Sviluppo e trasferimento di un sistema informatico - Registro delle imprese	Comunicazione elettronica completa del registro delle imprese con le imprese e i tribunali				T3	2023	Entrata in servizio di un sistema informatico moderno che consenta agli imprenditori e ai tribunali di svolgere interamente elettronicamente le attività di registrazione delle imprese.
7	15 - Riforma del sistema giudiziario - Investimento 2: strumenti di sostegno per la riforma della mappa giudiziaria - Registro delle imprese e sistema centralizzato di governance giudiziaria	Traguardo	Sviluppo e trasferimento delle SI - Sistema di gestione giudiziaria centralizzata	I nuovi fascicoli giudiziari possono essere gestiti digitalmente				T1	2025	Messa in servizio di un moderno sistema informatico che consenta la gestione digitale dei fascicoli giudiziari. L'avvio di un sistema di gestione giudiziaria centralizzata comprende la migrazione dei dati esistenti di tutti i tribunali dalle banche dati locali esistenti, la digitalizzazione di tutte le nuove cause giudiziarie, l'interconnessione di tutti i

										tribunali e i collegamenti con altri sistemi pertinenti della pubblica amministrazione.
8	15 - Riforma del sistema giudiziario - Investimento 2:	Obiettivo	Ammodernamento delle attrezzature informatiche dei tribunali per il personale giudiziario		Numero	0	6 000	T2	2026	Le apparecchiature digitali dei tribunali per rendere il loro lavoro più efficiente e dotarli di tecnologie per lo svolgimento efficiente delle udienze e degli atti a distanza sono acquistate e consegnate. Dell'obiettivo generale di dotare 6100 membri del personale giudiziario, l'ammodernamento delle attrezzature informatiche (nuovi notebook, docking station, monitor, telefoni) sarà effettuato per almeno 6 000 membri del personale giudiziario riorganizzati dopo la riforma della mappa giudiziaria.
9	15 - Riforma del sistema giudiziario - Investimento 2: strumenti di sostegno alla riforma della	Traguardo	Creazione di una piattaforma di supporto analitico per l'accesso alla giurisprudenza nei	La piattaforma di supporto analitico è pienamente				T2	2026	La piattaforma di supporto analitico sulla giurisprudenza è operativa e disponibile per i tribunali, consentendo ai

	mappa giudiziaria - Piattaforma di sostegno analitico		tribunali	operativa.						giudici di utilizzare la banca dati della giurisprudenza per accelerare il processo di studio dei fascicoli.

COMPONENTE 16: LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE E IL RICICLAGGIO DI DENARO, SICUREZZA E PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

La Slovacchia occupa una posizione carente per quanto riguarda gli indicatori di percezione della corruzione e la fiducia nella polizia. La governance è frammentata e ha capacità limitate, ostacolando l'erogazione di servizi pubblici e gli investimenti pubblici, e la criminalità finanziaria non è affrontata in misura sufficiente.

Gli obiettivi principali di questa componente 16 del piano slovacco per la ripresa e la resilienza sono intensificare gli sforzi per individuare e perseguire la corruzione, combattere la criminalità ambientale, potenziare le capacità di lotta al riciclaggio di denaro, ottimizzare la gestione delle crisi e rafforzare le capacità amministrative a diversi livelli di governo.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

In tal modo contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese n. 4 del 2020, in particolare a garantire una vigilanza e un'applicazione efficaci del quadro antiriciclaggio e a garantire un contesto imprenditoriale favorevole e servizi pubblici di qualità. Viene inoltre affrontata la raccomandazione specifica per paese n. 4 del 2019, anche per quanto riguarda l'intensificazione degli sforzi volti a individuare e perseguire la corruzione.

Riforma 1: Rendere più efficace la lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro

Le nuove tendenze della criminalità organizzata internazionale, fra cui l'uso improprio di soggetti giuridici a scopo di riciclaggio, impongono un potenziamento della rete antiriciclaggio della Slovacchia per prevenire e combattere la criminalità economica.

La riforma mira a rafforzare la lotta contro il riciclaggio di denaro e la corruzione. Essa migliora il quadro giuridico per il congelamento dei beni, compresa l'istituzione di un ufficio di gestione di tali beni e la competenza della polizia a verificarne l'origine. Essa introduce inoltre un registro centrale dei conti.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento 1: Strumenti e capacità per la lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro

La lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro richiede strumenti adeguati, comprese soluzioni e capacità digitali.

Tali investimenti forniranno diversi strumenti e misure di sviluppo delle capacità a sostegno della riforma 1. Ciò include soluzioni software digitali per le indagini finanziarie e per il registro centrale dei conti. Le capacità investigative finanziarie delle forze di polizia sono rafforzate attraverso formazioni e attrezzature nonché una riorganizzazione, che istituisce il Centro nazionale per i reati speciali (NCODK) insieme agli uffici regionali e ai servizi di analisi dell'Agenzia nazionale per la criminalità (NAKA). Sono inoltre adottate misure per rendere l'ufficio dell'informatore pienamente operativo, al fine di sostenere la lotta contro la corruzione. Ciò include la fornitura di attrezzature tecniche.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Modernizzare e sviluppare le capacità delle forze di polizia

Le strutture e le capacità delle forze di polizia sono obsolete e mancano servizi specializzati che si occupino di nuove forme di criminalità e di analisi criminale. La riforma riesaminerà

l'organizzazione delle forze di polizia, rafforzando le capacità analitiche e un servizio tecnologico per la criminalità, nonché le indagini sulla criminalità ambientale. Esso istituisce un servizio di ingegnere criminale, unità di analisi dei reati e un'unità per la lotta alla criminalità ambientale, nonché personale e attrezzature adeguate.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia

L'insufficiente digitalizzazione delle forze di polizia comporta inefficienze in diversi settori. La riorganizzazione (della riforma del 2) richiede una riqualificazione, ristrutturazioni e attrezzature supplementari.

Tali investimenti devono sviluppare le capacità delle forze di polizia e digitalizzare i processi al fine di renderli più efficaci. La formazione e le attrezzature sono fornite ad almeno 310 membri del personale delle unità istituite nell'ambito della riforma 2 di questa componente, Ammodernamento e sviluppo delle capacità delle forze di polizia. Gli edifici di polizia con una superficie di almeno 45 000 m² sono ristrutturati in modo da conseguire in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria e almeno 700 veicoli puliti acquistati. Gli sforzi di digitalizzazione comprendono l'istituzione di un sistema automatizzato di infrazione stradale e di un processo di rilascio elettronico dei permessi di soggiorno.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3: Ottimizzare la gestione delle crisi

Le molteplici crisi, compresa la pandemia, hanno mostrato debolezze nei meccanismi di risposta alle crisi.

Tale riforma ottimizza la gestione delle crisi e le rispettive capacità, nonché l'efficiente coordinamento dei servizi di soccorso. Ciò comprende una chiara definizione dei ruoli e dei meccanismi di cooperazione dei servizi di risposta alle emergenze del sistema integrato di soccorso, l'istituzione di procedure comuni per la reazione alle crisi e un meccanismo comune di coordinamento. Istituisce inoltre una rete di centri di sicurezza integrati (cfr. investimento 2 di questa componente, Equipping and digitalising the police force).

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Investimento 3: Ammodernamento del sistema antincendio e soccorso

La gestione integrata delle crisi richiede infrastrutture adeguate per il suo coordinamento. Le infrastrutture di comunicazione e informazione obsolete e frammentarie dei servizi di risposta alle emergenze rallentano la risposta alle crisi. Inoltre, una parte dell'infrastruttura dei servizi di soccorso antincendio si trova in condizioni tecniche insoddisfacenti.

Questo investimento mira a fornire l'infrastruttura fisica e digitale necessaria per la piena attuazione della riforma 3 di questa componente, Ottimizzare la gestione delle crisi. A tal fine, sostiene la costruzione di due nuovi edifici che ospitano nuovi centri di servizi integrati, nonché la tecnologia informatica interoperabile per tutti i servizi di soccorso. Inoltre, devono essere costruite almeno quattro nuove stazioni antincendio e almeno 3 sono rinnovate e ammodernate. Le ristrutturazioni conseguono in media almeno il 30 % di risparmio di energia primaria.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 4: Razionalizzare, ottimizzare e rafforzare la capacità amministrativa a vari livelli di governo

Gli investimenti pubblici sono frenati dalla mancanza di capacità amministrativa di attuazione a vari livelli. Gli ingenti investimenti previsti nel piano implicano la necessità di aumentare

ulteriormente le capacità di gestione di tali investimenti. Inoltre, la prestazione dei servizi è ostacolata dalla frammentazione della governance a livello comunale.

La riforma rafforzerà le capacità amministrative a livello locale e nazionale per l'attuazione delle riforme e degli investimenti del piano slovacco per la ripresa e la resilienza. A tal fine è istituita l'autorità nazionale di attuazione e coordinamento per il PNRR slovacco (NIKA). L'entrata in vigore della legge sul dispositivo per la ripresa e la resilienza è in vigore al momento della prima richiesta di pagamento e in quel momento non si discosta in alcun modo dalla descrizione fornita nel piano definitivo slovacco. Un sistema di archivi per la registrazione e la conservazione di tutti i dati pertinenti relativi all'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza - il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, i dati sui destinatari finali, i contraenti, i subcontraenti e i titolari effettivi - dovrebbe essere confermato operativo entro il 31 dicembre 2021. La Slovacchia presenta un'apposita relazione di audit che conferma l'efficacia delle funzionalità del sistema di archivi.

Anche i media e le attività di comunicazione dovrebbero essere sostenuti. A livello locale, sono istituiti almeno 20 centri di servizi condivisi per migliorare l'efficienza dell'erogazione dei servizi pubblici a livello locale, in particolare nelle regioni svantaggiate. Inoltre, al fine di migliorare le competenze del personale pubblico, è istituita una piattaforma di apprendimento e il personale sia attuale che trasferito o recentemente assunto riceve una formazione.

La legge sul dispositivo per la ripresa e la resilienza entra in vigore entro il 31 dicembre 2021. La relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema dell'archivio di dati è completata entro il 31 dicembre 2021. Il sistema informatico per NIKA sarà operativo entro il 30 settembre 2022. Entro il 31 dicembre 2024 sono istituiti almeno 20 centri comuni di servizi. La formazione dovrebbe iniziare il 1º gennaio 2023 e terminare entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Contesto	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Riforma 1: rendere più efficace la lotta contro la corruzione e l'antiriciclaggio	Traguardo	Riforme per razionalizzare e migliorare le indagini finanziarie	Entrata in vigore della legge 312/2020 sul congelamento dei beni e di un atto che istituisce un registro centrale dei conti				T1	2022	Entrata in vigore della normativa che istituisce un quadro per l'entrata in funzione del registro centrale dei conti. Sarà ampliata la facoltà della polizia di controllare i beni in caso di discrepanza tra il reddito legale e i beni usati. Un ufficio per la gestione dei beni sequestrati è operativo e le possibilità di congelamento dei beni sono ampliate.
2	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 1: strumenti e capacità di lotta contro la corruzione e il riciclaggio di	Traguardo	Fornire le infrastrutture necessarie per sostenere la lotta contro il riciclaggio di denaro e la corruzione	Le infrastrutture relative all'antiriciclaggio e agli informatori sono pienamente operative.				T4	2023	Completamento delle seguenti fasi: - Acquisto dello strumento software "go AML" fino al T4/2022 e attuazione entro il T3/2023. - Lancio di una versione di prova del registro centrale dei conti con tutte le funzionalità

	denaro									predefinite nella legge con accesso ai dati fino al T2/2022 e successivo lancio della versione definitiva nel T4/2022. - Operatività e piena attrezzatura tecnica dell'ufficio per la protezione degli informatori fino al T3/2022. - Avvio del sistema LISA (Central Information System Police Data Collection System - piattaforma unica per i servizi di indagine finanziaria - NAKA, NCODK, FSJ) entro il T4/2023. - Adeguamento dei locali e delle attrezzature TIC delle unità NCODK e NAKA per le indagini finanziarie e la verifica dell'origine delle attività per livello regionale (modello 1 + 4) fino al T4/2023.
3	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 1: strumenti e capacità di lotta contro la corruzione e il riciclaggio di	Obiettivo	Riqualificazione degli agenti di polizia nelle indagini finanziarie e nelle attività analitiche		Numero	0	240	T4	2023	Creazione del centro di analisi NAKA e degli uffici regionali di analisi e indagini finanziarie del NAKA, nonché uffici regionali di analisi e indagini finanziarie del Centro nazionale per i reati speciali (NCODK) nel T1/2022.

	denaro									Dell'obiettivo generale di formare 266 membri del personale, almeno 240 membri del personale di polizia hanno partecipato a corsi di formazione, workshop e seminari con la partecipazione di docenti stranieri e nazionali, alla cooperazione nella formazione con CEPOL ed EUROPOL.
4	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Riforma 2: ammoderna-mento e rafforzamento delle capacità delle forze di polizia	Traguardo	Attuazione di modifiche organizzative alla polizia per aumentare l'efficienza dell'individuazione della criminalità, delle indagini e dell'individuazione della corruzione	Il cambiamento organizzativo delle forze di polizia è efficace.				T4	2021	Modifiche organizzative volte a creare un'unità per l'individuazione e l'investigazione della criminalità ambientale (centro e regioni), l'estensione delle capacità analitiche delle forze di polizia al livello regionale, la creazione di una nuova unità per i servizi tecnologici in materia di criminalità (centro e regioni).
5	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia -	Obiettivo	Introduzione della formazione e delle attrezzature connesse alla riforma della polizia		Quantità di personale formato	0	310	T4	2024	Formazione di almeno 310 agenti di polizia (criminalità ambientale 200, analisi dei reati 60, servizi di tecnologia criminale 50) nel T4/2022. Fornire formazione ad almeno 300 agenti di polizia per migliorare la qualità della comunicazione alle vittime di

	formazione e attrezzature									reato per gli agenti di polizia nel T4/2022.
6	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 2: Equipaggiamen-to e digitalizzazione delle forze di polizia - rinnovo del parco veicoli	Obiettivo	Acquisto di veicoli nuovi (10 % del parco auto) di veicoli elettrici e ibridi		Numero	0	700	T4	2022	Dell'obiettivo generale di rinnovare 705 veicoli del parco di polizia con veicoli elettrici e ibridi (326 veicoli entro il T2/2022 e 379 veicoli entro il T4/2022), devono essere sostituiti almeno 700 veicoli di polizia.
7	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia - Ricostruzione degli edifici	Traguardo	Estensione della superficie ristrutturata degli edifici di polizia per ridurre l'intensità energetica degli edifici (in m^2)		Numero	0	45 000	T4	2024	Dell'obiettivo generale di ristrutturare 49 965 m^2 di superficie dell'edificio, almeno 45 000 m^2 negli edifici di polizia sono ristrutturati per ridurne l'intensità energetica. Almeno 5 edifici saranno ristrutturati entro il T4/2023. Fornitura tecnica, materiale e spaziale di unità di analisi criminale, servizi tecnologici criminali e unità per la criminalità ambientale secondo l'inventario materiale del T4/2024.

8	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia - nuovo sistema d'informazione per la registrazione dei residenti stranieri (IS ECU)	Traguardo	Procedure di rilascio elettronico dei permessi di soggiorno per semplificare i processi per il pubblico	Entrata in funzione del nuovo sistema				T4	2024	Entrata a pieno regime del nuovo sistema di informazione per i residenti stranieri con le seguenti funzionalità fondamentali: presentazione di una domanda di soggiorno e rinnovo, registrazione della residenza, informatizzazione della domanda di documento, moduli di notifica e informatizzazione delle comunicazioni nel corso della procedura.
9	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia - Sistema automatizzato di individuazione delle infrazioni stradali	Traguardo	Automazione del sistema di rilevazione delle infrazioni stradali a pieno regime	Dispiegamento della piena operatività di 3 moduli				T2	2026	Automazione della registrazione delle infrazioni al codice della strada. Pieno funzionamento del sistema con moduli: (1) registrazione e identificazione delle infrazioni stradali, (2) modifiche del sistema esistente per la generazione automatica di decisioni e (3) statistiche, relazioni e analisi.
10	16 - Lotta contro la corruzione e il	Traguardo	Entrata in vigore della gestione	Entrata in vigore dell'atto modificato				T1	2023	Il concetto di ottimizzazione della gestione delle crisi definisce chiaramente le

	riciclaggio di denaro - Riforma 3: ottimizzare la gestione delle crisi		ottimizzata delle crisi	129/2002 sul sistema integrato di salvataggio						relazioni tra i servizi di risposta alle emergenze del sistema integrato di soccorso, stabilisce procedure comuni per affrontare le situazioni di crisi, prevede un coordinamento congiunto tra le componenti, tenendo conto sia del livello strategico che del livello operativo della gestione delle crisi, e propone una rete di centri di sicurezza integrati. La legislazione entra in vigore entro il T1 2023.
11	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 3: ammoderna-mento del sistema antincendio e di salvataggio - costruzione di una rete di centri integrati di sicurezza	Obiettivo	Costruzione e messa in funzione dei centri integrati di sicurezza		Numero	0	2	T2	2026	Almeno 2 centri di sicurezza integrati saranno costruiti e resi operativi, migliorando la gestione operativa dei servizi di soccorso del sistema integrato di soccorso, compreso il supporto informativo attraverso l'istituzione di centri di sicurezza integrati.
12	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro -	Obiettivo	Ammodernamento delle stazioni antincendio		Numero	0	7	T2	2026	Completamento dei lavori di costruzione di almeno 4 nuove stazioni antincendio e ricostruzione di almeno 3

	Investimento 3: ammoderna-mento del sistema antincendio e di salvataggio - rinnovo degli edifici dei vigili del fuoco									stazioni antincendio esistenti.
13	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità amministrativa a diversi livelli di governo - istituzione di un'autorità nazionale di attuazione e coordinamento	Traguardo	Ridurre al minimo il rischio di attuazione istituendo un organismo di coordinamento, finanziario e di attuazione (NIKA) per il dispositivo per la ripresa e la resilienza	Creazione e rafforzamento delle capacità dell'autorità PNRR				T3	2022	La NIKA sarà istituita entro il T3 2021. Sarà l'organo di coordinamento, finanziario e di attuazione per il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le fasi successive comportano: Rafforzamento della capacità della NIKA e dell'audit del governo entro il T4/2021. Un nuovo sistema informatico ai fini della NIKA è in funzione entro il T3/2022.
14	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità	Traguardo	Audit e controlli: base giuridica	Entrata in vigore del legge sul dispositivo per la ripresa e la resilienza				T4	2021	L'approvazione parlamentare e l'entrata in vigore legale del legge sul dispositivo per la ripresa e la resilienza devono essere completate prima della prima richiesta di pagamento

	amministrativa a diversi livelli di governo - istituzione di un'autorità nazionale di attuazione e coordinamento									
15	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità amministrativa a diversi livelli di governo - istituzione di un'autorità nazionale di attuazione e coordinamento	Traguardo	Sistema di registrazione PNRR: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione del PNRR	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema dell'archivio				T4	2021	È istituito e operativo un sistema di archivi, che può assumere la forma di un foglio Excel, per monitorare l'attuazione dell'RRP. Il sistema comprende almeno le seguenti funzionalità: a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; b) raccoglie, conserva e garantisce l'accesso ai dati richiesti dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento RRF.

16	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità amministrativa a diversi livelli di governo - istituzione di centri comuni di servizi	Obiettivo	Istituzione di centri di servizi condivisi.			0	20	T4	2024	Dell'obiettivo generale di istituire 22 centri di servizi condivisi nelle regioni più arretrate entro il T4/2024, sono istituiti almeno 20 centri di servizi condivisi. Questi centri di servizi condivisi contribuiscono a mettere in comune la capacità a livello locale di fornire servizi pubblici (sociali) essenziali.
17	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità amministrativa a diversi livelli di governo - Costruire una piattaforma per la formazione specializzata	Obiettivo	Formazione di specializzazione automatizzata per tutto il personale neoassunto di primo contatto		%	0	100	T2	2026	Tutto il personale di primo contatto neoassunto e trasferito riceverà una formazione al fine di migliorare l'erogazione del servizio pubblico. Ciò comporta diverse fasi: Costruire una piattaforma e un contenuto di apprendimento entro il T2/2022. Lancio della formazione pilota fino al T4/2022. Tutto il personale dei primi punti di contatto riceverà la formazione pertinente nel T2/2026.

COMPONENTE 17: SLOVACCHIA DIGITALE (STATO DELLA MOBILITÀ, CIBERSICUREZZA, INTERNET VELOCE PER TUTTI, ECONOMIA DIGITALE)

L'obiettivo di questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza è conseguire progressi sostanziali in Slovacchia verso una società e un'economia preparate al digitale. Tale obiettivo è conseguito mediante misure volte alla digitalizzazione della pubblica amministrazione e dell'erogazione di servizi pubblici, migliorando la cibersicurezza attraverso approcci standardizzati per prevenire e risolvere gli incidenti in tutti gli enti della pubblica amministrazione, una strategia globale in materia di competenze digitali e il sostegno ai progetti multinazionali dell'UE e agli investimenti nella ricerca e nell'applicazione delle tecnologie digitali di punta. Inoltre, la componente presenta misure per la connettività digitale che le autorità intendono finanziare a titolo dei fondi della politica di coesione.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

Le misure in questa componente contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Slovacchia, in particolare per quanto riguarda le competenze digitali (raccomandazione specifica per paese 2, 2020) la trasformazione digitale (raccomandazione specifica per paese 3, 2020), il contesto imprenditoriale e la qualità dei servizi pubblici (raccomandazione specifica per paese 4, 2020), la ricerca e l'innovazione (raccomandazione specifica per paese 3, 2019) e la competitività delle PMI (raccomandazione specifica per paese 3, 2019).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Creare soluzioni di eGovernment per le situazioni di vita prioritarie

Tale riforma porterà alla preparazione e all'adozione da parte del ministero degli Investimenti, dello sviluppo regionale e dell'informazione (MIRRI) di un piano di investimenti per le "situazioni di vita" prioritarie dei cittadini e delle imprese. L'obiettivo è consentire ai cittadini e alle imprese di risolvere in modo amministrativo tali situazioni di vita in un unico luogo in modo rapido e agevole.

Il piano di investimento individua 16 situazioni di vita prioritarie, descrive lo stato attuale e futuro dei processi ed elenca le azioni di investimento che devono essere realizzate nelle entità amministrative e nei loro sistemi informativi. Le situazioni di vita prioritarie sono selezionate conformemente all'elenco delle situazioni di vita monitorate dall'indice eGov e tenendo conto delle situazioni di vita di cui all'allegato II del regolamento sullo sportello digitale unico.

La riforma porterà all'introduzione di un pacchetto di modifiche legislative volte a diffondere nuovi servizi pubblici digitali su un modello unificato.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Riforma 2: Gestione centralizzata delle risorse informatiche

Nell'ambito di tale riforma sarà creata una piattaforma centrale per gli appalti per l'acquisto e l'utilizzo di risorse informatiche. Tali risorse sono successivamente rese disponibili per lo

sviluppo di sistemi di informazione nella pubblica amministrazione, con l'obiettivo generale di ridurre i tempi e i costi di tali sviluppi.

Le risorse informatiche sono appaltate a livello centrale mediante un contratto quadro e gli enti della pubblica amministrazione sono autorizzati ad attingervi utilizzando una piattaforma centrale, un mercato digitale. Le riduzioni dei costi sono conseguite attraverso una maggiore efficienza nell'acquisto e nell'assegnazione delle capacità informatiche.

La piattaforma è introdotta in due fasi:

- In primo luogo, è creato un catalogo per le risorse informatiche sulla base di chiare condizioni di ammissibilità in base alle quali le risorse possono essere registrate nel catalogo. Si tiene conto della sicurezza dei sistemi, dei requisiti dell'architettura di riferimento e della qualità dei servizi e delle merci.

- In secondo luogo, l'appalto di tali risorse sarà completato dal MIRRI al fine di metterle a disposizione degli utenti nella quantità e qualità necessarie.

La piattaforma fornisce una funzionalità di valutazione del valore degli investimenti informatici attraverso il monitoraggio dei costi, dei depositi, delle transazioni e dei rendimenti.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 1: Servizi migliori per i cittadini e le imprese

In collegamento diretto con la riforma 1 di questa componente, Creare soluzioni di eGovernment per le situazioni di vita prioritarie, questo investimento consiste nell'introduzione di soluzioni integrate di eGovernment in 16 situazioni di vita prioritarie. Le soluzioni sono sviluppate utilizzando una piattaforma comune di strumenti informatici necessari per creare e fornire servizi digitali comprensibili e di facile utilizzo che coprano l'integrità della procedura della situazione di vita.

Gli investimenti assumono la forma di progetti orientati alla domanda che offrono una soluzione amministrativa globale alle situazioni di vita che presentano i maggiori benefici. Le soluzioni contengono funzionalità di ricerca uniformi, un punto unico per la fornitura di servizi, una versione mobile, una progettazione uniforme e una navigazione chiara, transizioni scorrevoli attraverso la situazione della vita, una panoramica dello stato della richiesta e delle notifiche di status e pagamenti online. Il progetto prevede inoltre l'integrazione delle soluzioni nel portale della pubblica amministrazione centrale, una riprogettazione dei processi amministrativi sottostanti, un aggiornamento dei sistemi di agenda e la connessione al middleware centrale e al backend centrale.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 2: Trasformazione digitale della fornitura di servizi pubblici

Tale investimento riduce la durata del completamento dei servizi pubblici ottimizzando e automatizzando i processi amministrativi. L'investimento trasformerà 42 sezioni della pubblica amministrazione mediante il lancio di una versione digitalizzata pienamente funzionale.

Gli investimenti assumono la forma di progetti orientati alla domanda volti a trasformare i processi delle amministrazioni con il maggiore potenziale di miglioramento della qualità o di risparmio. I risparmi sono realizzati riducendo i costi operativi, gli errori procedurali, i tempi di completamento o le esigenze in termini di risorse umane. Il miglioramento della qualità dei processi e la riduzione dei costi sono conseguiti, se del caso, ottimizzando la legislazione pertinente o modificando l'organizzazione delle attività e dei processi.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 3: Gestire la trasformazione digitale dell'economia e della società

La riforma introduce una nuova struttura di governance per le riforme e gli investimenti nell'economia digitale, coinvolgendo gli organi competenti a diversi livelli. A livello politico, il consiglio governativo per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e il mercato unico digitale, in quanto organo di consulenza, coordinamento e iniziativa del governo su questioni connesse alla digitalizzazione, monitorerà l'attuazione e la realizzazione delle riforme e dei progetti nel settore dell'economia digitale. A livello operativo, la sezione "Agenda digitale" del MIRRI si adopera per garantire l'attuazione delle riforme e degli investimenti, nonché il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi stabiliti. A livello di valutazione, l'unità analitica del MIRRI garantisce la coerenza tematica degli interventi con le priorità delle politiche/dei documenti strategici (RIS3, SACI, 2030 Strategia per la trasformazione digitale per la Slovacchia). A livello di consultazione, il gruppo di lavoro sulla trasformazione digitale della Slovacchia assiste la sezione "Agenda digitale" del MIRRI nell'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'economia digitale.

Nell'ambito di tale riforma, il MIRRI adotterà un nuovo documento strategico - Piano d'azione per la trasformazione digitale della Slovacchia per il periodo 2023-2026.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 3: Partecipazione a progetti europei multinazionali relativi all'economia digitale

Questo investimento sosterrà la partecipazione slovacca a progetti multinazionali europei. L'elenco preliminare delle iniziative è stato stilato sulla base di una consultazione pubblica di esperti, delle condizioni preliminari e della preparazione dei progetti. La Slovacchia intende cercare finanziamenti per alcuni di questi progetti da altre fonti, in particolare da programmi dell'UE gestiti direttamente (Europa digitale, meccanismo per collegare l'Europa, Orizzonte Europa).

L'investimento comporta i seguenti progetti:

- creazione di una rete di poli europei dell'innovazione digitale (EDIH) e di poli dell'innovazione digitale per sostenere la digitalizzazione delle PMI slovacche.
- messa in servizio di un supercomputer per il centro nazionale di supercalcolo.
- partecipazione ad altri due progetti europei multinazionali, da individuare sulla base di un elenco predefinito di progetti multinazionali presentato dalla Commissione europea.

L'ultimo traguardo dell'investimento deve essere completato entro il 31 dicembre 2024. Il sostegno a tali progetti continuerà oltre tale termine, nell'orizzonte di attuazione del PNRR.

Investimento 4: Sostegno a progetti finalizzati allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali di punta

L'obiettivo di questo investimento è creare un regime di sostegno alla ricerca, allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali avanzate da parte delle imprese, comprese le PMI, gli istituti di ricerca e gli enti della pubblica amministrazione. Il sostegno è concesso ai progetti slovacchi selezionati nell'ambito di programmi a gestione diretta, progetti IPCEI selezionati o progetti che ottengono il marchio di eccellenza in conformemente alle norme applicabili in materia di finanziamento dei fondi UE. Inoltre, il sostegno può essere concesso anche a progetti selezionati a livello nazionale. Oltre ai progetti di ricerca, sviluppo e applicazione, può essere concesso un sostegno alle istituzioni tecnologiche, ai centri di competenza, alle imprese private e alle piattaforme nel rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato.

L'investimento è incentrato sui seguenti aspetti:

- sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione con livelli di maturità tecnologica da 5 a 8,
- sostegno alla creazione di infrastrutture di prova e sperimentazione,
- sostegno alla partecipazione a progetti innovativi a livello europeo e internazionale,
- sostegno alle piattaforme e ai centri di competenza nelle loro attività di sensibilizzazione e formazione finalizzate alle abilità e alle competenze digitali.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 5: Sovvenzioni rapide - hackathon

L'obiettivo è creare uno strumento per stimolare soluzioni innovative per affrontare le attuali sfide sociali in modo flessibile e rapido. Questo obiettivo sarà raggiunto organizzando hackathon che coinvolgano start-up, altre imprese, istituti di ricerca, università e i loro studenti, nonché altri specialisti.

L'investimento è utilizzato per organizzare 20 hackathon nell'arco di cinque anni. I costi comprendono le risorse per le squadre vincenti che forniscono le loro soluzioni alla pubblica amministrazione o al grande pubblico.

L'organizzatore definisce la gamma di argomenti e problemi che gli hackathon devono affrontare in collaborazione con gli enti della pubblica amministrazione partecipanti.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 4: Standardizzazione delle soluzioni tecniche e procedurali di cibersicurezza (ITVS - Tecnologie dell'informazione per la pubblica amministrazione)

Gli attuali requisiti in materia di cibersicurezza nella pubblica amministrazione divergono in termini di elaborazione, qualità e chiarezza. Le soluzioni personalizzate in materia di cibersicurezza comportano costi complessivi più elevati e ambiguità per una serie di operatori di servizi. Inoltre, gli orientamenti metodologici applicabili alla cibersicurezza sono obsoleti e non adatti allo scopo in un contesto di minacce informatiche in rapida evoluzione. L'obiettivo della riforma è aggiornare i requisiti di cibersicurezza applicabili e aumentare la standardizzazione delle soluzioni per tutti gli enti della pubblica amministrazione.

In particolare, la riforma porta allo sviluppo di un quadro metodologico unico per la cibersicurezza; la creazione di un manuale procedurale per la valutazione della cibersicurezza; creazione di un supporto specialistico centrale per l'attuazione delle misure di cibersicurezza; la definizione delle categorie di organizzazioni ai fini della cibersicurezza; definizione dei requisiti di base della protezione della cibersicurezza nella pubblica amministrazione.

Il concetto nazionale di informazione della pubblica amministrazione (NKIVS) stabilisce il quadro di standardizzazione per i requisiti di cibersicurezza.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2025.

Riforma 5: Migliorare la formazione e le competenze in materia di cibersicurezza (ITVS - Tecnologie dell'informazione per la pubblica amministrazione)

Il livello generale di competenze in materia di cibersicurezza nella pubblica amministrazione è insufficiente. L'obiettivo di questa riforma è introdurre un apprendimento permanente sistematico nella cibersicurezza dei professionisti informatici della pubblica amministrazione.

La riforma:

- istituire un programma di sensibilizzazione e formazione in materia di cibersicurezza per il personale della pubblica amministrazione, compresa la formazione complementare degli specialisti in materia di cibersicurezza (come apprendimento permanente);

- istituire almeno 3 centri di competenza in materia di cibersicurezza nelle università, al fine di svolgere un ruolo nell'istruzione e nel fornire competenze al settore pubblico e privato;

- sostenere la cooperazione internazionale con i pertinenti centri internazionali di eccellenza in materia di minacce informatiche e ibride;

- sviluppo di una metodologia per la creazione di unità di cibersicurezza negli enti della pubblica amministrazione.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Investimento 6: Rafforzamento delle misure preventive, aumento della velocità di individuazione e risoluzione degli incidenti (ITVS - Tecnologie dell'informazione per la pubblica amministrazione)

L'obiettivo di questa misura è sviluppare un sistema di risposta rapida alla cibersicurezza della pubblica amministrazione. Dà seguito ai progetti nell'ambito dell'infrastruttura integrata del programma operativo.

In particolare, l'investimento:

- integrare nuove soluzioni tecniche e tecnologiche del sistema di risposta rapida nell'infrastruttura di gestione degli incidenti di cibersicurezza;

- sviluppare un quadro di audit di sicurezza approfonditi e periodici, valutazioni delle vulnerabilità e test di penetrazione nell'architettura globale della cibersicurezza;

- aumentare il livello delle attrezzature tecnologiche di sicurezza degli impianti delle infrastrutture critiche;

- elaborare un catalogo delle minacce e una metodologia per la gestione della cibersicurezza;

- sviluppare un approccio centralizzato per l'attuazione delle patch di sicurezza.

Nell'ambito della prevenzione, è rafforzato il livello generale di qualità della sicurezza fisica e procedurale delle infrastrutture critiche della pubblica amministrazione. A tal fine si migliorerà la sicurezza del processo, la ricostruzione e il completamento di 72 spazi sicuri per i sistemi informativi delle infrastrutture critiche.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

Riforma 6: Un approccio strategico all'istruzione nelle competenze digitali in collaborazione con i rappresentanti delle principali parti interessate

La riforma elabora una strategia nazionale coerente per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'apprendimento permanente, che copra le persone in età produttiva e post-produttiva. La strategia è elaborata dal MIRRI in collaborazione con i ministeri competenti e i rappresentanti delle principali parti interessate.

La strategia comprende un'analisi della situazione delle competenze digitali in Slovacchia, l'individuazione degli ostacoli esistenti al loro sviluppo, una visione di apprendimento per il periodo successivo, nonché raccomandazioni di misure destinate alle autorità pubbliche per migliorare la situazione e conseguire gli obiettivi. La strategia propone inoltre un sistema di finanziamento e sostegno sostenibile a lungo termine per le competenze digitali, mirando nel contempo a creare un ambiente attraente per prevenire la fuga di cervelli e attrarre esperti e ricercatori stranieri.

La riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 7: Migliorare le competenze digitali degli anziani e la distribuzione dei tablet senior

La percentuale di persone di età compresa tra i 65 e i 74 anni con almeno competenze digitali di base è solo dell'11 %, rispetto alla media UE del 24 %. La formazione in materia di competenze digitali in Slovacchia dipende fortemente dall'apprendimento basato sul lavoro e/o dai programmi finanziati dai datori di lavoro. Di conseguenza, le persone in età post-produttiva e le persone svantaggiate hanno in generale un accesso più limitato allo sviluppo delle competenze digitali. Questo divario di competenze è stato particolarmente problematico durante il periodo COVID-19. L'obiettivo di questo investimento è affrontare la questione attraverso un programma mirato di formazione in materia di competenze digitali e fornitura di attrezzature digitali per almeno 172 800 anziani e persone svantaggiate.

L'investimento consiste in:

- un progetto pilota destinato a 1000 persone per valutare le esigenze specifiche e l'adeguatezza fisiologica delle attrezzature tecnologiche (tablet o alternative) per gli anziani e le persone svantaggiate;

- sessioni di formazione per anziani e persone svantaggiate sotto forma di formazione diretta e di e-learning;

- sviluppo di applicazioni specializzate con caratteristiche di accessibilità;

- fornitura di attrezzature tecnologiche sovvenzionate (tablet o alternative) insieme a voucher per la fornitura di accesso a Internet.

L'attuazione dell'investimento sarà completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
1	17 - Slovacchia digitale - Riforma 1: Creare soluzioni di eGovernment per le situazioni di vita prioritarie	Traguardo	Piano di investimenti per le situazioni di vita prioritarie	Pubblicazione dell'elenco di priorità approvato dal MIRRI				T4	2022	Pubblicazione dell'elenco dei servizi elettronici prioritari approvato dal MIRRI SR, sulla base dell'indice eGOV e tenendo conto dell'allegato II del regolamento sullo sportello digitale unico,
2	17 - Slovacchia digitale - Riforma 1: Creare soluzioni di eGovernment per le situazioni di vita prioritarie	Traguardo	Tabella di marcia delle situazioni vitali prioritarie	Pubblicazione della tabella di marcia				T4	2023	Analisi della progettazione dei servizi e individuazione delle carenze (tabella di marcia) per il loro miglioramento da parte di tutte le istituzioni pubbliche interessate
3	17 - Slovacchia digitale - Riforma 2: Gestione centralizzata delle risorse informatiche	Traguardo	Piattaforma centrale per l'utilizzo delle risorse informatiche (mercato digitale)	Implementazione piattaforma				T4	2023	Messa in servizio di una piattaforma di strumenti e politiche per un nuovo modo di acquistare e utilizzare prodotti informatici, competenze, utilizzo di servizi cloud e codice open source. I servizi sono appaltati a livello

										centrale (contratto quadro) e gli utenti dei servizi hanno la possibilità di attingere dinamicamente alla piattaforma centrale, se necessario.
4	17 - Slovacchia digitale - Investimento 1: Servizi migliori per i cittadini e le imprese	Obiettivo	Numero di soluzioni di eGovernment realizzate e implementate		Numero	0	2	T1	2025	Diffusione di soluzioni digitali per due situazioni di vita selezionate, con le seguenti caratteristiche: un accesso uniforme alla ricerca di servizi; uno sportello unico per la prestazione del servizio; se del caso, una versione mobile; modello uniforme; navigazione pulita; transizioni scorrevoli attraverso la situazione della vita; una panoramica dello stato della richiesta; notifiche di status; e pagamenti online. Il progetto prevede l'integrazione delle soluzioni nel portale della pubblica amministrazione centrale, una riprogettazione dei processi aziendali in un approccio globale, un aggiornamento dei sistemi di agenda e un collegamento con il middleware centrale e i sistemi centrali di back-end. Attuazione delle due

										situazioni di vita più utilizzate.
5	17 - Slovacchia digitale - Investimento 1: Servizi migliori per i cittadini e le imprese	Obiettivo	Numero di soluzioni di eGovernment realizzate e implementate		Numero	2	16	T2	2026	Piena attuazione di soluzioni digitali per 16 situazioni di vita selezionate, con le seguenti caratteristiche: un accesso uniforme alla ricerca di servizi; uno sportello unico per la prestazione del servizio; se del caso, una versione mobile; modello uniforme; navigazione pulita; transizioni scorrevoli attraverso la situazione della vita; una panoramica dello stato della richiesta; notifiche di status; e pagamenti online. Il progetto prevede l'integrazione delle soluzioni nel portale della pubblica amministrazione centrale, una riprogettazione dei processi aziendali in un approccio globale, un aggiornamento dei sistemi di agenda e un collegamento con il middleware centrale e i sistemi centrali di back-end.
6	17 - Slovacchia digitale - Investimento 1: Servizi migliori per i cittadini e le imprese	Traguardo	Piattaforma per lo sviluppo e la fornitura di situazioni di vita prioritarie	Piena attuazione della piattaforma				T4	2024	Modernizzazione della piattaforma frontend, backend e middleware (moduli comuni) sui principi dei componenti configurabili a basso codice gestiti centralmente per tutti i fornitori di servizi pubblici.

										La piattaforma è un prerequisito per la diffusione di soluzioni di eGovernment per le situazioni di vita.
7	17 - Slovacchia digitale - Investimento 2: Trasformazione digitale della fornitura di servizi pubblici	Obiettivo	Trasformazione digitale delle sezioni della pubblica amministrazione		Numero	0	8	T4	2024	Otto processi e sezioni della pubblica amministrazione devono essere ottimizzati e automatizzati. Gli investimenti mirano a migliorare la qualità dei servizi pubblici o l'efficienza (attraverso la riduzione dei costi operativi, errori procedurali, calendari di completamento o esigenze in termini di risorse umane). Ciò deve essere conseguito, se del caso, modificando la legislazione o modificando l'organizzazione dei processi. Le sezioni della pubblica amministrazione sono registrate nel Central MetaInformation System of Public Administration ai sensi della legge n. 575/2001 Coll. sull'organizzazione delle attività governative e sull'organizzazione dell'amministrazione statale centrale.
8	17 - Slovacchia digitale - Investimento 2:	Obiettivo	Trasformazione digitale delle sezioni della		Numero	8	42	T2	2026	42 i processi e le sezioni della pubblica amministrazione devono essere ottimizzati e

	Trasformazione digitale della fornitura di servizi pubblici		pubblica amministrazione							automatizzati. Gli investimenti mirano a migliorare la qualità dei servizi pubblici o l'efficienza (attraverso la riduzione dei costi operativi, errori procedurali, calendari di completamento o esigenze in termini di risorse umane). Ciò deve essere conseguito, se del caso, modificando la legislazione o modificando l'organizzazione dei processi. Le sezioni della pubblica amministrazione sono registrate nel Central MetaInformation System of Public Administration ai sensi della legge n. 575/2001 Coll. sull'organizzazione delle attività governative e sull'organizzazione dell'amministrazione statale centrale.
9	17 - Slovacchia digitale - Riforma 3: Gestire la trasformazione digitale dell'economia e della società	Traguardo	Piano d'azione per la trasformazione digitale della Slovacchia per il periodo 2023-2026	Sviluppo e adozione da parte del MIRRI				T4	2022	Adozione da parte del MIRRI di un nuovo documento strategico - Piano d'azione per la trasformazione digitale della Slovacchia per il periodo 2023-2026. Il piano d'azione proporrà azioni volte a migliorare le prestazioni digitali della Slovacchia, basandosi sulla strategia 2030

										per la trasformazione digitale per la Slovacchia e sulla base dell'attuale tabella di marcia 2019-2022.
10	17 - Slovacchia digitale - Investimento 3: Partecipazione a progetti europei multinazionali relativi all'economia digitale	Obiettivo	Numero di poli dell'innovazione digitale/poli europei dell'innovazione digitale		Numero	0	5	T3	2022	Tale obiettivo deve essere conseguito mediante: 1. La creazione di una rete di quattro poli europei dell'innovazione digitale (EDEI) in Slovacchia che forniscono servizi alle imprese per sostenere la diffusione di nuove tecnologie e l'innovazione. Essi partecipano alla rete paneuropea di EDEI. I candidati per l'istituzione dei quattro EDEI sono stati nominati nel settembre 2020. 2. Oltre ai 4 EDIH, è istituito almeno un centro supplementare sulla base di una delle due opzioni seguenti: a) EDIH senza il sostegno finanziario del programma Europa digitale, al quale sarà assegnato il marchio di eccellenza nel concorso CE; oppure b) un DIH locale che sarà selezionato nell'ambito del programma nazionale e integrerà la rete degli EDEI

										esistenti.
11	17 - Slovacchia digitale - Investimento 3: Partecipazione a progetti europei multinazionali relativi all'economia digitale	Traguardo	Sviluppo e realizzazione del supercomputer per il centro nazionale di supercalcolo	Messa in servizio del supercomputer e presentazione di una nota di passaggio				T4	2024	La messa in servizio e l'entrata in servizio dell'infrastruttura informatica sulla base di test funzionali e di un protocollo di trasferimento delle consegne. L'investimento finanzierà la costruzione di un supercomputer utilizzando un'architettura con CPU e GPU integrate su un unico chip, con l'ambizione di figurare tra i primi 10 dell'elenco globale Green500 dei supercomputer ad alta efficienza energetica. I dettagli dell'architettura devono essere specificati nello studio di fattibilità.
12	17 - Slovacchia digitale - Investimento 3: Partecipazione a progetti europei multinazionali relativi all'economia digitale	Obiettivo	Partecipazione a progetti digitali multinazionali del set predefinito		Numero	0	2	T4	2024	Sostegno concesso per la partecipazione a due progetti digitali multinazionali dei seguenti progetti proposti dalla Commissione europea: Centri operativi di sicurezza, MediaInvest, infrastruttura europea di servizi blockchain, EuroQCI, corridoi 5G, infrastruttura comune europea di dati, processori e chip Semiconductor, amministrazione pubblica connessa, Genome of Europe, competenze digitali.

13	17 - Slovacchia digitale - Investimento 4: Sostegno a progetti finalizzati allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali di punta	Traguardo	Progettazione di un regime di sostegno per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie digitali di punta	Avvio di un regime di sostegno				T2	2022	Un regime di sostegno per la ricerca e lo sviluppo di soluzioni digitali è istituito e pubblicato dall'unità di attuazione del MIRRI per le piccole e medie imprese, le grandi imprese, le istituzioni private di R&S, gli istituti pubblici di R&S, compresi il mondo accademico e l'Accademia slovacca delle scienze, le organizzazioni non governative e senza scopo di lucro, i media, le istituzioni pubbliche, compresi i comuni e altri richiedenti ammissibili. Il sistema funge anche da meccanismo di cofinanziamento per i progetti che hanno successo nei programmi dell'UE gestiti direttamente (Europa digitale, Orizzonte Europa e il meccanismo per collegare l'Europa). La priorità è data ai progetti di successo sulla base di una valutazione dell'IPCEI da parte della Commissione europea. I progetti sono valutati anche sulla base dei settori prioritari definiti nella dimensione 4 (Trasformazione digitale della Slovacchia) nella strategia di

										specializzazione intelligente (RIS3).
14	17 - Slovacchia digitale - Investimento 4: Sostegno a progetti finalizzati allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali di punta	Obiettivo	Numero di progetti per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie digitali di punta		Numero	0	20	T4	2024	Sostegno erogato a 20 progetti per lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni digitali nell'ambito del regime di sostegno
15	17 - Slovacchia digitale - Investimento 4: Sostegno a progetti finalizzati allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali di punta	Obiettivo	Numero di progetti per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie digitali di punta		Numero	20	43	T2	2026	Sostegno erogato a 43 progetti per lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni digitali nell'ambito del regime di sostegno
16	17 - Slovacchia digitale - Investimento 5: Sovvenzioni rapide - hackathon	Obiettivo	Numero di eventi di sovvenzione rapida organizzati - hackathon		Numero	0	20	T2	2026	Organizzazione di 20 Hackathons - eventi in cui saranno concesse sovvenzioni rapide per soluzioni innovative alle soluzioni più innovative per le attuali sfide sociali. L'evento coinvolge start-up, altre imprese, istituti di ricerca, università e loro studenti, nonché altri specialisti. Le squadre vincenti

										forniscono le loro soluzioni alla pubblica amministrazione o al grande pubblico.
17	17 - Slovacchia digitale - Riforma 5: Migliorare la formazione e le competenze in materia di cibersicurezza (ITVS - Tecnologie dell'informazione per la pubblica amministrazione)	Obiettivo	Numero di addetti informatici della pubblica amministrazione formati in cibersicurezza		Numero	29	600	T2	2026	Altri 571 esperti informatici nel contesto della pubblica amministrazione riformati per la cibersicurezza ai livelli "professionale", "dirigente" e "responsabile informatico".
18	17 - Slovacchia digitale - Investimento 6: Rafforzamento delle misure preventive, aumento della velocità di individuazione e risoluzione degli incidenti (ITVS - Tecnologie dell'informazione per la pubblica amministrazione)	Obiettivo	Numero di sistemi informatici sicuri nell'ambiente della pubblica amministrazione		Numero	70	1000	T4	2024	La messa in sicurezza di 1000 sistemi informatici, definiti come: gli strumenti del sistema di allarme rapido (SAR) sono integrati nel sistema di gestione degli incidenti di cibersicurezza, introducendo i necessari elementi hardware/software, la comunicazione bidirezionale criptata e l'invio di avvisi.
19	17 - Slovacchia digitale - Investimento 6: Rafforzamento	Traguardo	Audit di sicurezza delle domande nell'ambiente	Introduzione di nuove applicazioni o aggiornamento di				T2	2025	Introduzione di strumenti di audit nuovi o rivisti sulla vulnerabilità delle applicazioni informatiche

	delle misure preventive, aumento della velocità di individuazione e risoluzione degli incidenti (ITVS - Tecnologie dell'informazione per la pubblica amministrazione)		della pubblica amministrazione	applicazioni esistenti in servizio						pubbliche in materia di cibersicurezza. La valutazione è effettuata attraversando le prove e utilizzando il software per la valutazione delle vulnerabilità, mentre la verifica dell'audit di sicurezza deve sempre aver luogo prima del dispiegamento per la verifica delle vulnerabilità critiche. La priorità è data ai sistemi di informazione che fanno parte delle infrastrutture critiche.
20	17 - Slovacchia digitale - Riforma 6: Un approccio strategico all'istruzione nelle competenze digitali in collaborazione con i rappresentanti delle principali parti interessate	Traguardo	Strategia nazionale per le competenze digitali	Approvazione della strategia per le competenze digitali da parte del governo slovacco e pubblicazione				T4	2022	La strategia si concentra sulle persone in età produttiva e post-produttiva e comprende un'analisi della situazione attuale, una definizione delle barriere esistenti e una visione dell'istruzione per il periodo successivo e dell'apprendimento permanente in linea con le raccomandazioni dell'OCSE del 2020, nonché una proposta di misure e raccomandazioni destinate alle pubbliche amministrazioni per migliorare lo status quo e conseguire gli obiettivi fissati. Le misure sono finanziate da fonti diverse dall'RRF.
21	17 - Slovacchia	Obiettivo	Numero di		Numero	0	1000	T2	2022	Attuazione di un progetto

	digitale - Investimento 7: Migliorare le competenze digitali degli anziani e la distribuzione dei tablet senior		anziani e persone svantaggiate formati alle competenze digitali di base							pilota per convalidare le attività e le soluzioni proposte per aumentare le competenze digitali tra un campione di 1000 anziani e persone svantaggiate. Tale obiettivo è conseguito mediante il completamento di un programma di formazione seguito dalla distribuzione di attrezzature sovvenzionate. I risultati del progetto pilota sono valutati e conducono a una decisione sulla forma della continuazione del progetto.
22	17 - Slovacchia digitale - Investimento 7: Migliorare le competenze digitali degli anziani e la distribuzione dei tablet senior	Obiettivo	Numero di anziani e persone svantaggiate formati alle competenze digitali di base		Numero	1000	172800	T2	2026	A seguito del progetto pilota e delle sue raccomandazioni, migliorare le competenze digitali di 172 800 persone anziane e svantaggiate. Tale obiettivo è conseguito mediante il completamento di un programma di formazione e la distribuzione di attrezzature sovvenzionate per ogni persona.
23	17 - Slovacchia digitale - Riforma 4: Standardizzazione delle soluzioni tecniche e procedurali di	Traguardo	Concetto nazionale di informazione della pubblica amministrazione (NKIVS) 2021-2030	Adozione e approvazione del concetto nazionale di informatizzazione della pubblica amministrazione				T4	2021	Il concetto nazionale di informazione della pubblica amministrazione (NKIVS) stabilisce il quadro per le riforme digitali in modo sincronizzato con il PNRR. Le singole azioni e i singoli

	cibersicurezza (ITVS - Tecnologie dell'informazione per la pubblica amministrazione)			da parte del MIRRI e pubblicazione						progetti del PNRR attuano i pertinenti compiti strategici dell'NKIVS. L'NKIVS stabilisce il quadro di standardizzazione per i requisiti di cibersicurezza. Sarebbero necessarie ulteriori azioni per definire le norme tecniche e procedurali in materia di cibersicurezza.

COMPONENTE 18: FINANZE PUBBLICHE SANE, SOSTENIBILI E COMPETITIVE

La Slovacchia si trova ad affrontare elevati rischi per la sostenibilità di bilancio a causa dell'invecchiamento della popolazione, di un sistema pensionistico non sostenibile dal punto di vista fiscale e di un quadro di politica di bilancio che non incentiva sufficientemente la sostenibilità di bilancio. Inoltre, il potenziale in termini di gettito dell'imposizione ambientale e patrimoniale è sottoutilizzato rispetto ad altri paesi dell'UE.

Questa componente del piano slovacco per la ripresa e la resilienza migliorerà la sostenibilità, la solidità e la competitività delle finanze pubbliche mediante tre elementi di riforma: una riforma delle pensioni, massimali di spesa pluriennali e una riforma della gestione degli investimenti pubblici.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

La componente contribuisce pertanto ad attuare la raccomandazione specifica per paese n. 2019.1 volta a salvaguardare la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, in particolare del sistema pensionistico, e a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese n. 2020.1 di perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio prudenti a medio termine e a garantire la sostenibilità del debito quando le condizioni economiche lo consentano. Contribuisce inoltre ad attuare la raccomandazione specifica per paese 2020.3 e la raccomandazione specifica per paese n. 2019.3 per far fronte ai progetti di investimenti pubblici maturi e concentrare gli investimenti in settori specifici.

Riforma 1: migliorare la sostenibilità del sistema pensionistico

Le finanze pubbliche della Slovacchia sono esposte a rischi elevati per la sostenibilità sia a medio che a lungo termine. Ciò è in parte dovuto al rapido invecchiamento della popolazione. L'indice di dipendenza degli anziani (confrontando la percentuale di anziani con la quota della popolazione occupata o in formazione) dovrebbe quasi triplicare entro il 2060. I limiti dell'età pensionabile aggravano le implicazioni per la sostenibilità di bilancio a lungo termine. Inoltre, i risparmi nel secondo pilastro del sistema pensionistico sono inefficienti e producono bassi rendimenti, mentre la consapevolezza della popolazione è bassa.

La riforma delle pensioni migliora la sostenibilità di bilancio a lungo termine del sistema pensionistico. A tal fine, essa collega l'età pensionabile alla speranza di vita e abolisce i limiti di età pensionabile. Garantisce inoltre il diritto a una prestazione neutra dal punto di vista attuariale dopo un numero minimo di anni di lavoro e introduce una nuova strategia di risparmio predefinita, basata sul ciclo di vita, nel secondo pilastro pensionistico che investe meno in obbligazioni a basso rendimento, con un'opzione di opt-out, al fine di aumentare l'efficienza dei risparmi nel secondo pilastro. Essa accresce inoltre la trasparenza informando regolarmente i cittadini in merito alle loro pensioni previste.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 marzo 2023.

Riforma 2: Introduzione di massimali di spesa pluriennali

Il quadro di bilancio a medio termine della Slovacchia non ha consentito una disciplina di bilancio sufficiente. La Slovacchia non è riuscita a perseguire una politica di bilancio anticiclica nei periodi di congiuntura economica favorevole. Ciò incide sulla sostenibilità di bilancio a medio e lungo termine.

La riforma rafforza pertanto la disciplina di bilancio al fine di migliorare la sostenibilità di bilancio a medio e lungo termine. A tal fine sono introdotti massimali di spesa pluriennali vincolanti quale strumento fondamentale per perseguire meglio la politica di bilancio anticiclica, migliorare la pianificazione di bilancio e conseguire la sostenibilità di bilancio a lungo termine. Tali massimali di spesa sono collegati a saldi strutturali pianificati legati agli obiettivi di sostenibilità a lungo termine. Sarà attuato nel programma di stabilità 2022-2025 nell'aprile 2022 per coprire l'intero ciclo di bilancio per il 2023.

L'attuazione della riforma sarà completata entro il 31 dicembre 2021.

Riforma 3: Razionalizzazione degli investimenti pubblici

Il valore economico della maggior parte dei progetti di investimento pubblico valutati dal ministero delle Finanze ha superato solo leggermente i costi, con un rapporto costi/benefici dei progetti tra l'1,0 e l'1,5. Inoltre, i tassi di assorbimento del bilancio per gli investimenti pubblici sono bassi, il che indica difficoltà nella pianificazione e nell'esecuzione del bilancio. Allo stesso tempo, la definizione delle priorità di investimento manca di criteri oggettivi e razionalizzati.

La riforma deve preparare meglio i progetti di investimento pubblico applicando coerentemente i principi del rapporto qualità/prezzo. Esso privilegia strategicamente i progetti di investimento fin dall'inizio e destinerà a bilancio solo progetti maturi. Per conseguire tali obiettivi, la riforma deve mettere in pratica una nuova metodologia armonizzata per la preparazione e la definizione delle priorità dei progetti di investimento pubblico. Tale metodologia consente di elaborare riserve di progetti settoriali e di migliorare il rapporto costi-benefici medio dei progetti di investimento selezionati di recente, aumentando nel contempo l'accuratezza del bilancio per gli investimenti. Il processo di investimento è standardizzato per tutti i progetti, che sono valutati a livello centrale e sin dalle prime fasi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Num. seq.	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione e definizione chiara di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Contesto	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	18 - Finanze pubbliche sane, sostenibili e competitive - Riforma 1: migliorare la sostenibilità del sistema pensionistico	Traguardo	Riforma del sistema pensionistico	Entrata in vigore del pacchetto di modifiche (n. 461/2003 Coll. sull'assicurazione sociale e n. 43/2004 Coll. sui risparmi pensionistici)				T1	2023	Entrata in vigore del pacchetto da parte del Parlamento (legge sull'assicurazione sociale e legge sul risparmio pensionistico di vecchiaia) entro la fine del T4 2022 con effetto dal T1 2023, che migliorerà la sostenibilità finanziaria a lungo termine del sistema pensionistico, in particolare: 1) collegando l'aumento dell'età pensionabile all'aumento della speranza di vita, 2) introducendo il diritto a prestazioni neutre dal punto di vista attuariale del primo pilastro pensionistico a ripartizione progressiva per le persone dopo un numero minimo obbligatorio di anni di

										servizio, 3) introducendo una strategia di risparmio predefinita basata sul principio del ciclo di vita per i risparmiatori nuovi e progressivamente esistenti nel secondo pilastro (con la possibilità di respingere tale strategia di default)
2	18 - Finanze pubbliche sane, sostenibili e competitive - Riforma 2: Introduzione di massimali di spesa	Traguardo	Ancorare i massimali di spesa nella legge n. 523/2004 sulle regole di bilancio	Entrata in vigore della modifica dell'atto 523/2004 sulle regole di bilancio				T4	2021	Entrata in vigore dei massimali pluriennali di spesa pubblica e relativa attuazione nel programma di stabilità 2022-2025 nell'aprile 2022 al fine di cogliere l'intero ciclo di bilancio per il 2023.
3	18 - Finanze pubbliche sane, sostenibili e competitive - Riforma 3: Riforma della gestione degli investimenti pubblici	Traguardo	applicazione della metodologia per le procedure di preparazione e definizione delle priorità degli investimenti	Valutazione dei progetti di investimento pubblico realizzati secondo la metodologia adottata				T2	2026	La preparazione e la valutazione di tutti i progetti di investimento pubblico pertinenti sono effettuate in linea con la metodologia pubblicata che armonizza la preparazione e la definizione delle priorità. La valutazione è effettuata dal ministero delle Finanze e applicata a tutti i nuovi progetti di investimento a livello nazionale superiori a 1 milioni di EUR, come dimostrato dalla

										documentazione dei progetti selezionati. La metodologia mira a creare una riserva di progetti di investimento a livello settoriale e ad aumentare il rapporto costi-benefici per i nuovi progetti di investimento.

2. Costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia è pari a 6 575 000 000 EUR.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

1. Contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

1.1 Prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche Riforma 1: Adeguamento del quadro giuridico in materia di energia elettrica	Traguardo	Svincolo delle restrizioni relative alle capacità tecniche di trasmissione dell'energia elettrica all'interno del sistema elettrico slovacco
2	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 1: Riforma della preparazione dei progetti di investimento nel settore dei trasporti	Traguardo	Piano di investimenti per progetti di infrastrutture ferroviarie
3	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 1: Riforma della preparazione dei progetti di investimento nel settore dei trasporti	Traguardo	Metodologia per la selezione, la preparazione e l'attuazione dei progetti di mobilità ciclistica
4	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma della gestione delle università nel 4	Traguardo	La riforma del sistema di gestione degli istituti di istruzione superiore
5	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 5: concentrazione delle capacità eccellenti in materia di istruzione e ricerca	Traguardo	Iniziare a riunire le università in unità più grandi
6	9 - Governance più efficiente e rafforzamento del finanziamento dei fondi RSI - Riforma 2: Riforma dell'organizzazione e del finanziamento degli istituti di ricerca non commerciali, in particolare dell'Accademia slovacca delle scienze	Traguardo	Riforma dell'Accademia slovacca delle scienze (SaS)
7	10 - attrarre e trattenere talenti- Investimento 4: Promuovere l'internazionalizzazione nel mondo accademico	Traguardo	Strategia per l'internazionalizzazione delle università

8	15 - Riforma giudiziaria - Riforma 2: combattere la corruzione e rafforzare l'integrità e l'indipendenza del sistema giudiziario	Traguardo	Pacchetto di leggi per combattere la corruzione e rafforzare l'integrità e l'indipendenza del sistema giudiziario
9	15 - Riforma giudiziaria - Riforma 1: Riforma della mappa giudiziaria - Legislazione	Traguardo	Definizione di una nuova mappa giudiziaria
10	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Riforma 2: Modernizzazione e rafforzamento delle capacità delle forze di polizia	Traguardo	Attuazione di modifiche organizzative alla polizia per aumentare l'efficienza dell'individuazione della criminalità, delle indagini e dell'individuazione della corruzione
11	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: Rafforzamento della capacità amministrativa a vari livelli di governo - istituzione di un'autorità nazionale di attuazione e coordinamento	Traguardo	Audit e controlli: base giuridica
12	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità amministrativa a diversi livelli di governo - istituzione di un'autorità nazionale di attuazione e coordinamento	Traguardo	Sistema di registrazione PNRR: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione del PNRR
13	17 - Slovacchia digitale - Riforma 4: Standardizzazione delle soluzioni tecniche e procedurali di cibersicurezza	Traguardo	Concetto nazionale di informazione della pubblica amministrazione (NKIVS) 2021-2030
14	18 - Finanze pubbliche sane, sostenibili e competitive - Riforma 2: Introduzione di massimali di spesa	Traguardo	Ancorare i massimali di spesa nella legge n. 523/2004 sulle regole di bilancio
		Importo della rata	458 277 000 EUR

1.2 Seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	2 - Ristrutturazione degli edifici - Riforma 3: La gestione dei rifiuti edilizi	Traguardo	La modifica della legge sui rifiuti

2	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Elenco dei progetti selezionati per le regioni di Muránska Planina e Polonina
3	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Investimento 1: Rimozione degli ostacoli agli edifici scolastici	Traguardo	Introduzione della definizione di norma di rimozione degli ostacoli, creazione di un manuale di rimozione degli ostacoli e mappatura delle esigenze scolastiche a tutti i livelli di istruzione
4	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 2: Introduzione di un sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche	Traguardo	Definizione del sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche introdotto dalla legge n. 172/2005
5	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Riforma 1: Riforma della governance, valutazione e sostegno nei settori della scienza, della ricerca e dell'innovazione	Traguardo	Riforma della governance e sostegno alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione.
6	10 - attrarre e mantenere talento - Riforma 1: Riforma della legislazione in materia di residenza e lavoro	Traguardo	Agevolazione del rientro nel paese e aumento dell'attrattiva del paese per gli stranieri con legami familiari
7	10 - attrarre e trattenere talent - Riforma 1: Riforma della legislazione in materia di residenza e lavoro	Traguardo	Regime che definisce una nuova categoria di richiedenti il visto nazionale (D).
8	10 - attrarre e mantenere talento - Riforma 2: Semplificazione del regime di riconoscimento delle qualifiche e delle qualifiche professionali per l'esercizio delle professioni regolamentate	Traguardo	Semplificazione del riconoscimento dei titoli di studio e professionali
9	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 1 Ottimizzazione della rete ospedaliera (ONU)	Traguardo	Introduzione della rete ospedaliera
10	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma del 2: preparazione dei piani di investimento nel settore della sanità	Traguardo	Un piano di investimento prioritario secondo la metodologia di valutazione degli investimenti adottata dal ministero della Salute
11	11 - assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 5 dell'assistenza sanitaria di base per adulti, bambini e giovani	Traguardo	La nuova legge sull'istituzione della rete di prestatori di assistenza generale e l'introduzione della suddivisione in zone
12	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riformare il controllo dell'assistenza sociale e fornire infrastrutture per la sua	Traguardo	Riforma del controllo dell'assistenza sociale

	attuazione		
13	14 - Migliorare l'ambiente imprenditoriale - Riforma 3: Riforma degli appalti pubblici - adeguamento della legislazione	Traguardo	Riforma della legge sulle procedure di appalto pubblico
14	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Riforma 1: rendere più efficace l'antiriciclaggio e la lotta contro la corruzione	Traguardo	Riforme per razionalizzare e migliorare le indagini finanziarie
15	17 - Slovacchia digitale - Investimento 4: Sostegno a progetti finalizzati allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali di punta	Traguardo	Progettazione di un regime di sostegno per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie digitali di punta
16	17 - Slovacchia digitale - Investimento 7: Migliorare le competenze digitali degli anziani e la distribuzione dei tablet senior	Obiettivo	Numero di anziani e persone svantaggiate formati alle competenze digitali di base
		Importo della rata	814 715 000 EUR

1.3 Terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 1: Adeguamento del quadro giuridico in materia di energia elettrica	Traguardo	Riforma del mercato dell'energia elettrica
2	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Riforma 2: Il quadro giuridico per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Quadro di sostegno agli investimenti in nuove fonti rinnovabili
3	2 - Ristrutturazione degli edifici - Riforma 1: L'armonizzazione dei meccanismi di sostegno per la ristrutturazione delle abitazioni familiari	Traguardo	Piano di attuazione per mobilitare la ristrutturazione verde delle abitazioni familiari
4	2 - Ristrutturazione degli edifici - Riforma 1: Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni familiari	Traguardo	Avvio dei regimi di sostegno per mobilitare il risparmio energetico e la ristrutturazione verde

5	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 3: Riforma del trasporto intermodale di merci	Traguardo	Concezione e richiesta di nuovi regimi di sostegno
6	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 4: Introduzione di nuove politiche per la promozione a lungo termine dei carburanti alternativi nel settore dei trasporti	Traguardo	Un nuovo pacchetto di misure per promuovere le propulsioni alternative
7	4 - Decarbonizzazione dell'industria - Riforma 2: il sistema competitivo per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nell'industria	Traguardo	Adozione del regime di decarbonizzazione industriale
8	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Riforma 1: Riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Riforma della pianificazione territoriale
9	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 1: Garantire condizioni per l'attuazione dell'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini di cinque anni e introdurre il diritto legale a un posto nella scuola dell'infanzia o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dall'età di tre anni	Obiettivo	Tasso di iscrizione nelle scuole prescolastiche per i bambini di cinque anni
10	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 1: 1. Garantire condizioni per l'attuazione dell'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini di cinque anni e introdurre il diritto legale a un posto nella scuola dell'infanzia o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dall'età di tre anni	Traguardo	Introduzione di modifiche giuridiche all'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini di cinque anni e introduzione del diritto legale a un posto nella scuola materna o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dai tre anni di età.
11	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 2: definizione del concetto di bisogni educativi speciali di bambini e alunni e sviluppo di un modello di misure di sostegno ammissibili nel settore dell'istruzione e dell'istruzione, compreso il loro sistema di finanziamento	Traguardo	Adozione della legge sulla ridefinizione del concetto di bisogni educativi speciali e preparazione del materiale metodologico di accompagnamento per il personale docente, il personale specializzato e i dirigenti scolastici.
12	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 6: misure compensative per attenuare l'impatto della pandemia sull'istruzione per gli alunni delle scuole primarie e secondarie	Obiettivo	Numero di allievi che partecipano a programmi di insegnamento

13	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacco- Investimento 1: sostegno allo sviluppo strategico delle università	Traguardo	Almeno 2 inviti a presentare proposte per sostenere lo sviluppo strategico delle università
14	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 1: Modifica dei finanziamenti per le università, compresa l'introduzione di contratti di esecuzione	Traguardo	Introduzione di contratti di esecuzione
15	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 2: introduzione di un sistema di valutazione periodica delle prestazioni scientifiche	Obiettivo	Numero di valutazioni effettuate
16	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 3: un nuovo approccio all'accreditamento dell'istruzione superiore	Obiettivo	Percentuale di università richieste per verificare la conformità dei sistemi interni di qualità e dei programmi di studio alle norme
17	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Riforma 1: Riforma della governance, valutazione e sostegno nei settori della scienza, della ricerca e dell'innovazione	Traguardo	Elaborazione della strategia nazionale generale in materia di RSI
18	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 1: Promuovere la cooperazione internazionale e la partecipazione ai progetti di Orizzonte Europa e dell'EIT	Traguardo	Pubblicazione di inviti a presentare progetti per sostenere la partecipazione degli attori slovacchi a Orizzonte Europa
19	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 2: Sostegno alla cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale	Traguardo	Pubblicazione di inviti a presentare progetti per sostenere la cooperazione tra imprese, università e organizzazioni e buoni R&S
20	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 3: Eccellenza scientifica	Traguardo	Lancio di inviti a presentare proposte a sostegno dei ricercatori di eccellenza
21	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 4: Ricerca e innovazione per decarbonizzare l'economia	Traguardo	Lancio di inviti a presentare proposte per progetti tematici orientati alla domanda che affrontino le sfide della transizione verde
22	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 5: Ricerca e innovazione per la digitalizzazione dell'economia	Traguardo	Lancio di inviti a presentare proposte per progetti tematici orientati alla domanda che affrontino le sfide della transizione digitale

23	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 6: Strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione	Traguardo	Lancio e attuazione di strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione
24	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità amministrativa a diversi livelli di governo - istituzione di un'autorità nazionale di attuazione e coordinamento	Traguardo	Ridurre al minimo il rischio di attuazione istituendo un organismo di coordinamento, finanziario e di attuazione (NIKA) per il dispositivo per la ripresa e la resilienza
25	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 2: Equipaggiamento e digitalizzazione delle forze di polizia - rinnovo del parco veicoli	Obiettivo	Acquisto di veicoli nuovi (10 % del parco auto) di veicoli elettrici e ibridi
26	17 - Slovacchia digitale - Investimento 3: Impegnarsi in progetti europei transfrontalieri relativi all'economia digitale	Obiettivo	Numero di poli dell'innovazione digitale in Slovacchia/polo europeo dell'innovazione digitale che creano una rete
27	17 - Slovacchia digitale - Riforma 1: Creare soluzioni di eGovernment per le situazioni di vita prioritarie	Traguardo	Piano di investimenti per le situazioni di vita prioritarie
28	17 - Slovacchia digitale - Riforma 3: Gestire la trasformazione digitale dell'economia e della società	Traguardo	Piano d'azione per la trasformazione digitale della Slovacchia per il periodo 2023-2026
29	17 - Slovacchia digitale - Riforma 6: Un approccio strategico all'istruzione nelle competenze digitali in collaborazione con i rappresentanti delle principali parti interessate	Traguardo	Strategia nazionale per le competenze digitali
		Importo della rata	814 715 000 EUR

1.4 Quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 1: Riforma della preparazione dei progetti di investimento nel settore dei trasporti	Traguardo	La modifica della legge sulle ferrovie e dei relativi regolamenti sui parametri delle infrastrutture di trasporto

2	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 2: Riforma del trasporto pubblico di passeggeri	Traguardo	Nuova legge sul trasporto pubblico di passeggeri
3	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 2: Definizione del concetto di bisogni educativi speciali di bambini e alunni e sviluppo di un modello per le misure di sostegno ammissibili nel settore dell'istruzione e dell'istruzione, compreso il loro sistema di finanziamento	Traguardo	Entrata in vigore della ridefinizione del concetto di bisogni educativi speciali
4	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 3: riforma del sistema di consulenza e prevenzione e garanzia della raccolta sistematica di dati nel settore della promozione della salute mentale per bambini, alunni e studenti	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione che istituisce un sistema globale di consulenza
5	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 4: attuazione di strumenti per prevenire l'abbandono scolastico e adeguare i programmi di studio di tipo F	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a: Ampliamento della possibilità di acquisire l'istruzione secondaria inferiore nell'istruzione professionale secondaria inferiore (IFP) ottimizzando i programmi NSOV in risposta alle esigenze del mercato del lavoro e l'offerta di programmi NSOV in relazione alle esigenze di istruzione del gruppo bersaglio di alunni
6	7 - Istruzione per il XXI secolo - Riforma 1: Riforma del contenuto e della forma dell'istruzione - Riforma dei corsi di studio e dei libri di testo	Traguardo	Approvazione della versione definitiva del nuovo programma di studio per tutte le scuole primarie e secondarie inferiori organizzate in cicli di istruzione pluriennali
7	7 - Istruzione per il Centro 21 - Riforma 2: preparare e sviluppare gli insegnanti per nuovi contenuti e forme di insegnamento	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative volte a rafforzare la qualità delle competenze del personale docente e professionale e a motivarlo per lo sviluppo professionale lungo tutto l'arco della vita
8	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 7: Sostiene un unico sistema di sovvenzioni per lo sviluppo rurale	Traguardo	Concezione del nuovo sistema d'informazione D per valutare i regimi di sovvenzione

9	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 4: Ottimizzazione della rete di assistenza sanitaria acuta e nuova definizione di assistenza sanitaria di emergenza	Traguardo	Modifica della legge sulla rete di ambulanze ottimale e nuova definizione di assistenza sanitaria d'urgenza
10	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma dell'integrazione e del finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine	Traguardo	Nuovo quadro legislativo per la sanità a lungo termine e l'assistenza palliativa
11	14 - Migliorare l'ambiente imprenditoriale - Riforma 1: Ridurre l'onere normativo per le imprese	Traguardo	introduzione dei nuovi strumenti normativi di riduzione degli oneri: - Attuazione della regola "1in-2out" - Introduzione della valutazione ex post dei regolamenti esistenti (materiali legislativi e non legislativi) - Introduzione della protezione contro la sovraregolamentazione ingiustificata
12	14 - Migliorare l'ambiente imprenditoriale - Riforma 3: Riforma degli appalti pubblici - digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di appalto pubblico attraverso un'unica piattaforma elettronica.
13	14 - Migliorare l'ambiente imprenditoriale - Riforma 2: Riforma della disciplina in materia di insolvenza - adeguamento della legislazione	Traguardo	Riforma della disciplina in materia di insolvenza
14	15 - Riforma giudiziaria - Riforma 1: Riforma della mappa giudiziaria - Legislazione	Traguardo	L'introduzione della nuova rete giudiziaria
15	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - - Riforma 3: Ottimizzare la gestione delle crisi	Traguardo	Entrata in vigore della gestione ottimizzata delle crisi
16	18 - Finanze pubbliche sane, sostenibili e competitive - Riforma 1: migliorare la sostenibilità del sistema pensionistico	Traguardo	Riforma del sistema pensionistico
		Importo della rata	923 828 000 EUR

1.5 Quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	2 - Ristrutturazione degli edifici - Riforma 2: Aumentare la trasparenza e razionalizzare le decisioni del consiglio dei monumenti della Repubblica slovacca	Traguardo	Metodologie per il processo decisionale del consiglio dei monumenti della Repubblica slovacca
2	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 2: Riforma del trasporto pubblico di passeggeri	Traguardo	Attuazione di un calendario di trasporto ferroviario ottimizzato
3	4 - Decarbonizzazione dell'industria - Riforma 1: La cessazione della produzione di energia elettrica a carbone nella centrale elettrica di Nováky e la trasformazione della regione di Alta Nitra	Traguardo	Transizione dal carbone nella regione dell'Alta Nitra
4	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Riforma 2: Riformare la conservazione della natura e la gestione delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Applicazione più efficace delle misure di protezione della natura nei paesaggi delle aree protette e rilancio dei corsi d'acqua
5	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Regolamento immobiliare con proprietari fondiari privati (nell'area dei terreni regolata in ha)
6	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 5: sostenere la desegregazione scolastica	Traguardo	Adozione di emendamenti legislativi che introducono la definizione di scuola nella legislazione e lo sviluppo di materiale metodologico per l'attuazione della desegregazione
7	7 - Istruzione per il Centro 21 - Riforma 2: preparare e sviluppare gli insegnanti per nuovi contenuti e forme di insegnamento	Obiettivo	Percentuale di insegnanti formati soprattutto in preparazione del nuovo programma di studio, istruzione inclusiva e competenze digitali
8	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 1: modifica dei finanziamenti per le università, compresa l'introduzione di contratti di esecuzione	Obiettivo	Contratti di esecuzione firmati con università pubbliche (in percentuale)

9	10 - Attrarre e trattenere talento - Investimento 1: Strumenti di sostegno e assistenza per i rimpatriati, i lavoratori altamente qualificati di paesi terzi e i loro familiari e gli studenti stranieri dell'istruzione superiore che studiano in Slovacchia	Obiettivo	Numero di sportelli unici per l'integrazione in Slovacchia
10	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 3 centralizzazione della gestione dei principali ospedali	Traguardo	Istituzione di un organo centrale di gestione ospedaliera dal punto di vista organizzativo, operativo ed economico
11	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 3 Digitalizzazione nella sanità	Obiettivo	Sistema di navigazione per il trattamento della fibrillazione atriale in 3 istituti di malattie cardiovascolari
12	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma dell'integrazione e del finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine	Traguardo	Pubblicazione del concetto di finanziamento dei servizi sociali per il dibattito pubblico
13	15 - Riforma giudiziaria - Investimento 2: strumenti di sostegno per la riforma della mappa giudiziaria - Registro delle imprese e sistema centralizzato di governance giudiziaria	Traguardo	Sviluppo e trasferimento di un sistema informatico - Registro delle imprese
14	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 1: Strumenti e capacità per la lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro	Traguardo	Fornire le infrastrutture necessarie per sostenere la lotta contro il riciclaggio di denaro e la corruzione
15	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 1: Strumenti e capacità per la lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro	Obiettivo	Riqualificazione degli agenti di polizia nelle indagini finanziarie e nelle attività analitiche
16	17 - Slovacchia digitale - Riforma 1: Creare soluzioni di eGovernment per le situazioni di vita prioritarie	Traguardo	Tabella di marcia delle situazioni vitali prioritarie
17	17 - Slovacchia digitale - Riforma 2: Gestione centralizzata delle risorse informatiche	Traguardo	Piattaforma centrale per l'utilizzo delle risorse informatiche (mercato digitale)
		Importo della rata	923 828 000 EUR

1.6 Sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 3: Eccellenza scientifica	Obiettivo	Numero di ricercatori di eccellenza sostenuti
2	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 2: Nuova rete ospedaliera - costruzione, ricostruzione e attrezzature	Traguardo	Bando di gara per la costruzione e la ricostruzione di ospedali
3	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 2: Valutazione delle esigenze di assistenza	Traguardo	Unificazione del sistema di valutazione
4	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma 3: Riformare il controllo dell'assistenza sociale e fornire le infrastrutture necessarie per la sua attuazione	Obiettivo	Istituzione di un sistema di vigilanza unificato con sede centrale e 8 succursali
5	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 1: Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Miglioramento delle capacità dei servizi residenziali di prossimità e delle strutture socio-sanitarie a bassa capacità (indicatore: numero minimo di posti creati)
6	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Aumento delle capacità dei servizi ambulatoriali (indicatore: numero minimo di posti creati)
7	14 - Migliorare l'ambiente imprenditoriale - Investimento 2: Digitalizzazione dei processi di insolvenza	Obiettivo	Un unico processo di insolvenza pienamente digitalizzato è pienamente operativo.
		Importo della rata	792 892 000 EUR

1.7 Settima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	2 - Ristrutturazione degli edifici - Investimento 1: Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni familiari	Obiettivo	Numero di abitazioni familiari ristrutturate che realizzano almeno il 30 % di risparmio di energia primaria

2	2 - Ristrutturazione degli edifici - Investimento 2: Ristrutturazione di edifici pubblici storici e di edifici quotati	Obiettivo	Superficie (m²) degli edifici pubblici storici e monumentali ristrutturati che realizzano almeno il 30 % del risparmio di energia primaria
3	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimenti 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Ripristino dei corsi d'acqua (in km di corsi d'acqua ripristinati)
4	7 - Istruzione per il XXI secolo - Riforma 1: contenuto e forma della riforma - Riforma dei libri di studio e dei libri di testo	Obiettivo	Creazione di una rete di centri regionali di sostegno
5	7 - Istruzione per il Centro 21 - Investimento 1: Infrastrutture digitali nelle scuole	Obiettivo	Aumento della percentuale di scuole con un livello di base di apparecchiature digitali
6	7 - Istruzione per il Centro 21 - Investimento 2: Completamento delle infrastrutture scolastiche	Obiettivo	Numero di scuole con la propria biblioteca come centro educativo o con una biblioteca modernizzata
7	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 2: Sostegno alla cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale	Obiettivo	Numero di progetti e buoni collaborativi sostenuti
8	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 4: Ricerca e innovazione per decarbonizzare l'economia	Obiettivo	Numero di progetti selezionati che affrontano le sfide della transizione verde
9	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 5: Ricerca e innovazione per la digitalizzazione dell'economia	Obiettivo	Numero di progetti di RSI selezionati nell'ambito degli inviti a presentare proposte per affrontare le sfide della trasformazione digitale.
10	10 - Attrarre e trattenere talento - Investimento 3: Borse di studio per studenti di talento nazionali e stranieri	Obiettivo	Numero di borse di studio assegnate a studenti di talento.
11	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 5: Rinnovo della flotta delle ambulanze	Obiettivo	Acquisto di veicoli
12	14 - Migliorare l'ambiente imprenditoriale - Investimento 1: Ridurre gli oneri normativi che gravano sulle imprese	Traguardo	Riduzione degli oneri amministrativi per gli imprenditori
13	15 - Riforma giudiziaria - Investimento 1: Riforma della mappa giudiziaria - Riorganizzazione dei tribunali - ristrutturazione degli edifici	Obiettivo	Superficie ricostruita degli edifici dei tribunali (in m²)

14	15 - Riforma giudiziaria - Investimento 1: Riorganizzazione dei tribunali - Costruzione/Acquisto di nuovi edifici	Obiettivo	Superficie degli edifici dei tribunali costruiti o acquistati (in m²)
15	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia - formazione e attrezzature	Obiettivo	Introduzione della formazione e delle attrezzature connesse alla riforma della polizia
16	16 - Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia - Ricostruzione degli edifici	Traguardo	Estensione della superficie ristrutturata degli edifici di polizia per ridurre l'intensità energetica degli edifici (in m²)
17	16 - lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro, - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia - nuovo sistema d'informazione per la registrazione dei residenti stranieri (IS ECU)	Traguardo	Procedure di rilascio elettronico dei permessi di soggiorno per semplificare i processi per il pubblico
18	16 - Lotta contro la corruzione e il riciclaggio di denaro - Investimento 4: rafforzamento della capacità amministrativa a diversi livelli di governo - istituzione di centri comuni di servizi	Obiettivo	Istituzione di centri di servizi condivisi.
19	17 - Slovacchia digitale - Investimento 1: Servizi migliori per i cittadini e le imprese	Traguardo	Piattaforma per lo sviluppo e la fornitura di situazioni di vita prioritarie
20	17 - Slovacchia digitale - Investimento 2: Trasformazione digitale della fornitura di servizi pubblici	Obiettivo	Trasformazione digitale delle sezioni della pubblica amministrazione
21	17 - Slovacchia digitale - Investimento 3: Impegnarsi in progetti europei transfrontalieri relativi all'economia digitale	Traguardo	Sviluppo e realizzazione del supercomputer per il centro nazionale di supercalcolo
22	17 - Slovacchia digitale - Investimento 3: Impegnarsi in progetti europei transfrontalieri relativi all'economia digitale	Obiettivo	Partecipazione a progetti digitali multinazionali del set predefinito
23	17 - Slovacchia digitale - Investimento 4: Sostegno a progetti finalizzati allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali di punta	Obiettivo	Numero di progetti per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie digitali di punta
24	17 - Slovacchia digitale - Investimento 6: Rafforzamento delle misure preventive, aumento della velocità di individuazione e risoluzione degli incidenti	Obiettivo	Numero di sistemi informatici sicuri nell'ambiente della pubblica amministrazione
		Importo della rata	792 892 000 EUR

1.8 Ottava rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 2: Promuovere un trasporto passeggeri pulito	Obiettivo	Numero di materiale rotabile passeggeri pulito acquistato (ponderato)
2	4 - Decarbonizzazione dell'industria - Investimento 2: Garantire il funzionamento dell'ispettorato slovacco per l'ambiente legato alla decarbonizzazione	Traguardo	Aumento della capacità degli investimenti per l'ispettorato slovacco dell'ambiente
3	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 4: attuazione di strumenti per prevenire l'abbandono scolastico e adeguare i programmi di studio di tipo F	Obiettivo	Percentuale di programmi di istruzione professionale secondaria inferiore (NSOV) ottimizzati in risposta alle esigenze del mercato del lavoro
4	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Investimento 1: eliminare gli ostacoli agli edifici scolastici	Obiettivo	Eliminazione delle barriere architettoniche delle scuole secondarie più grandi
5	10 - Attrarre e trattenere talento - Investimento 1: Strumenti di sostegno e assistenza per i rimpatriati, i lavoratori altamente qualificati di paesi terzi e i loro familiari e gli studenti stranieri dell'istruzione superiore che studiano in Slovacchia	Obiettivo	Numero di stranieri che utilizzano il centro di informazione sulla migrazione dell'OIM
6	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 3 centralizzazione della gestione dei principali ospedali	Obiettivo	Numero di ospedali coinvolti nel sistema di gestione centrale
7	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 4 Costruzione e riabilitazione di stazioni di ambulanza (servizi di ambulanza)	Obiettivo	Numero di ambulanze costruite o ricostruite
8	12 - Assistenza per la salute mentale umana, moderna e accessibile - Riforma 1: Coordinamento della cooperazione e della regolamentazione interministeriali	Traguardo	Istituzione di due organismi di coordinamento per la salute mentale
9	12 - Assistenza per la salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 6: Istituzione di un archivio di metodi psicodiagnostici	Obiettivo	Numero di metodi psicodiagnostici registrati e standardizzati
10	12 - Assistenza per la salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 8: Formazione del personale in materia di salute mentale	Obiettivo	Numero di operatori del settore sanitario che hanno ricevuto una formazione in materia di salute mentale

11	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Estensione e ripristino delle capacità di assistenza post-assistenza e infermieristica	Obiettivo	Estensione e rinnovo dei prestatori di assistenza sanitaria a domicilio (indicatore: numero di fornitori sostenuti)
12	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Estensione e ripristino delle capacità di assistenza palliativa	Obiettivo	Estensione e rinnovo della rete di centri mobili (indicatore: numero di fornitori nuovi e ricostruiti)
13	14 - Migliorare l'ambiente imprenditoriale - Riforma 1: ridurre l'onere normativo che grava sulle imprese	Traguardo	1in-2out, valutazione ex ante per evitare la sovraregolamentazione ed ex post della regolamentazione vigente
14	15 - Riforma giudiziaria - Investimento 2: strumenti di sostegno per la riforma della mappa giudiziaria - Registro delle imprese e sistema centralizzato di governance giudiziaria	Traguardo	Sviluppo e trasferimento delle SI - Sistema di gestione giudiziaria centralizzata
15	17 - Slovacchia digitale - Investimento 1: Servizi migliori per i cittadini e le imprese	Obiettivo	Numero di soluzioni di eGovernment realizzate e implementate
16	17 - Slovacchia digitale - Investimento 6: Rafforzamento delle misure preventive, aumento della velocità di individuazione e risoluzione degli incidenti	Traguardo	Audit di sicurezza delle domande nell'ambiente della pubblica amministrazione
		Importo della rata	400 083 000 EUR

1.9 Nona rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione
1	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Regolamento immobiliare con proprietari fondiari privati (nell'area dei terreni regolata in ha)
2	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 5: Sostenere la desegregazione scolastica	Traguardo	Entrata in vigore della definizione legislativa di segregazione nelle scuole

3	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 1: garantire condizioni per l'attuazione dell'istruzione prescolastica obbligatoria per i bambini a partire dai 5 anni e introdurre il diritto legale a un posto nella scuola dell'infanzia o in altri istituti di istruzione pre-primaria a partire dall'età di 3 anni	Obiettivo	Numero di nuove capacità
4	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 2: definizione del concetto di bisogni educativi speciali di bambini e alunni e sviluppo di un modello di misure di sostegno ammissibili nel settore dell'istruzione e dell'istruzione, compreso il loro sistema di finanziamento	Obiettivo	Numero di insegnanti e personale specializzato formati
5	6 - Accessibilità, sviluppo e qualità dell'istruzione inclusiva - Riforma 5: Sostenere la desegregazione scolastica	Obiettivo	Percentuale di scuole che applicano norme di desegregazione derivanti dalla metodologia adottata
6	7 - Istruzione per il XXI secolo - Riforma 1: contenuto e forma della riforma - Riforma dei libri di studio e dei libri di testo	Obiettivo	Scuole elementari che attuano il nuovo programma di studio (in percentuale)
7	7 - Istruzione per il XXI secolo - Riforma 1: contenuto e forma della riforma - Riforma dei libri di studio e dei libri di testo	Obiettivo	Introduzione di un esame di maturità online (esame finale per i diplomati della scuola secondaria superiore)
8	10 - Attrarre e trattenere talento - Investimento 4: Promuovere l'internazionalizzazione nel mondo accademico	Obiettivo	Numero di progetti sostenuti per promuovere o sviluppare l'internazionalizzazione delle università e degli istituti di ricerca
9	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Riforma 1 Ottimizzazione della rete ospedaliera (ONU)	Obiettivo	Percentuale degli ospedali ricondizionati (autorizzati nell'ambito degli ospedali generali e specializzati) nell'ambito della nuova rete ospedaliera
10	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 1 Sostenere l'apertura di nuove cure primarie	Obiettivo	Numero di ambulatori di pronto soccorso sostenuti da un programma pilota

11	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 2 Nuova rete ospedaliera - costruzione, ricostruzione e attrezzature	Obiettivo	Posti letto messi a disposizione in ospedali ristrutturati
12	11 - Assistenza sanitaria moderna e accessibile - Investimento 3 Digitalizzazione nella sanità	Obiettivo	Numero di ospedali collegati al sistema centrale ERP
13	12 - Assistenza per la salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 2: Creazione di strutture di trattenimento	Obiettivo	Capacità dei pazienti nei centri di trattenimento
14	12 - Salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 3: La creazione di centri psicosociali; Investimento 4: Completamento della rete psichiatrica stazionaria; Investimento 5: Istituzione di centri specializzati per i disturbi dello spettro autistico	Obiettivo	Numero di centri di assistenza psichiatrica di prossimità creati
15	12 - Salute mentale umana, moderna e accessibile - Investimento 7: Umanizzazione delle cure psichiatriche istituzionali	Obiettivo	Capacità dei pazienti in camere convertite nell'assistenza psichiatrica istituzionale.
16	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Estensione e ripristino delle capacità di assistenza palliativa	Obiettivo	Ampliamento e rinnovo delle capacità di assistenza palliativa residenziale (indicatore: numero di posti letto creati e ripristinati)
17	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Riforma dell'integrazione e del finanziamento dell'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine	Traguardo	Il nuovo sistema di finanziamento dei servizi sociali - introduzione di un bilancio personale
		Importo della rata	203 679 000 EUR

1.10 Decima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Denominazione

1	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Investimento 1: Costruzione delle nuove fonti di energia elettrica rinnovabili	Obiettivo	Nuova capacità di fonti energetiche rinnovabili
2	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Investimento 2: Modernizzare le fonti di energia elettrica rinnovabili esistenti (ripotenziamento)	Obiettivo	Ricostruzione della capacità delle fonti di energia rinnovabile
3	1 - Fonti di energia rinnovabili e infrastrutture energetiche - Investimento 3: Maggiore flessibilità dei sistemi elettrici per una maggiore integrazione delle energie rinnovabili	Obiettivo	Aumento cumulativo della capacità degli impianti che aumenta la flessibilità dei sistemi energetici
4	2 - Ristrutturazione degli edifici - Investimento 1: Migliorare l'efficienza energetica delle abitazioni familiari	Obiettivo	Numero di abitazioni familiari ristrutturate che realizzano almeno il 30 % di risparmio di energia primaria
5	2 - Ristrutturazione degli edifici - Investimento 2: Ristrutturazione di edifici pubblici storici e di edifici quotati	Obiettivo	Superficie (m^2) degli edifici pubblici storici e monumentali ristrutturati
6	3 - Trasporti sostenibili - Riforma 2: Riforma del trasporto pubblico di passeggeri	Obiettivo	Numero di contee in cui esiste un'integrazione tariffaria che consente di viaggiare con più modi di trasporto pubblico o da vettori per biglietto
7	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 1: Sviluppo di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Lunghezza della nuova infrastruttura ciclabile (km)
8	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 1: Sviluppo di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Lunghezza dell'infrastruttura ferroviaria per passeggeri pulita ricostruita o ristrutturata (in km ponderato)
9	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 1: Sviluppo di infrastrutture di trasporto a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Lunghezza delle sezioni delle linee ferroviarie dispacciate (km)
10	3 - Trasporti sostenibili - Investimento 3: Sviluppo del trasporto intermodale di merci	Obiettivo	Numero di unità di trasporto intermodale acquistate in unità equivalenti a venti piedi
11	3 - trasporti sostenibili - Investimento 4: Sostenere lo sviluppo di infrastrutture per i veicoli alimentati a combustibili alternativi	Obiettivo	Numero di punti di ricarica o di punti di rifornimento per l'idrogeno in funzione.
12	- 4 - Decarbonizzazione dell'industria - Investimento 1: Il funzionamento del regime di decarbonizzazione dell'industria	Traguardo	Completamento dell'attuazione dei progetti di decarbonizzazione dell'industria cofinanziati dall'RRF

13	5 - Adattamento ai cambiamenti climatici - Investimento 1: Adattamento delle regioni ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla conservazione della natura e allo sviluppo della biodiversità	Obiettivo	Ripristino dei corsi d'acqua (in km di corsi d'acqua ripristinati)
14	7 - Istruzione per il Centro 21 - Investimento 2: completamento delle infrastrutture scolastiche	Obiettivo	Eliminazione delle scuole a doppio turno
15	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacchi - Riforma 5: Concentrazione di capacità educative e di ricerca eccellenti	Traguardo	Completamento del processo di fusione delle unità di ricerca
16	8 - Aumento dei risultati degli istituti di istruzione superiore slovacco- Investimento 1: sostegno allo sviluppo strategico delle università	Obiettivo	superficie universitaria ricostituita e dormitorio con un risparmio di energia primaria superiore al 30 % (in m²)
17	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 3: Eccellenza scientifica	Obiettivo	Numero di ricercatori di eccellenza sostenuti
18	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 1: Promuovere la cooperazione internazionale e la partecipazione ai progetti di Orizzonte Europa e dell'EIT	Obiettivo	Sostegno finanziario per le domande e i progetti partecipanti ai programmi Orizzonte Europa, nell'ambito di inviti a presentare proposte finanziati dal fondo per la ripresa.
19	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 2: Sostegno alla cooperazione tra imprese, università e organizzazioni di sviluppo rurale	Obiettivo	Numero di progetti e buoni collaborativi sostenuti
20	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 4: Ricerca e innovazione per decarbonizzare l'economia	Obiettivo	Numero di progetti completati che affrontano le sfide della transizione verde
21	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 5: Ricerca e innovazione per la digitalizzazione dell'economia	Obiettivo	Numero di progetti di RSI che affrontano le sfide della trasformazione digitale, che sono completati
22	9 - Governance più efficiente e rafforzamento dei fondi RSI - Investimento 6: Strumenti finanziari a sostegno dell'innovazione	Obiettivo	Numero di imprese sostenute mediante strumenti finanziari
23	10 - Attrarre e trattenere talento - Investimento 2: Rafforzare le relazioni con la diaspora, sostenere le iniziative dei cittadini	Obiettivo	Numero di eventi sostenuti per rafforzare le relazioni con la diaspora

24	10 - Attrarre e trattenere talento - Investimento 4: Promuovere l'internazionalizzazione nel mondo accademico	Obiettivo	Persone/mesi sostenute per programmi di borse di studio per la mobilità estera
25	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 1: Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Miglioramento delle capacità dei servizi residenziali di prossimità e delle strutture socio-sanitarie a bassa capacità (indicatore: numero minimo di posti creati)
26	13 - Assistenza socio-sanitaria Investimenti a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 1: Rafforzamento delle capacità di assistenza sociale di prossimità	Obiettivo	Aumento delle capacità dei servizi ambulatoriali (indicatore: numero minimo di posti creati)
27	13 - Assistenza socio-sanitaria a lungo termine accessibile e di qualità - Investimento 2: Ampliamento e ripristino delle capacità di assistenza post-assistenza e infermieristica	Obiettivo	Creazione di posti letto post-assistenza ricostituendo i letti acuti e cronici esistenti (indicatore: numero minimo di posti letto di post-assistenza ricostruiti)
28	15 - Riforma giudiziaria - Investimento 2: Digitalizzazione e capacità analitiche	Obiettivo	Ammodernamento delle attrezzature informatiche dei tribunali per il personale giudiziario
29	15 - Riforma giudiziaria - Investimento 2: Digitalizzazione e capacità analitiche	Traguardo	Creazione di una piattaforma di supporto analitico per l'accesso alla giurisprudenza nei tribunali
30	16 - Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro - Investimento 2: Attrezzare e digitalizzare le forze di polizia - Sistema automatizzato di individuazione delle infrazioni stradali	Traguardo	Automazione del sistema di rilevazione delle infrazioni stradali a pieno regime
31	16 - Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro - Investimento 3: Ammodernamento del sistema antincendio e soccorso - costruzione di una rete di centri di sicurezza integrati	Obiettivo	Costruzione e messa in funzione dei centri integrati di sicurezza
32	16 - Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro - Investimento 3: Ammodernamento del sistema antincendio e soccorso - rinnovo degli edifici dei vigili del fuoco	Obiettivo	Ammodernamento delle stazioni antincendio
33	16 - Lotta alla corruzione e al riciclaggio di denaro - Investimento 4: Rafforzamento della capacità amministrativa a vari livelli di governo - creazione di una piattaforma per la formazione specializzata	Obiettivo	Formazione di specializzazione automatizzata per tutto il personale neoassunto di primo contatto

34	17 - Slovacchia digitale - Investimento 1: Servizi migliori per i cittadini e le imprese	Obiettivo	Numero di soluzioni di eGovernment realizzate e implementate
35	17 - Slovacchia digitale - Investimento 2: Trasformazione digitale della fornitura di servizi pubblici	Obiettivo	Trasformazione digitale delle sezioni della pubblica amministrazione
36	17 - Slovacchia digitale - Investimento 4: Sostegno a progetti finalizzati allo sviluppo e all'applicazione di tecnologie digitali di punta	Obiettivo	Numero di progetti per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie digitali di punta
37	17 - Slovacchia digitale - Investimento 5: Sovvenzioni rapide - hackathon	Obiettivo	Numero di eventi di sovvenzione rapida organizzati - hackathon
38	17 - Slovacchia digitale - Riforma 5: Migliorare la formazione e le competenze in materia di cibersicurezza	Obiettivo	Numero di addetti informatici della pubblica amministrazione formati in cibersicurezza
39	17 - Slovacchia digitale - Investimento 7: Migliorare le competenze digitali degli anziani e la distribuzione dei tablet senior	Obiettivo	Numero di anziani e persone svantaggiate formati alle competenze digitali di base
40	18 - Finanze pubbliche sane, sostenibili e competitive - Riforma 3: Riforma della gestione degli investimenti pubblici	Traguardo	applicazione della metodologia per le procedure di preparazione e definizione delle priorità degli investimenti
		Importo della rata	203 677 359 EUR

SEZIONE 3: MODALITÀ AGGIUNTIVE

1. Modalità per il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia avvengono secondo le seguenti modalità:

Al fine di garantire, competenze e poteri ben definiti, la Repubblica slovacca sta elaborando una legge specifica sul dispositivo per la ripresa e la resilienza e che modifica determinati atti ("Recovery and Resilience Facility Act" o "Act on RRF"). La legge dovrebbe disciplinare, tra l'altro, la selezione dei beneficiari e le loro responsabilità, le modalità di esecuzione delle rettifiche finanziarie e di trattamento delle irregolarità, i conflitti di interessi e il trattamento dei dati personali. Si prevede inoltre di introdurre misure volte a tutelare gli interessi finanziari dell'Unione europea a livello di ciascuna entità coinvolta nell'attuazione. Essa disciplina il monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi e il sistema di raccolta dei dati relativi ai titolari effettivi.

L'autorità nazionale di attuazione e coordinamento (NIKA) è lo sportello unico per l'attuazione del piano slovacco per la ripresa e la resilienza. Coordina e guida l'attuazione e svolge controlli sugli esecutori, sugli intermediari e sui beneficiari. È responsabile del monitoraggio e della valutazione dell'attuazione del piano e del conseguimento dei traguardi, nonché della trasmissione alla Commissione dei dati raccolti su richiesta.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

L'autorità nazionale di attuazione e coordinamento (NIKA), in quanto organismo centrale di coordinamento per il piano per la ripresa e la resilienza della Slovacchia e la sua attuazione, è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano. In particolare, funge da organo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti riguardo ai traguardi e agli obiettivi, per il monitoraggio e, se del caso, l'attuazione delle attività di controllo e di audit, nonché per fornire relazioni e richieste di pagamento. Coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, degli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. Entro il 30 settembre 2022 la codifica dei dati dovrebbe essere effettuata utilizzando un sistema informatico denominato ISPO.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Slovacchia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario. La Slovacchia provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della domanda di pagamento, sia ai fini della valutazione della domanda di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, sia a fini di audit e di controllo.